

**COPIA WEB**

**Deliberazione N. 29**

**In data 12.07.2016**

**Prot. N. 10129**

# **COMUNE DI ROSSANO VENETO**

**PROVINCIA DI VICENZA**

## **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**Sessione straordinaria Convocazione 1<sup>a</sup> Seduta pubblica**

### **OGGETTO:**

**APPROVAZIONE VARIANTE 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI E CONTRODEDUZIONI.**

L'anno **duemilasedici** addì **DODICI** del mese di **LUGLIO** presso la sede municipale.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 07/07/2016, prot. n°8890**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola	*	
5. GOBBO Loris	*	
6. GUARISE Adriano	*	
7. MARCHIORI Franco	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto	*	

**Presenti N. 11 Assenti N. /**

**E' presente in aula in qualità di Assessore Esterno il Sig. ZONTA MARCO**

**Il Sindaco, MARTINI Dott.ssa Morena, assume la presidenza.**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO che:

- il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) di cui all'art. 13 della L.R. 11/20014, approvato con Conferenza di Servizi in data 23/04/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 683 del 14/05/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 04/06/2013);

- successivamente all'approvazione del P.A.T., con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10/04/2014 è stato approvato il P.I. (Piano degli Interventi) di cui all'art. 18 della medesima L.R. 11/2004, di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T.;

- nella seduta consigliere del 23/10/2014 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico di cui all'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004 (agli atti con Deliberazione di C.C. n. 54 del 23/10/2014), con il quale sono state definite le "indicazioni della programmazione del territorio che l'Amministrazione intende perseguire nei prossimi cinque anni";

- successivamente alla redazione del predetto Documento Programmatico, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/05/2015 è stata approvata la seconda variante al P.I., avente per oggetto "Adeguamenti normativi, cartografici e varianti puntuali e recepimento accordi pubblico-privato";

- l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di accogliere, per quanto possibile, le istanze di variazione urbanistica presentate dai cittadini, nel corso degli ultimi anni, intese ad ottenere la modifica della classificazione urbanistica di aree in proprietà attualmente suscettibili di edificazione, con trasformazione delle medesime in zone prive di potenzialità edificatoria (agricole, verde privato o similari);

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile Area Urbanistica / Edilizia Privata n. 229 - n. 654 reg. gen. - del 28/12/2015, con la quale è stato affidato al ing. Luca Zanella di Udine l'incarico della redazione della variante urbanistica in oggetto;

VISTA la seguente documentazione di progetto, redatta dal ing. Luca Zanella, tecnico professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 11/2004, agli atti con prot. n. 3134 del 07/03/2016:

- 1 Relazione illustrativa con definizione accordi e verifica del dimensionamento;
- 2.a Cartografia di Piano alla scala 1:2000 – tavola nord;
- 2.b Cartografia di Piano alla scala 1:2000 – tavola centro;
- 2.c Cartografia di Piano alla scala 1:2000 – tavola sud;
- 2.d Cartografia di Piano – legenda e quadro d'unione dei fogli;
- 2.e Centro Storico del Capoluogo scala 1:1000;
- 3 Norme Tecniche di Attuazione;
- 4 Cartografia "Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU soggetta al limite di trasformabilità calcolato nel PAT";
- 5 Valutazione di Compatibilità Idraulica:
  - VCI 1 – Relazione e Schede;
  - VCI 2 - Carta Idrogeologica e della Pericolosità Idraulica;
- 6 Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza

#### CONSIDERATO che:

- in merito al "Rischio Sismico", si richiama il parere favorevole acquisito dalla Regione Veneto in data 10/12/2015 prot. 503727 in merito alla Microzonizzazione Sismica redatta dal dott. geol. Livio Sartor in cui si evidenzia che gli interventi previsti in variante non sono assoggettabili alla normativa citata;

- in merito alla Valutazione di compatibilità idraulica, è stata prodotta apposita asseverazione all'Ufficio del Genio Civile di Vicenza;

**CONSIDERATO** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 10/03/2016 è stata adottata, con emendamenti, la variante P.I. in argomento, redatta dal tecnico professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18 della L.R. 11/2004, come sopra meglio descritta;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, dopo l'adozione la documentazione relativa alla variante adottata è stata regolarmente deposita presso le sede del Comune di Rossano Veneto – Servizio Urbanistica / Edilizia Privata – in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e che è stata altresì effettuata la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso pubblicato all'Albo Pretorio, e mediante manifesti affissi nel territorio comunale e nel sito dell'ente;

**PRESO ATTO** che, successivamente alla pubblicazione e al deposito degli atti della variante:

- nei termini previsti dall'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004 (trenta giorni successivi ai 30 di deposito, scadenti il 03/06/2016) sono pervenute n. 7 osservazioni;

- oltre i suddetti termini sono pervenute n. 7 osservazioni;

per un totale quindi di n. 14 osservazioni pervenute;

**VISTI** i pareri / proposte di controdeduzione redatti dall'Ing. Luca Zanella, tecnico professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto pervenute in data 05/07/2016, prot. n. 8729, allegate sub A) alla presente deliberazione;

**VISTI:**

- in merito al "Rischio Sismico", il parere favorevole con condizioni del Dipartimento Difesa Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione – Sezione di Vicenza prot. n. 10284/C101 del 12/01/2015, pervenuto in data 13/01/2015, prot. n. 382;

- in merito alla "Valutazione di Compatibilità Idraulica", il parere favorevole, con prescrizioni, della Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza – prot. n. 267740 del 11/07/2016, pervenuto pari data, prot. n. 9045;

**DATO ATTO** che la variante al P.I. in parola è stato esaminata dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 07/07/2016,, con parere favorevole (nella quale sono state anche valutate le osservazioni presentate);

**PRESO ATTO ATTO ALTRESÌ** che successivamente all'adozione delle variante, sono stati sottoscritti gli accordi pubblico-privato preliminari tra le parti private, autrici delle proposte di accordo sopra citate (o successivi aventi titolo), e la parte pubblica, nella persona del Sindaco;

**RITENUTO** pertanto di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18, comma 4 della L.R. 11/2004, la variante al P.I. in argomento facendo propri integralmente i pareri/proposte di controdeduzione redatti dal tecnico professionista incaricato;

**VISTA** la L.R 11/2004, in particolare l'art. 18;

**VISTO** l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18, comma 4 della L.R. 11/2004, la variante al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto, costituita dai seguenti elaborati progettuali:

- 1 Relazione illustrativa con definizione accordi e verifica del dimensionamento;
- 2.a Cartografia di Piano alla scala 1:2000 – tavola nord;
- 2.b Cartografia di Piano alla scala 1:2000 – tavola centro;
- 2.c Cartografia di Piano alla scala 1:2000 – tavola sud;
- 2.d Cartografia di Piano – legenda e quadro d'unione dei fogli;
- 2.e Centro Storico del Capoluogo scala 1:1000;
- 3 Norme Tecniche di Attuazione;
- 4 Cartografia “Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU soggetta al limite di trasformabilità calcolato nel PAT”;
- 5 Valutazione di Compatibilità Idraulica:
  - VCI 1 – Relazione e Schede;
  - VCI 2 - Carta Idrogeologica e della Pericolosità Idraulica;
- 6 Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza redatta dal ing. Luca Zanella, tecnico professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 11/2004, depositata agli atti del Comune con prot. 3134 del 07/03/2016, così come emendata in sede di adozione;

2) di recepire definitivamente nel P.I. vigente, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, le proposte di accordo-pubblico privato presentate al Comune di Rossano Veneto dai privati cittadini e dalle ditte interessate, come meglio elencate nella relazione illustrativa della variante medesima;

3) di fare propri, in merito alle osservazioni pervenute, i pareri / proposte di controdeduzione redatti dallo stesso Ing. Luca Zanella pervenute in data 07/07/2016, allegate sub A) alla presente deliberazione, come da votazione alle singole osservazioni sopra riportata;

4) di disporre che copia integrale della variante approvata sia trasmessa alla Provincia di Vicenza e sia altresì depositata presso la sede del Comune di Rossano Veneto, per la libera consultazione, ai sensi dell'art. 18, comma 5 della L.R. 11/2004;

5) di precisare che ai sensi dell'art. 18, comma 6 della L.R. 11/2004, la variante in parola diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;

6) di incaricare gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

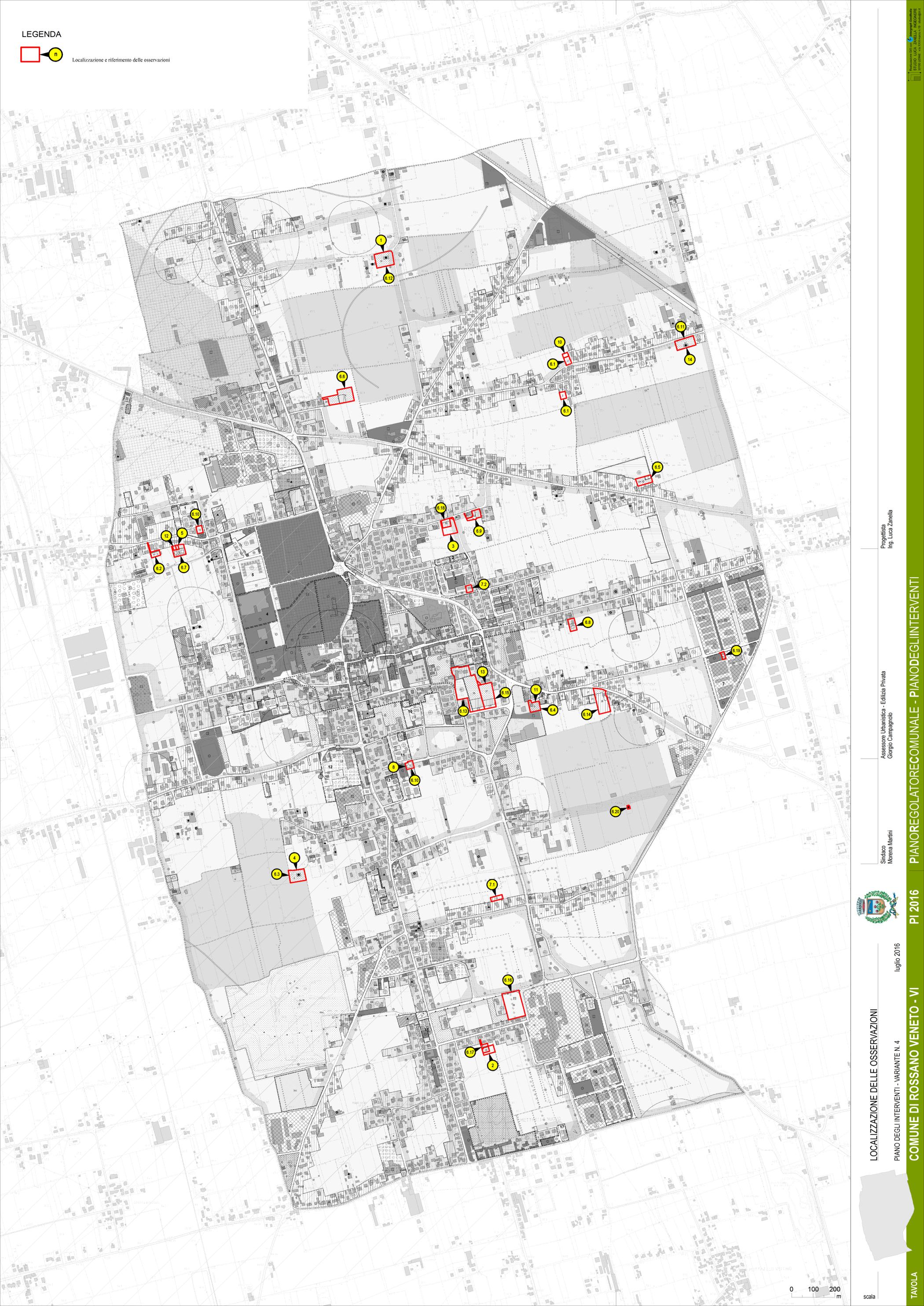
- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA  
f.to *Dott. Adriano Ferraro*

LEGENDA



Localizzazione e riferimento delle osservazioni



0 100 200 m  
scala

LOCALIZZAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 4

COMUNE DI ROSSANO VENETO - VI



Sindaco  
Morena Marini

Assessore Urbanistica - Edilizia Privata  
Giorgio Campagnolo

Progettista  
Ing. Luca Zanella

PI 2016

PIANOREGOLATORE COMUNALE - PIANO DEGLI INTERVENTI

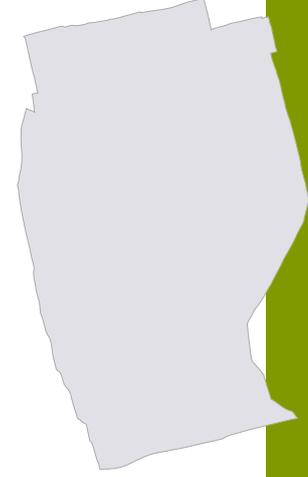
TAVOLA

STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE  
PROFESSIONE N. 31078/05/2016

Sindaco  
Morena Martini

Assessore Urbanistica - Edilizia Privata  
Giorgio Campagnolo

Progettista  
Ing. Luca Zanella



## PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI

PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 4

luglio 2016

---

## Premessa

Il presente documento si accompagna alla tavola con la localizzazione delle osservazioni cartografabili pervenute e al nuovo fascicolo da allegare alle NTO con gli accordi art. 6 LR 11/04 perfezionati e confermati, a costituire il parere tecnico di supporto alle determinazioni del Consiglio Comunale relativamente alle **tredici** osservazioni pervenute a seguito dell'adozione con D.C.C. n. 12 del 10/03/2016 e successiva pubblicazione della variante al Piano degli Interventi (P.I.) n. 4.

Il presente fascicolo è costituito dalle sezioni seguenti:

- riepilogo, catalogazione e proposta di parere in forma tabellare con riferimento ai documenti interessati da modifiche;
- estratti degli elaborati cartografici interessati da variazioni conseguenti la proposta di accoglimento;
- selezione degli allegati alle NTO interessati da variazioni conseguenti l'istruttoria proposta:
  - repertorio normativo - REPERTORIO ACCORDI PUBBLICO-PRIVATO VARIANTE N. 4;
  - repertorio normativo – STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI VIGENTI.

Relativamente alle variazioni agli allegati alla normativa, si è trattato in particolare di riscontrare in tabella il mancato perfezionamento di alcuni accordi (stralciandone i riferimenti), di registrare alcune variazioni di intestazione sopravvenute e di riportare prescrizioni e ricalibratura di carature originate dalla proposta di accoglimento di osservazioni.

E' stata infine introdotta una nuova tabella riepilogativa con la lista degli Strumenti Urbanistici Attuativi vigenti, già appositamente numerati nella cartografia di PI.

Gli estratti degli elaborati cartografici vengono presentati nella doppia versione di cartografia adottata e di cartografia adeguata finale, con evidenza dell'ambito variato in risposta all'osservazione.

La selezione degli articoli di NTO pone in evidenza con colore azzurro sottolineato il testo aggiuntivo, con ~~colore azzurro barrato doppio~~ il testo eliminato e con ~~colore rosso barrato doppio e sfondo nero~~ il testo, già introdotto con l'adozione, che si propone di eliminare.

L'integrazione dell'art. 28 delle NTO, qui ulteriormente richiamata nelle tabelle con proposta di parere, è già stata esplicitata in controdeduzione alla variante n. 3, alla quale si rimanda anche per l'illustrazione del metodo applicato per la contabilizzazione della SAT e per l'esplicitazione di origine e significato della zona a verde privato.

Per quanto riguarda la verifica del dimensionamento il riepilogo delle variazioni algebriche del carico residenziale articolato per ATO è riportato nella tabella seguente:

<b>RESIDENZA</b>	
<b>ATO</b>	<b>Saldo (mc)</b> <i>+ utilizzato</i> <i>- recuperato</i>
1	<b>-3 019</b>
3	+570
4	+162
<b>TOT.</b>	<b>-2 287</b>

Per quanto riguarda le aree per servizi l'osservazione n. 3 comporta l'aumento delle aree per parcheggi F4 per 395 mq.

Per quanto riguarda la Superficie Agricola Trasformabile (SAT) le osservazioni nn. 2, 3, 6.2, 6.9, 10 consumano SAT per 2 383 mq mentre l'osservazione n. 7.1 ne recupera 824 mq, per un saldo complessivo di 1 559 mq di SAT trasformata.

Oss. n.	Prot.	Data	Ossevante	Rif. intervento	Sintesi osservazione
1	5716	02/05/16	Annalisa Siton	19	Stralcio dell'intervento (acc. 19)
2	5985	06/05/16	Cervellin Roberto	29	Nuova soluzione progettuale per l'accordo n. 29 che precisa l'area soggetta ad edificazione e regolarizza il contesto con verde privato
3	5987	06/05/16	Comunello Luca, Berton Genny	30	Traslazione in arretramento del sedime edificabile con verde privato nell'area pertinenziale e precisazione destinazione pubblica parcheggio fronte strada a nord (rettifica atto d'obbligo/accordo).
4	6328	13/05/16	Bizzotto Patrik Dante	4	Ricalcolo del contributo perequativo per l'area soggetta ad acc. 4 tenendo conto dei benefici previsti per fabbricati destinati a 'prima casa'.
5	7123	31/05/16	Lando Giuseppe	9	Ripristino zona E, disciplinata dagli artt. 29 e 30 delle NTO in luogo del verde privato interposto.
6	7222	03/06/16	Franco Marchiori	-	<p>OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE</p> <p>1.- Riserve sulla correttezza dell'iter procedurale, in particolare per le forme di pubblicità praticate.</p> <p>2.- Riserva circa la completezza dei dati raccolti con riferimento alle richieste di stralcio di edificabilità.</p> <p>3.- Critica relativa alla scelta del tessuto urbanistico "verde privato" come risposta alle richieste di stralcio di edificabilità.</p> <p>4.- Incompatibilità degli usi agricoli in zone a verde privato.</p> <p>5.- Eccessiva riduzione di aree a standard, prevalentemente trasformate in verde privato.</p> <p>6.- Incoerenza di diversi interventi che limitano la parte edificabile con classificazione di ambiti pertinenziali a verde privato, i quali non concorrono né al consumo di SAT, né al calcolo perequativo.</p> <p>7.- Riserve sulle formule adottate nei testi degli atti d'obbligo/accordi a garanzia dell'utilizzo diretto da parte dei richiedenti.</p> <p>NON CARTOGRAFATA</p>

Parere tecnico	Proposta	Elaborati interessati variati	Volume RES. (mc) + utilizzato - recuperato	SAT (mq) + utilizzata - recuperata	Standard F4 (mq)	Oss. n.
Compatibile. Supera anche la 6.12	Accoglibile	Tavola 2.a, nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	-1 884	0	0	1
La proposta del nuovo assetto funzionale è in linea di massima accoglibile, anche se dal punto di vista urbanistico è opportuno che il sistema degli accessi al lotto siano classificati come tessuto residenziale.	Accoglibile parzialmente	Tavola 2.c, nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	+162	+439	0	2
La proposta del nuovo assetto funzionale è in linea di massima accoglibile, anche se dal punto di vista urbanistico è opportuno che il sistema degli accessi al lotto siano classificati come tessuto residenziale.	Accoglibile parzialmente	Tavola 2.b, nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	0	+730	+395	3
Compatibile con i criteri di variante. Si evidenzia qui a margine il volume del cambio d'uso, a recuperare un errore materiale nella stesura della documentazione di variante.	Accoglibile	Nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	+1 050	0	0	4
Il tessuto urbanistico a verde privato appare più appropriato data la natura fondiaria dell'area (sub di mappale edificato). Ai fini dell'eventuale applicazione della LR 14/2013 (Piano Casa) il tessuto a verde privato è zona C priva di capacità edificatoria propria.	Non accoglibile	-	0	0	0	5
In sintesi: 1.- la pubblicità preventiva, anche per la precedente tornata di "variante verde" appare adeguata, dato che sono pervenute diverse richieste e che nessun privato ha eccepito inaccessibilità alla procedura su casi specifici; 2.- la maggior parte delle trasformazioni è governata da atti d'obbligo prodromici ad accordi pubblico/privato, con dati reciprocamente sottoscritti; 3.- per gli eventuali modesti raccordi al tessuto insediato esistente, tutti risutati relativi a porzioni di mappali edificati, è apparso opportuno il ricorso al tessuto "verde privato" in luogo di zona agricola; ciò anche in relazione al frazionamento fondiario incoerente con i caratteri di cui al DM 1444/68; 4.- è effettivamente opportuna un'integrazione alla normativa; 5.- si tratta di aree a standard prevalentemente connesse a trasformazioni territoriali strutturate (PUA) non in linea con gli obiettivi della presente variante o non confermate come opera di iniziativa pubblica in programma; come dimostrato nella relazione illustrativa la dotazione complessiva residua è comunque abbondantemente superiore ai minimi di Legge; 6.- E' la DGRV 3650 del 25/11/2008 al penultimo comma del capitolo 2 che riconosce la destinazione a "parchi giardino", non necessariamente pubblici, tra le categorie escluse dal computo delle quantità di zona agricola trasformabile (SAT), se "a verde" e con esclusione delle parti "interessata da edificazione"; 7.- La formula, sempre perfettibile, prevede il divieto di cessione del godimento a qualunque titolo.	Accoglibile parzialmente	NTO art. 28	0	0	0	6

Oss. n.	Prot.	Data	Ossevante	Rif. intervento	Sintesi osservazione
6.1	7222	03/06/16	Franco Marchiori	2	Intervento n. 2. Critica sull'arbitrarietà dell'applicazione del criterio di "credito edilizio", non trattandosi di volume già edificato ma di volume solo potenzialmente edificabile; riserve sull'equità di tale "compravendita" di capacità edificatoria tra cittadini.
6.2	7222	03/06/16	Franco Marchiori	3	Intervento n.3. Si rileva la non compiuta compilazione dell'atto d'obbligo adottato e la non partecipazione allo stesso del proprietario dell'ambito intercluso trasformato a verde privato, nonché la presenza di un fabbricato esistente nell'ambito soggetto a trasformazione.
6.3	7222	03/06/16	Franco Marchiori	4	Intervento n. 4. Riserve sulla concessione di cambio d'uso in ambito agricolo di interesse ambientale e paesaggistico senza che ciò comporti consumo di SAT; riserve sulla coerenza dell'accordo con le indicazioni del "Documento programmatico" art. 6-punto 3 (obbligo di residenza per almeno 10 anni)
6.4	7222	03/06/16	Franco Marchiori	5	Intervento n. 5. Riserve sull'accessibilità alla nuova porzione di tessuto produttivo.
6.5	7222	03/06/16	Franco Marchiori	7	Intervento n. 7. Critica sulla sproporzione tra ambito edificabile e verde privato limitrofo, ipotizzato come pertinenziale senza corrispondente consumo di SAT
6.6	7222	03/06/16	Franco Marchiori	8	Intervento n. 8. Critica sull'utilizzo dell'area a verde privato (in percentuale molto grande rispetto all'ambito interessato) senza corrispondente consumo di SAT e riserve sulla compatibilità con il "Documento Programmatico" art. 6-punto 1 ("...priorità all'insediamento di piccole unità edilizie di carattere unifamiliare e bifamiliare a completamento delle aree trasformate esistenti")

Parere tecnico	Proposta	Elaborati interessati variati	Volume RES. (mc) + utilizzato - recuperato	SAT (mq) + utilizzata - recuperata	Standard F4 (mq)	Oss. n.
Premesso che l'art. 36 comma 3 della LR 11/04 non limita la generazione del credito edilizio ai soli volumi esistenti, ma vi comprende anche interventi di miglioramento della qualità urbana, paesaggistica, architettonica e ambientale, l'intervento n. 2 si configura come trasferimento di capacità edificatoria "vigente" in altro ambito strutturalmente compatibile all'interno del territorio comunale ed è stata presentata congiuntamente da tutti i proprietari interessati. Non si ravvisa alcuna inadempienza relativa all'esplicitazione preventiva della tipologia di intervento. In ogni caso è l'intervento medesimo a costituire precedente. Appare doveroso precisare che la destinazione della volumetria trasferita deve risultare compatibile con il mandato di PAT. Per quanto attiene all'origine del credito edilizio, la LR 11/04 consente di attribuirlo anche alla ridefinizione di interventi vigenti.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.1
L'atto d'obbligo è stato necessariamente completato e sottoscritto in veste definitiva per l'approvazione della variante. L'introduzione del verde privato (zona urbana priva di edificabilità per il DPR 1444/68 di tipo C) risponde proprio ad evidenziare la non ancora perfetta corrispondenza tra assetto fondiario e regime urbanistico del PI vigente senza introdurre ulteriore capacità edificatoria in difetto di esplicita richiesta. La trasformazione urbanistica non incide sulla legittimità delle eventuali preesistenze edificate. In sede di istruttoria si è rilevata la mancata evidenza del computo matematico della SAT riferita all'intervento e se ne propone a margine apposita integrazione. Nonostante la ridotta quantità assoluta è opportuno applicare omogeneamente il criterio dell'intersezione matematica a tutti i casi.	Accoglibile parzialmente		0	+86	0	6.2
Il cambio d'uso di volumi esistenti è materia esplicitamente demandata al PI e costituisce usuale proposta urbanistica per il riuso di volumi esistenti altrimenti incentivati a permanere in stato di inutilizzo/abbandono. Il valore economico dell'operazione è in ogni caso oggetto di condivisione con la collettività nei modi definiti per la presente variante. Per le modalità di calcolo del bilancio SAT si rimanda all'esplicitazione metodologica in premessa.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.3
La trasformazione è governata da accordo anche in relazione all'assetto del contesto insediativo e allo stato dei luoghi oggetto di intervento.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.4
L'introduzione del verde privato risponde ad una più corretta classificazione del tessuto compreso tra espansione residenziale programmata e consolidato e nel caso specifico non è pertinente al tessuto C1. Per la SAT si rimanda alle precisazioni in premessa relative al metodo applicato.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.5
Per la SAT si rimanda alle precisazioni in premessa relative al metodo applicato. Le aree vincolate a verde inedificato di varia natura non sottraggono SAT di PAT (DGRV 3650 del 25/11/2008 capitolo 2 penultimo comma).	Non accoglibile	-	0	0	0	6.6

Oss. n.	Prot.	Data	Osservante	Rif. intervento	Sintesi osservazione
6.7	7222	03/06/16	Franco Marchiori	9	Intervento n. 9. Riserve sulla legittimità dell'accordo allegato, incompleto e incurante della presenza di altri proprietari nell'ambito intercluso trasformato a verde privato; critica all'utilizzo dell'area a verde privato (in percentuale molto grande rispetto all'ambito interessato) senza corrispondente consumo di SAT
6.8	7222	03/06/16	Franco Marchiori	10	Intervento n. 10. Riserve sulla legittimità dell'accordo allegato, incompleto e incurante della presenza di altri proprietari nell'ambito intercluso trasformato a verde privato e della presenza di un fabbricato nell'ambito soggetto a trasformazione
6.9	7222	03/06/16	Franco Marchiori	11	Intervento n. 11. Critica sull'applicazione del criterio di "credito edilizio", vista la restituzione ad area agricola di una zona già occupata da fabbricati
6.10	7222	03/06/16	Franco Marchiori	13	Intervento n. 13. Critica sull'applicazione del criterio di "credito edilizio" senza revisione degli standard di urbanizzazione a carico della lottizzazione "ricevente"; riserve sull'equità di tale "compravendita" di capacità edificatoria ai cittadini
6.11	7222	03/06/16	Franco Marchiori	14	Intervento 14. Riserve sulla concessione di cambio d'uso in territorio aperto senza che ciò comporti consumo di SAT; riserve sulla coerenza dell'accordo con le indicazioni del "Documento programmatico" art. 6-punto 1 ("...priorità all'insediamento di piccole unità edilizie di carattere unifamiliare e bifamiliare a completamento delle aree trasformate esistenti")
6.12	7222	03/06/16	Franco Marchiori	19	Intervento 19. Riserve sulla concessione di cambio d'uso in territorio aperto senza che ciò comporti consumo di SAT; riserve sulla coerenza dell'accordo con le indicazioni del "Documento programmatico" art. 6-punto 1 ("...priorità all'insediamento di piccole unità edilizie di carattere unifamiliare e bifamiliare a completamento delle aree trasformate esistenti")
6.13	7222	03/06/16	Franco Marchiori	25	Intervento 25. Riserve sulla coerenza con il "Documento Programmatico"; critica alla cospicua riduzione di standard F3 e alla restituzione di SAT, di fatto consumata a fronte di contributo perequativo nullo
6.14	7222	03/06/16	Franco Marchiori	26	Intervento 26. Riserve sulla coerenza con il "Documento Programmatico" e sulla valutazione del consumo di SAT
6.15	7222	03/06/16	Franco Marchiori	27	Intervento 27. Riserve sulla coerenza con il "Documento Programmatico"; critica alla cospicua riduzione di standard F3 e alla restituzione di SAT, di fatto consumata a fronte di contributo perequativo nullo

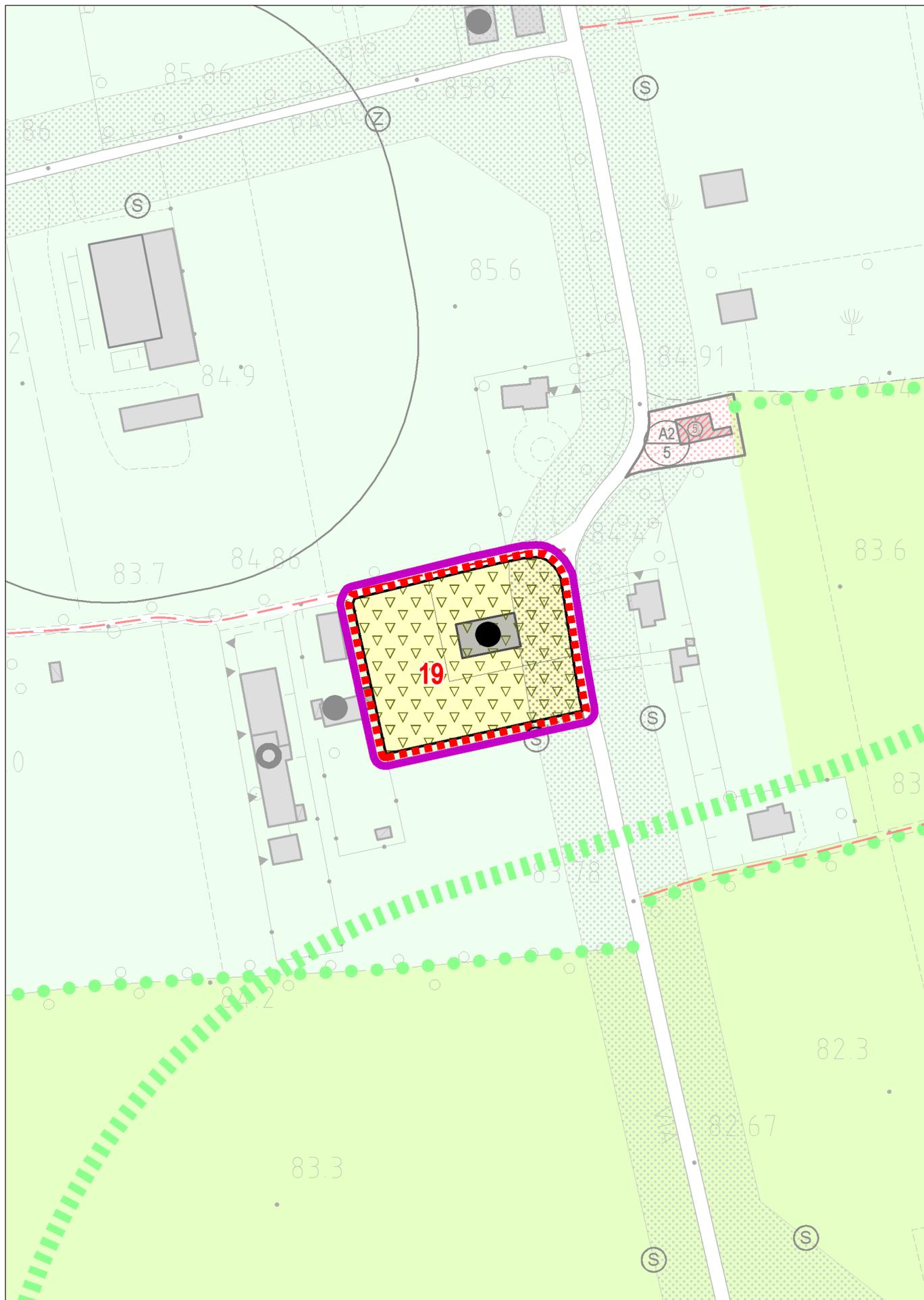
Parere tecnico	Proposta	Elaborati interessati variati	Volume RES. (mc) + utilizzato - recuperato	SAT (mq) + utilizzata - recuperata	Standard F4 (mq)	Oss. n.
L'accordo è stipulato con i proprietari interessati da trasformazione urbanistica e l'introduzione di verde privato intercluso risponde alla non corrispondenza dell'assetto fondiario con il regime urbanistico determinato dalla zonizzazione di PI. L'ambito intercluso è porzione di particella già edificata.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.7
In questo caso (come evidenzia il perimetro tratteggiato rosso riferito al n. 10) la porzione a verde privato è oggetto di accordo e nella disponibilità della parte privata che ne condivide l'inedificabilità ulteriore.	Accoglibile parzialmente	Nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	0	0	0	6.8
L'accordo prevede esplicitamente che debbano essere demoliti i volumi accessori in parola. Si tratterebbe dunque di trasferimento di capacità edificatoria in ambito strutturalmente compatibile. In sede di istruttoria si è tuttavia rilevata l'esclusione dalla SAU rilevata dall'ambito origine del traferimento: per omogeneità è opportuno applicare il criterio dell'intersezione matematica a tutti casi e si computa dunque a margine il contributo al bilancio di variante.	Accoglibile parzialmente		0	+859	0	6.9
Il trasferimento di volume ha origine e destinazione in ambiti già infrastrutturati con conseguente ammissibilità della monetizzazione dell'incremento.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.10
Il cambio d'uso di volumi rurali non più funzionali è materia esplicitamente demandata al PI e costituisce usuale proposta urbanistica per il riuso di volumi esistenti altrimenti incentivati a permanere in stato di inutilizzo/abbandono. Il valore economico dell'operazione è in ogni caso oggetto di condivisione con la collettività nei modi definiti per la presente variante. Per le modalità di calcolo del bilancio SAT si rimanda all'esplicitazione metodologica in premessa.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.11
Superata dall'accoglimento dell'oss. 1. Per il merito si veda in ogni caso il punto precedente.	Accoglibile	Tavola 2.a, nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	0	0	0	6.12
Il mantenimento del "polmone" urbano a verde in luogo del verde pubblico oneroso per la collettività in termini manutentivi appare obiettivo proporzionato alla riduzione del carico urbanistico concordato con la proprietà.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.13
L'intervento è parte del riassetto complessivo ridimensionato di un nodo urbanistico delicato. La SAT è calcolata in corrispondenza alla zona agricola trasformata con riferimento al rilievo dell'uso agricolo del suolo effettuato in sede di PAT.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.14
Il mantenimento del "polmone" urbano centrale a verde appare comunque in linea con l'interesse collettivo. La capacità edificatoria è ridotta proprio in relazione al contributo perequativo rappresentato dalla riqualificazione funzionale lungo l'asse viario a sud.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.15

Oss. n.	Prot.	Data	Ossevante	Rif. intervento	Sintesi osservazione
6.16	7222	03/06/16	Franco Marchiori	28	Intervento 28. Riserve sulla significativa perdita di area pubblica F4 a favore di parcheggio privato su area con caratteristiche non idonee allo scopo
6.17	7222	03/06/16	Franco Marchiori	29	Intervento 29. Riserve sulla legittimità dell'accordo allegato, incompleto e incurante della presenza di altri proprietari nell'ambito intercluso trasformato a verde privato
6.18	7222	03/06/16	Franco Marchiori	30	Intervento 30. Critica sull'utilizzo dell'area a verde privato (in percentuale molto grande rispetto all'ambito interessato) senza corrispondente consumo di SAT; riserve sulla coerenza dell'accordo con le indicazioni del "Documento programmatico" art. 6-punto 1 ("...priorità all'insediamento di piccole unità edilizie di carattere unifamiliare e bifamiliare a completamento delle aree trasformate esistenti") e sulla legittimità della recinzione dell'area pertinenziale con le NTA riguardanti zone agricole
6.19	7222	03/06/16	Franco Marchiori	34	Intervento 34. Critica sulla mancanza dell'estratto cartografico "emendato" negli "estratti di cortesia"
6.20	7222	03/06/16	Franco Marchiori	33	Intervento 33. Riserve sulla concessione di cambio d'uso in ambito agricolo di interesse ambientale e paesaggistico senza che ciò comporti consumo di SAT; riserve sulle motivazioni legate all'assenza di accordo.
7.1	7245	03/06/16	Maggiotto Natalina	23	Stralcio dell'intervento (accordo n. 23) riassegnando zona agricola
7.2	7245	03/06/16	Maggiotto Natalina	23	Riclassificazione zona da C1.1/23 a C2/4 a memoria delle determinazioni puntuali del Piano Attuativo "Quartiere Montegrappa"
8	7313	06/06/16	Edil Guidolin srl, Lando Bruno, Bordignon Emilia	13	Integrazione riferimenti metrici quote planimetria accordo n. 13.
9.1	7329	07/06/16	Trevisan Gilberto	-	Riserve sulla procedura adottata relativamente agli accordi pubblico-privato NON CARTOGRAFABILE

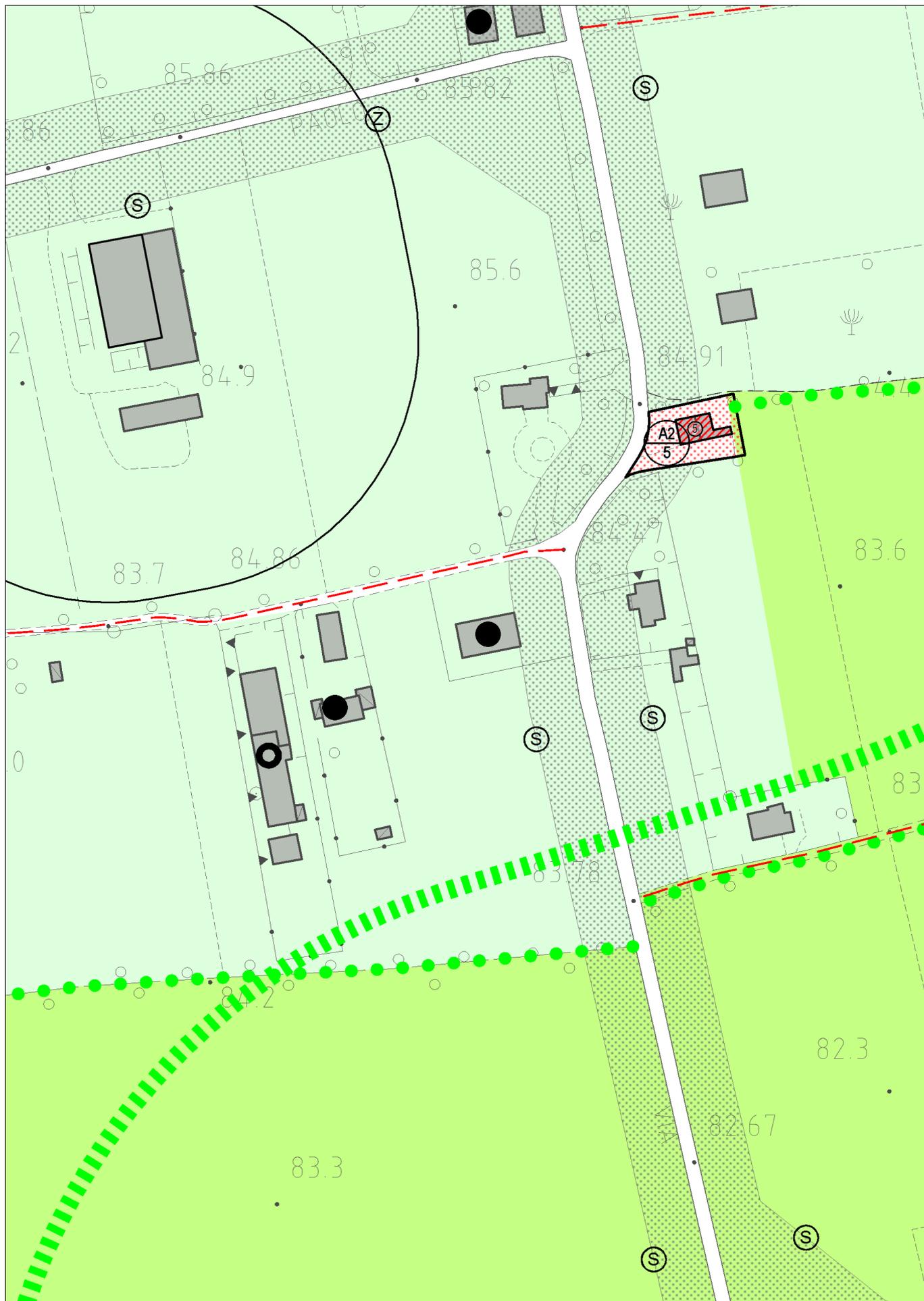
Parere tecnico	Proposta	Elaborati interessati variati	Volume RES. (mc) + utilizzato - recuperato	SAT (mq) + utilizzata - recuperata	Standard F4 (mq)	Oss. n.
Si conferma la sostenibilità dell'operazione correlata alla riqualificazione della viabilità pubblica frontistante.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.16
L'accordo è stipulato con i proprietari interessati da trasformazione urbanistica e l'introduzione di verde privato intercluso risponde alla non corrispondenza dell'assetto fondiario con il regime urbanistico determinato dalla zonizzazione di PI. L'ambito intercluso è porzione di particella già edificata.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.17
Con l'accoglimento proposto per l'osservazione n. 3 viene ridefinito l'assetto del comparto con parcheggio pubblico sul fronte stradale. Si ricalibra il computo della SAT.	Accoglibile parzialmente	Tavola 2.b, nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	0	0	0	6.18
Gli estratti di cortesia sono stati prodotti solo in fase di adozione del PI, precedente all'emendamento	Non accoglibile	-	0	0	0	6.19
L'edificio in parola è già a residenza (rurale, ma non più funzionalmente connessa all'area agricola) e la definizione della sua destinazione d'uso "libera" a residenza rientra tra le competenze demandate dalla LR 11/04 al PI. Nello specifico l'area pertinenziale non è SAU di PAT e la destinazione originale è già residenziale, ancorché non libera: le ridotte dimensioni assolute non hanno dunque generato aumento di valore tale da giustificare la formalizzazione di un accordo pubblico-privato.	Non accoglibile	-	0	0	0	6.20
Nella facoltà del proponente	Accoglibile	Tavola 2.c, nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	-480	-824	0	7.1
Non è accoglibile il ripristino del tessuto urbanistico C2, in quanto, ancorché compreso nel perimetro di PUA, l'ambito identificato si configurava già in origine come zona C1.1. Gli elaborati cartografici di riportano comunque il perimetro di PUA originario, identificato con il n. 3, al quale ci si deve sempre riferire per riscontrare eventuali diritti residuali dei lotti. Per un refuso in sede di edizione non è stata integrata nelle NTO la tabella riepilogativa dei PUA vigenti.	Accoglibile parzialmente	NTO Repertorio normativo nuova tabella SUA vigenti	0	0	0	7.2
Accoglibile con sostituzione dell'allegato grafico quotato al documento attestante l'accordo art. 6. Non appare necessario intervenire sulla cartografia di PI in scala 1:2.000.	Accoglibile parzialmente	Nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	0	0	0	8
Il merito di ciascun accordo è stato compiutamente documentato con la pubblicazione, in allegato alla relazione di variante, dei testi degli atti impegnativi per i privati e subordinati alla conferma da parte del Consiglio Comunale mediante adozione per essere operativi. Dunque nulla si può eccepire relativamente alla mancata pubblicazione dei contenuti. Come esplicitamente previsto in fase di adozione con l'approvazione del Piano gli accordi pubblico-privato assumono vigenza e divengono parte della normativa di PI ai sensi della Legge Regionale.	Non accoglibile	-	0	0	0	9.1

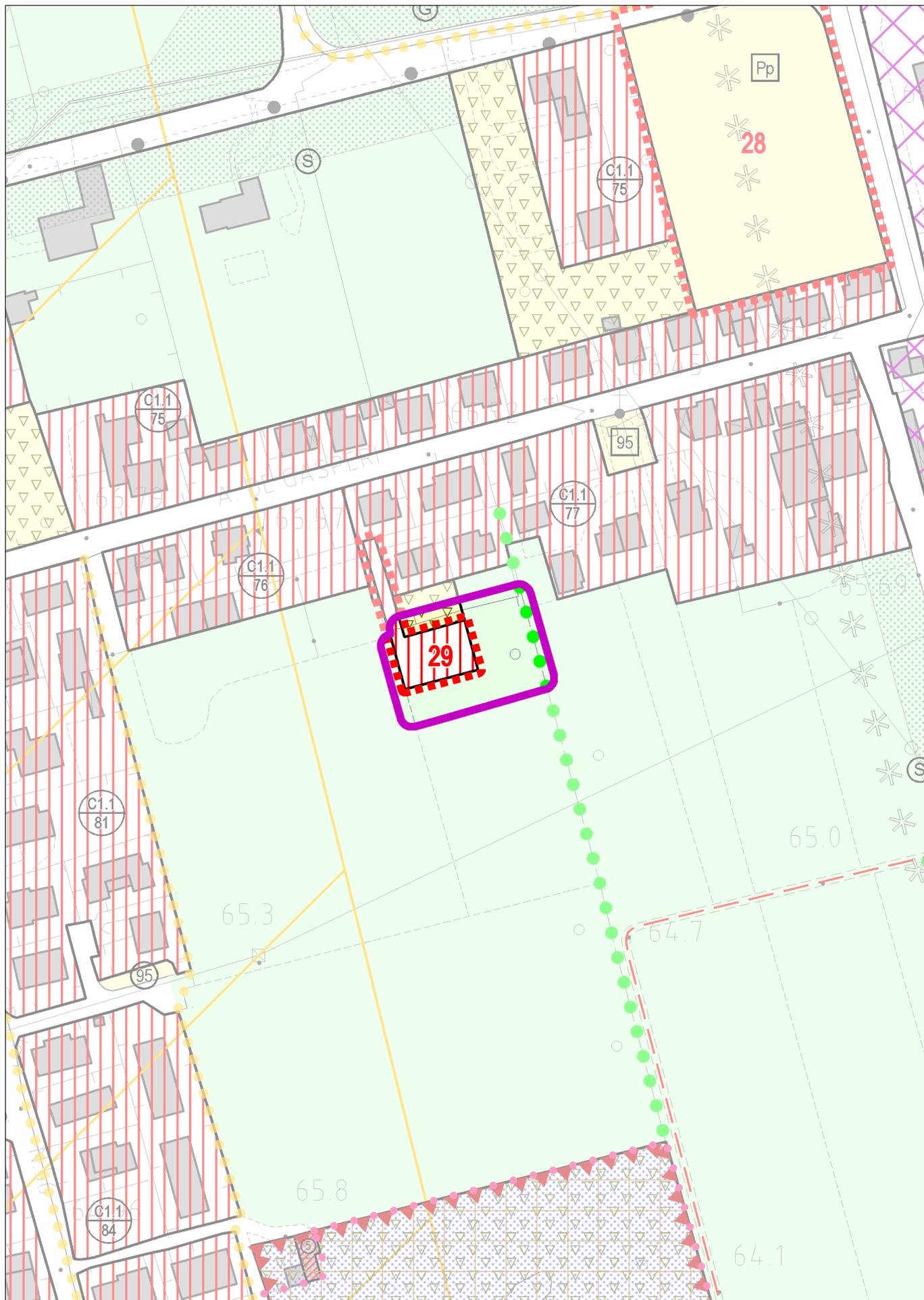
Oss. n.	Prot.	Data	Ossevante	Rif. intervento	Sintesi osservazione
9.2	7329	07/06/16	Trevisan Gilberto	-	Richiesta di pubblicazione degli estratti cartografici che indichino gli effetti delle varianti puntuali introdotte sullo strumento urbanistico e successiva riapertura dei termini per le osservazioni. NON CARTOGRAFABILE
10	7357	07/06/16	Bonin Luca	2	Ampliamento della zona C1/accordo 2 verso nord.
11	7793	15/06/16	Moro Francesca, Francescato Elisa e altri	5	Richiesta di limitazioni all'ampliamento della zona produttiva di cui all'intervento n. 5 con applicazione delle seguenti prescrizioni: - limitazione in altezza del nuovo edificio produttivo; - destinazione d'uso consentita per la nuova attività esclusivamente a magazzino/deposito; - piantumazione di alberi ad alto fusto tra zona artigianale e aree limitrofe; - divieto di passaggio di automezzi pesanti nel tratto di strada pubblica tra S.R. "Castellana" e il condominio "Gardenia".
12	7897	17/06/16	Nandi Silvano	9	Stralcio della zona verde privato e conversione dell'area a edificabile per autorimessa
13	7314 7775	06/06/16 15/06/16	Immobiliare Costruzioni Baggio srl	27	Modifica e aggiornamento dell'accordo n. 27 con ricalibrazione parametri dimensionali, recuperando capacità edificatoria residua dal mappale 2406 sub 7.
14	8138	22/06/16	Moretto Livio, Moretto Giuseppe	14	Stralcio dell'intervento (acc. 14)

Parere tecnico	Proposta	Elaborati interessati variati	Volume RES. (mc) + utilizzato - recuperato	SAT (mq) + utilizzata - recuperata	Standard F4 (mq)	Oss. n.
Non accoglibile. I documenti evocati sono estratti delle cartografie di Piano, impaginati in formato UNI A4, che non costituiscono alcun arricchimento di contenuti delle tavole adottate e sono stati elaborati a solo scopo di supporto all'illustrazione ai Consiglieri Comunali. La duplicazione in documenti diversi delle medesime informazioni potrebbe essere persino fuorviante. Si recepisce comunque la segnalazione di maggiore potenziale efficacia di evidenza delle variazioni mediante estratti comparati di piccolo formato e se ne terrà conto per future eventuali varianti parziali.	Non accoglibile	-				9.2
Accoglibile con identificazione di una porzione pertinenziale a verde privato ad ovest. In sede di istruttoria si è rilevato che, pur trattandosi in origine di trasferimento di capacità edificatoria a parità di superficie pertinenziale, le aree di origine e destinazione erano diversamente state trattate in sede di analisi della SAU di PAT. Di conseguenza recuperiamo qui a margine il saldo finale derivato dal computo matematico GIS.	Accoglibile parzialmente	Tavola 2.a, nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	0	+269	0	10
Si condivide la necessità di subordinare l'intervento alla precisazione nel testo dell'accordo pubblico-privato di limitazione di altezza massima di nuovi volumi edilizi a 9 m, la limitazione alla destinazione d'uso dei nuovi edifici come proposta e l'esplicitazione del divieto di accesso dalla viabilità ad est, attraversando la zona agricola interposta.	Accoglibile	Nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	0	0	0	11
Non accoglibile il ripristino della zona agricola, desumibile dal testo, ancorché non esplicitamente richiesto. Il tessuto urbanistico a verde privato appare più appropriato data la natura fondiaria dell'area indicata, la quale è sub di mappale edificato.	Non accoglibile	-	0	0	0	12
Accoglibile con riformulazione del testo dell'accordo, eventualmente subordinata alla verifica dei diritti edificatori in essere.	Accoglibile	nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	0	0	0	13
Compatibile. Supera anche la 6.11	Accoglibile	Tavola 2.a, nuovo allegato alle NTO "Accordi art. 6"	-1 135	0	0	14
<b>SALDI TOTALI</b>			<b>-2 287</b>	<b>1 559</b>	<b>395</b>	

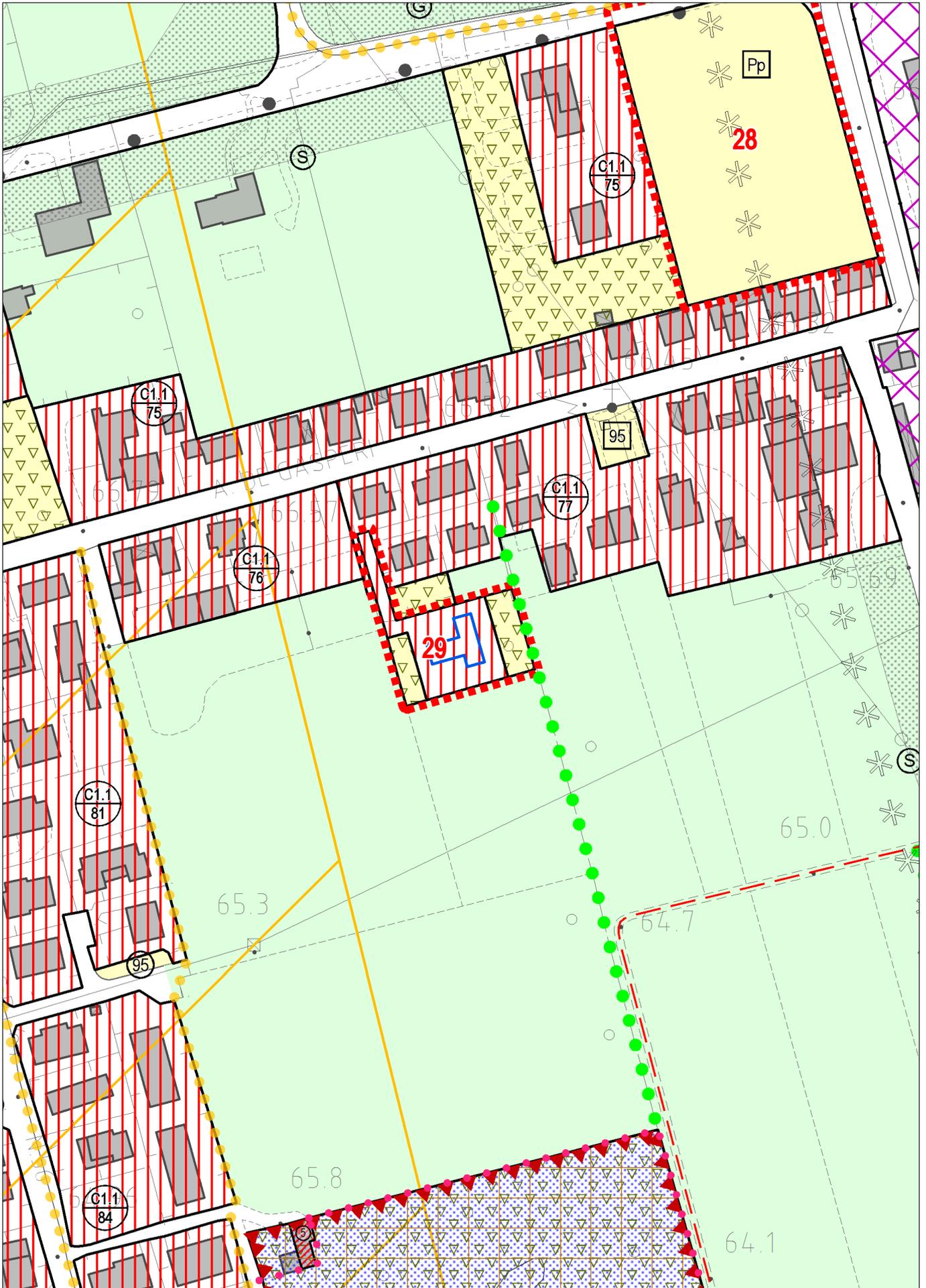


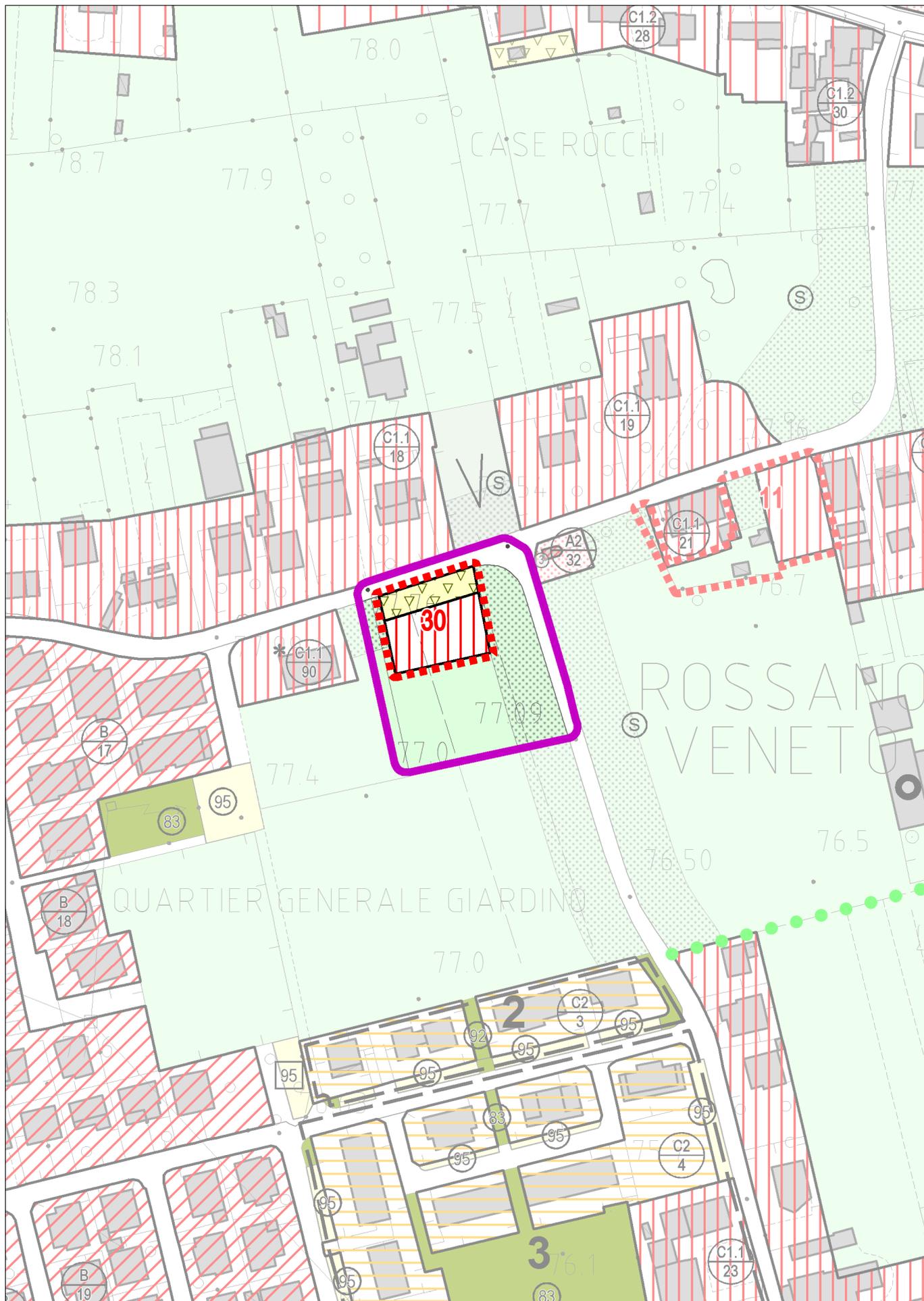
con evidenza dell'ambito variato in risposta all'osservazione



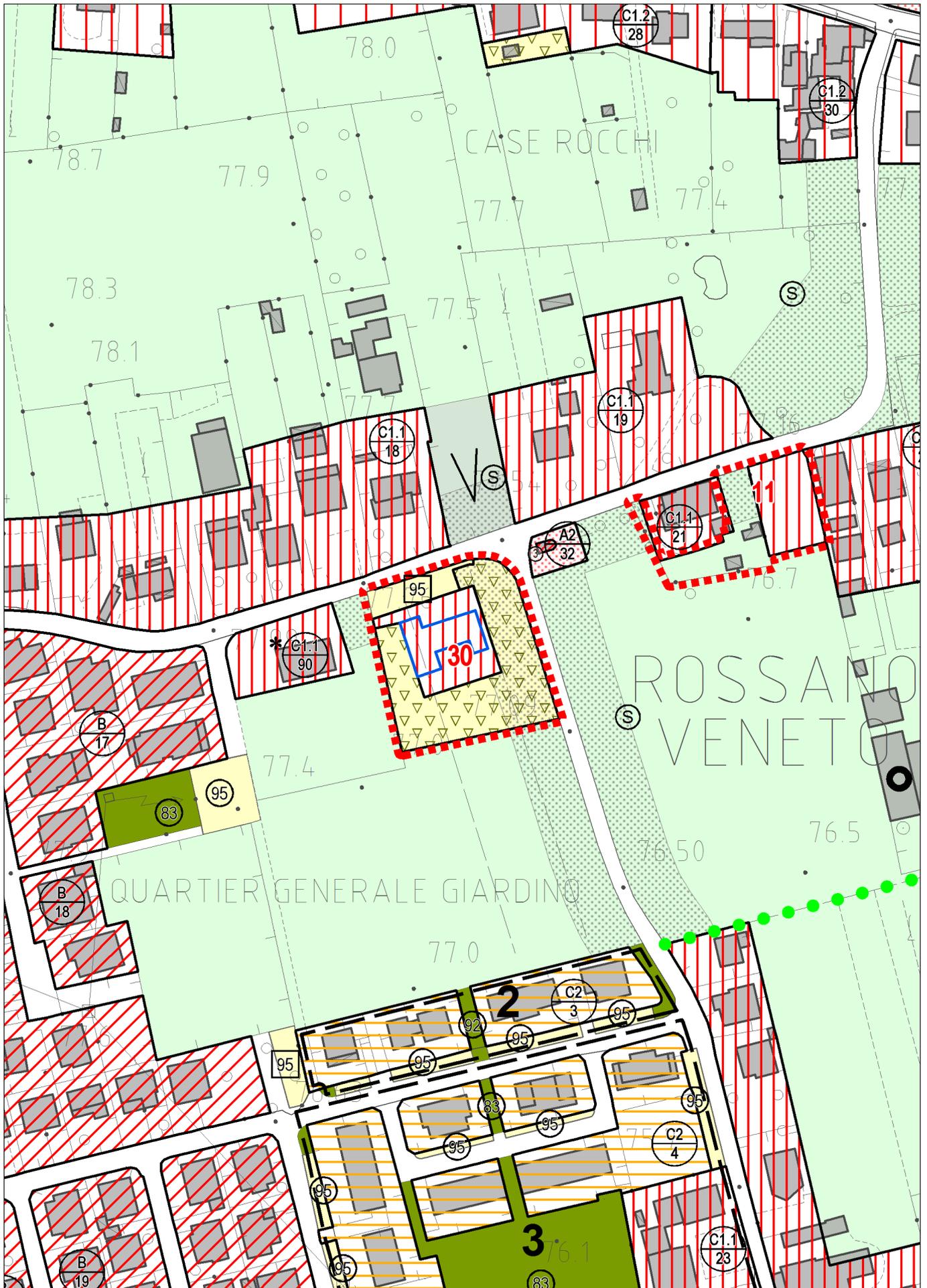


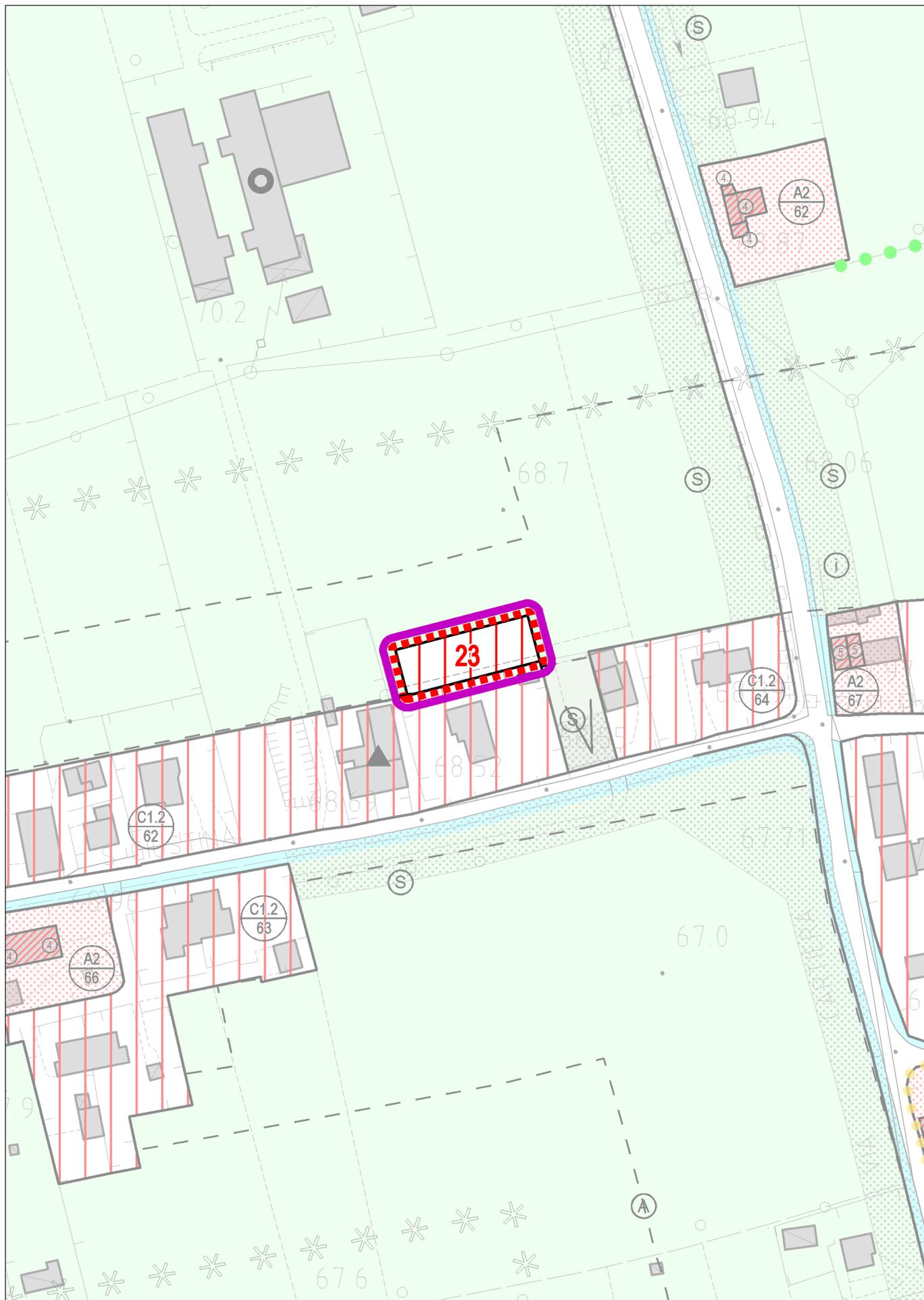
con evidenza dell'ambito variato in risposta all'osservazione



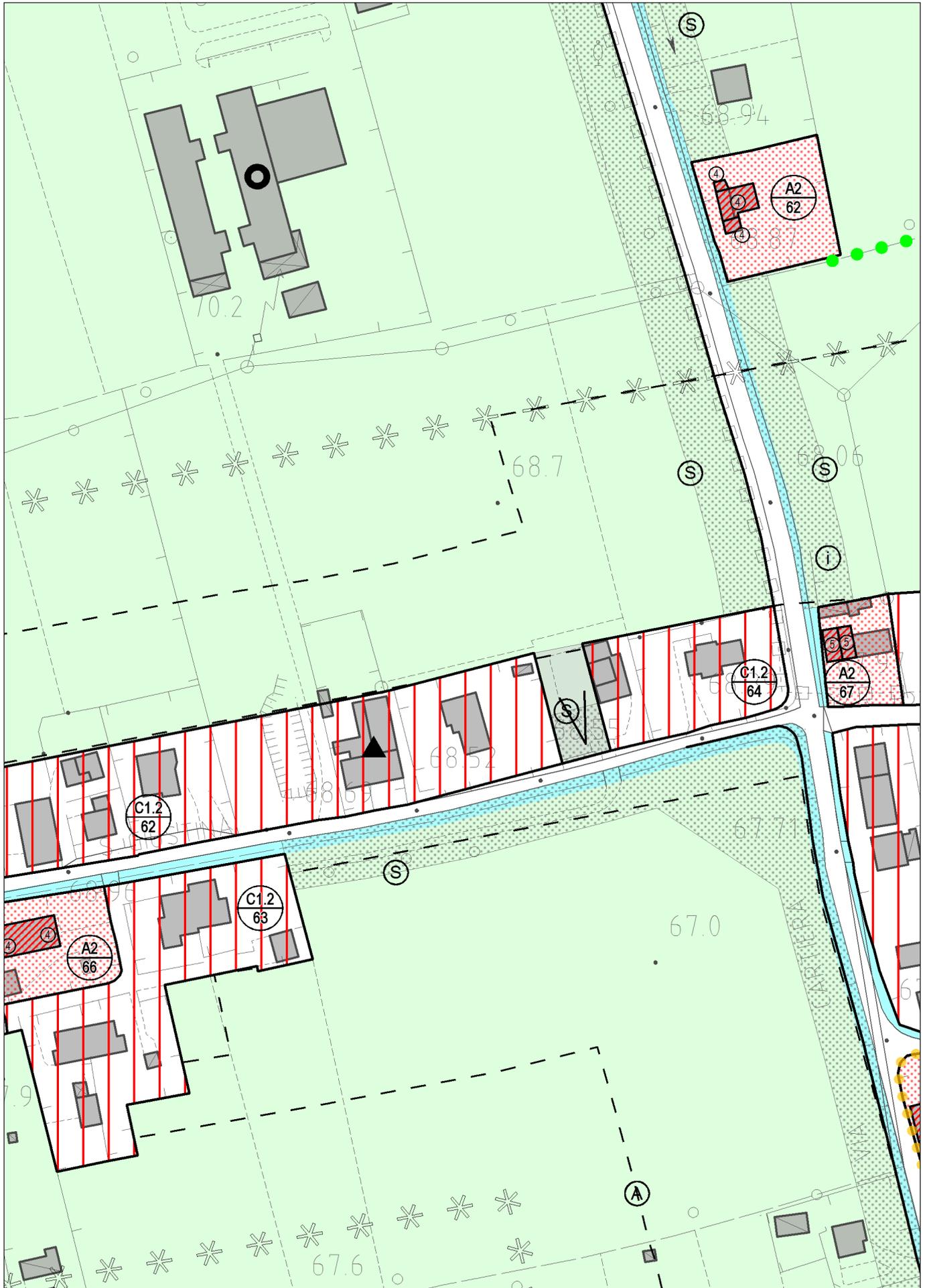


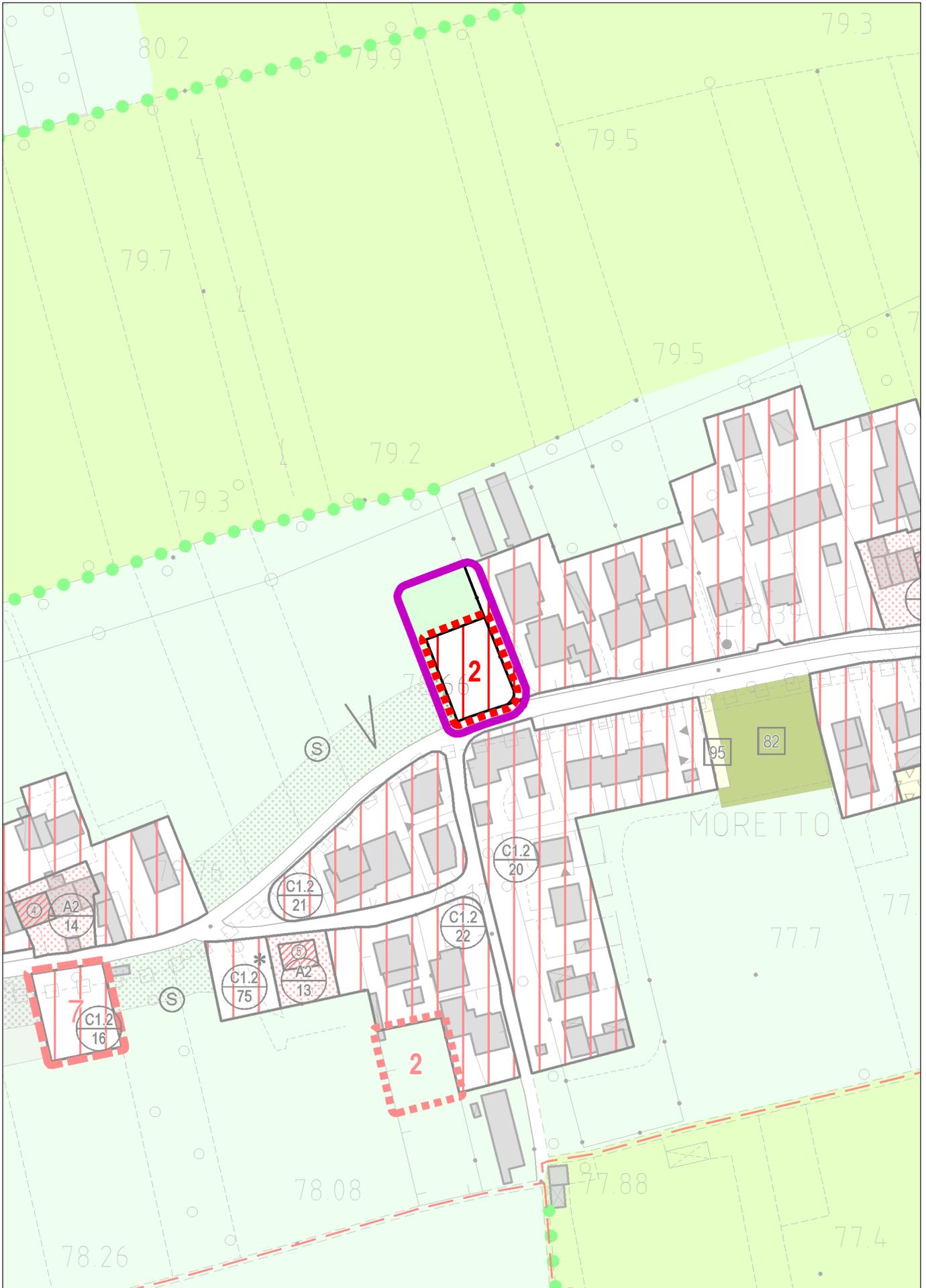
con evidenza dell'ambito variato in risposta all'osservazione



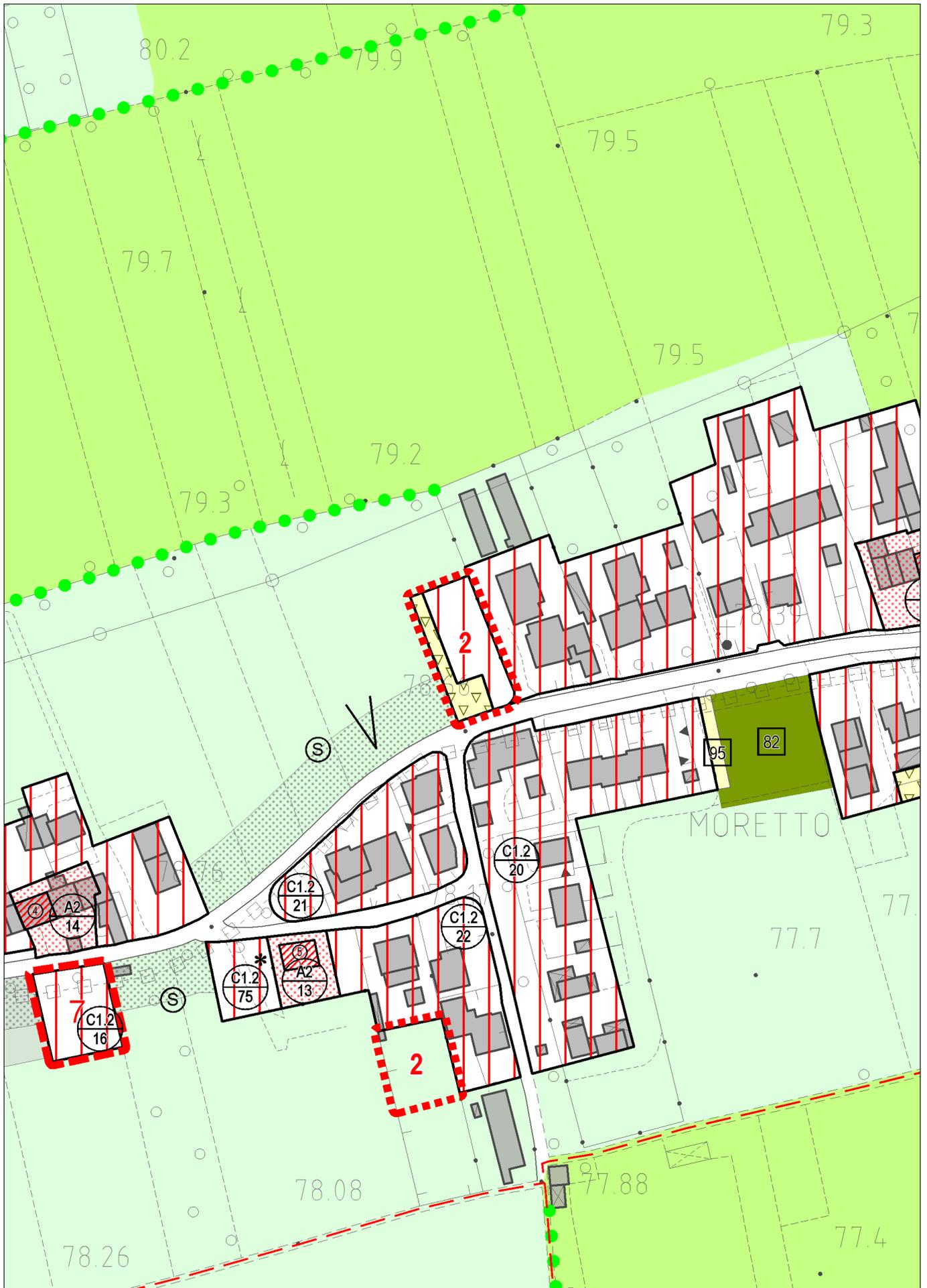


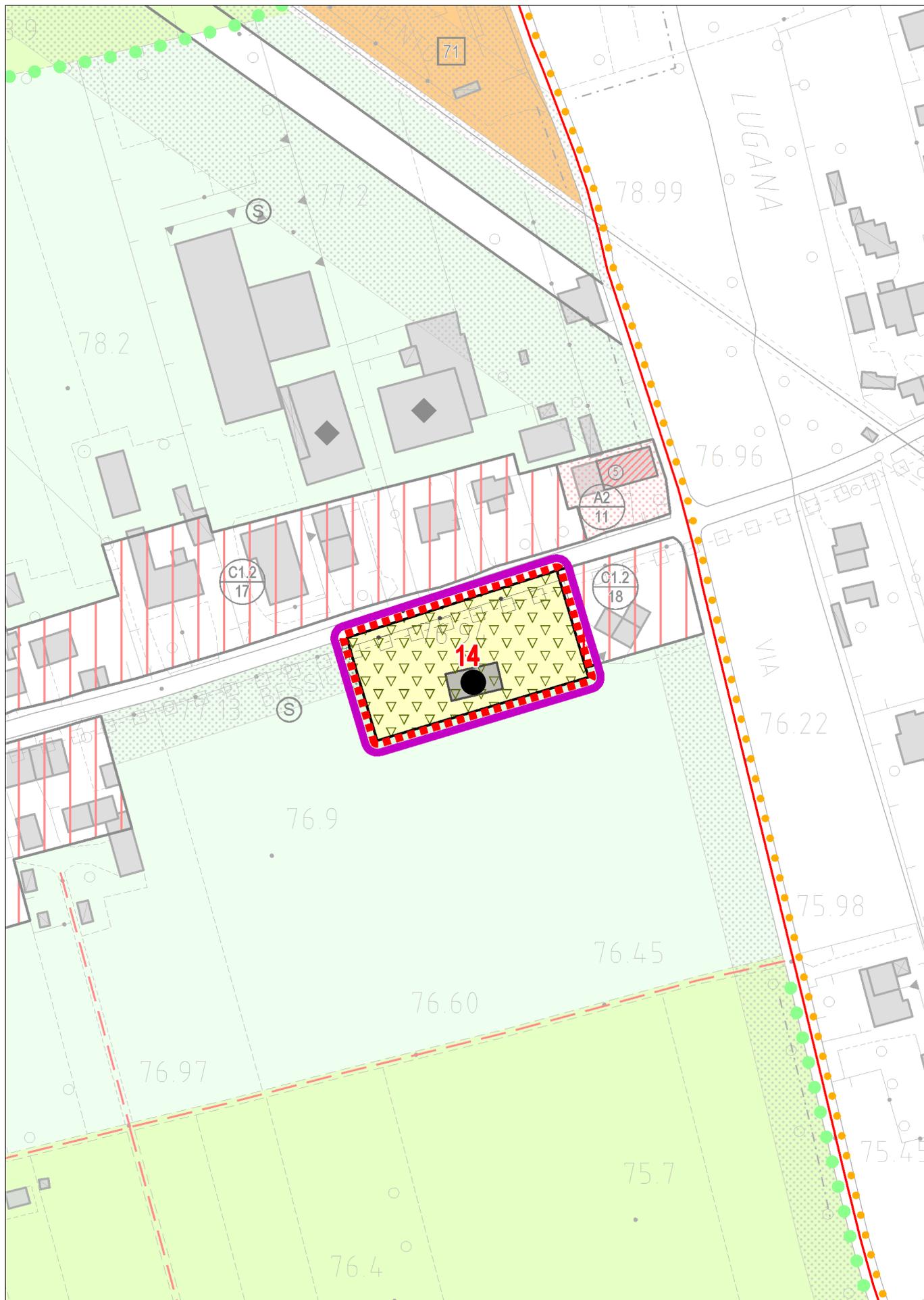
con evidenza dell'ambito variato in risposta all'osservazione



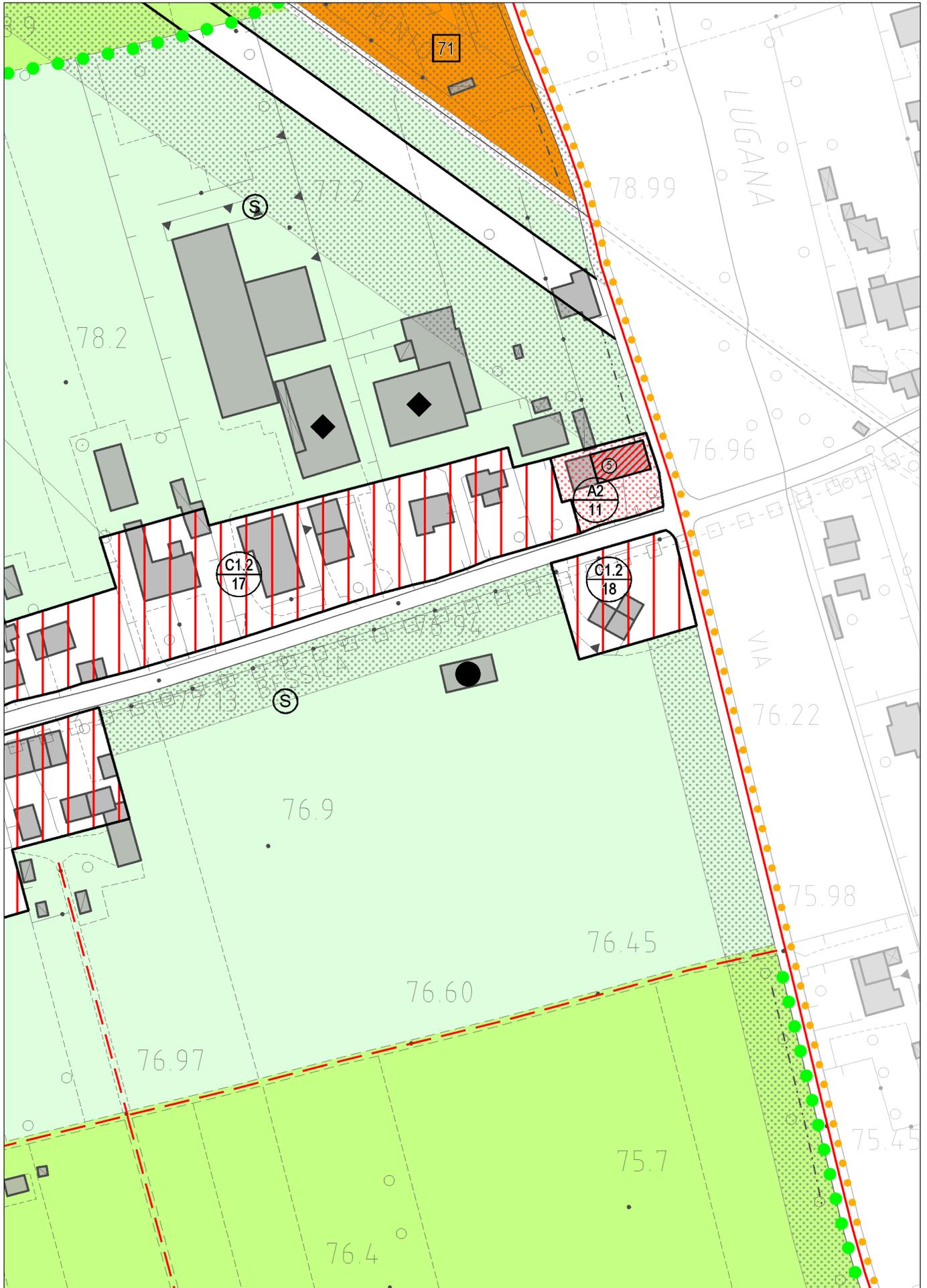


con evidenza dell'ambito variato in risposta all'osservazione





con evidenza dell'ambito variato in risposta all'osservazione



## REPERTORIO ACCORDI PUBBLICO-PRIVATO VARIANTE N. 4

ACCORDO N.	ATO	PARTI PRIVATE	PARAMETRI URBANISTICI					DESCRIZIONE E PRESCRIZIONI
			SUPERFICIE	EDIFICABILITA'	ALTEZZA MASSIMA	TIPOLOGIA AMMESSA	DESTINAZIONI D'USO	
1	2	FUSSONI GIOVANNI	-	VOLUME ESISTENTE 200 mc (unità principale)	-	-	R	AMMESSO CAMBIO D'USO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE ESISTENTE IDENTIFICATA CON I DATI CATASTALI F. 6 MAPP. 473 SUB 9, UNITAMENTE AD EVENTUALI ULTERIORI PERTINENZE DELLA STESSA.
2	1	ZANCHETTA ATTILIO LUIGI - BONIN LUCA	FONDIARIA 858 mq	VOLUME MAX 687 mc	7.50 m	-	R	TRASFERIMENTO TESSUTO RESIDENZIALE IED NON ATTUATO SU ALTRO SEDIME COMPATIBILE
3	2	STRAGLIOTTO DARIO	FONDIARIA 800 mq	VOLUME MAX 300 mc	6.00 m	-	R	TESSUTO RESIDENZIALE SULL'AREA DI PROPRIETÀ CONTIGUA A INSEDIAMENTO ESISTENTE
4	3	<del>UNIVERSE S.R.L. - LEG. RAPPRE.</del> BIZZOTTO PATRICK DANTE	-	VOLUME ESISTENTE 1050 mc	7.50 m	-	R	CAMBIO D'USO EDIFICIO RURALE E CLASSIFICAZIONE AREA PERTINENZIALE A VERDE PRIVATO
5	2	BIZZOTTO ROBERTO	FONDIARIA 2079 mq	INDICE MAX DI COPERTURA 60%	<del>12.00 m</del> 9.00 m	-	A-C <u>limitata a magazzino-deposito</u>	AMPLIAMENTO TESSUTO IED D2/11 A COMPRENDERE PORZIONE INEDIFICATA CONTIGUA, <u>E' ESPLICITAMENTE VIETATO SVILUPPARE ACCESSI DA EST. INTERESSANDO LA ZONA AGRICOLA INTERPOSTA E LA VIABILITÀ PUBBLICA A SERVIZIO DEL CONDOMINIO "GARDENIA"</u>
6	1	SITON OSCAR - ANDREOLA CRISTOPHER	FONDIARIA 516 mq	VOLUME MAX 264 mc	3.50 m	-	R	AMPLIAMENTO TESSUTO IED C1.2 PER REALIZZAZIONE VOLUME ACCESSORIO
7	1	GIACOMETTI STEFANO	FONDIARIA 357 mq	VOLUME MAX 286 mc	7.50 m	-	R	TESSUTO IED RESIDENZIALE CONTIGUO A ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE
8	1	BRAGAGNOLO GIUSEPPE	FONDIARIA 1000 mq	VOLUME MAX 900 mc	7.50 m	-	R	TESSUTO IED RESIDENZIALE CONNESSO A INSEDIAMENTO ESISTENTE CON CLASSIFICAZIONE A VERDE PRIVATO DEL CONTESTO PERTINENZIALE CONTIGUO
9	2	<del>LANDO GIUSEPPE - LANDO ERMENEGILDO</del> TESSAROLO MARIA ANTONIA - BAGGIO ANNA MARIA	FONDIARIA 2 x 580 mq	VOLUME MAX 2 x 484 mc	3.00 m	-	R	TESSUTO IED CONTIGUO A INSEDIAMENTO ESISTENTE CON CLASSIFICAZIONE A VERDE PRIVATO DEL CONTESTO PERTINENZIALE
10	2	BIZZOTTO ROBERTO - DE MIN MARIA - BIZZOTTO GLORIA	FONDIARIA 950 mq	VOLUME MAX 450 mc	7.50 m	-	R	TESSUTO IED CONTIGUO A INSEDIAMENTO ESISTENTE CON CLASSIFICAZIONE A VERDE PRIVATO DELLA PERTINENZA GIÀ EDIFICATA INTERPOSTA
11	1	ALBERTON FRANCO - ALBERTON BRUNA - ALBERTON ANNA - ALBERTON ELENA - ALBERTON FRANCA	FONDIARIA 859 mq	VOLUME MAX 688 mc	9.50 m	-	R	TRASFERIMENTO TESSUTO RESIDENZIALE IED NON ATTUATO SU ALTRO SEDIME COMPATIBILE
12	2	BERTON ROBERTO - MARCHIORI ANGELA MANUELA	-	VOLUME MAX 150 mc	3.00 m	-	R	TRASFERIMENTO VOLUME ESISTENTE CON FUNZIONE PERTINENZIALE RESIDENZIALE
13	2	EDIL GUIDOLIN S.R.L. - LANDO BRUNO - BORDIGNON EMILIA	-	VOLUME MAX su f. 2 mapp. 2604 820 mc su f. 5 mapp. 1858-1869 1928 mc	9.50 m	-	R	TRASFERIMENTO CAPACITA' EDIFICATORIA TRA LOTTI GIÀ EDIFICABILI COMPATIBILI CON INDIVIDUAZIONE SAGOMA LIMITE NEL LOTTO DI DESTINAZIONE.
14	4	<del>MORETTO GIUSEPPE - MORETTO LIVIO</del>	-	VOLUME ESISTENTE 1135 mc	<del>7.50 m</del>	-	R	CAMBIO D'USO EDIFICIO RURALE E CLASSIFICAZIONE AREA PERTINENZIALE A VERDE PRIVATO

ACCORDO N.	ATO	PARTI PRIVATE	PARAMETRI URBANISTICI					DESCRIZIONE E PRESCRIZIONI
			SUPERFICIE	EDIFICABILITA'	ALTEZZA MASSIMA	TIPOLOGIA AMMESSA	DESTINAZIONI D'USO	
15	2	BRAGAGNOLO SILVIO - MENON MARIA	FONDIARIA 2959 mq	VOLUME MAX 2006 mc	9.50 m	-	R	RICLASSIFICAZIONE A C1.1 DI TESSUTO RESIDENZIALE IED CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' EDIFICATORIA GIA' ATTRIBUITA E SUA ESTENSIONE A COMPRENDERE PORZIONE DI ZONA D1 CONTIGUA
16	3	BERTON ROBERTO - MARCHIORI ANGELA MANUELA	-	VOLUME MAX 480 mc	7.50 m	-	R	INTERVENTO PUNTUALE DI PROTEZIONE DELLA ZONA A2 ESISTENTE, MIRATO ALLA FORMAZIONE DI UNA FASCIA DI MITIGAZIONE VERSO IL SISTEMA PRODUTTIVO ANTISTANTE IN TERRITORIO DI TEZZE SUL BRENTA.
17	2	CAMPAGNOLO MANUEL	FONDIARIA 1803 mq	VOLUME MAX 760 mc	7.50 m	-	R	ESTENSIONE TESSUTO IED ESISTENTE SENZA AUMENTO CAPACITA' EDIFICATORIA GIA' ATTRIBUITA RIDUCENDO LA CONTIGUA ZONA DI ESPANSIONE E CON CESSIONE UNA FASCIA LUNGO STRADA ATTA A REALIZZARE UNA PISTA CICLABILE.
18	4	BATTOCCHIO RAFFAELLO - LANZA RENATA	-	VOLUME MAX 300 mc	6.00 m	-	R	INDIVIDUAZIONE PUNTUALE NUOVO VOLUME IN ZONA A2 RICALIBRATA SULLA BASE DEL NUCLEO ESISTENTE
19	4	ARTUSO CLAUDIO	-	VOLUME ESISTENTE 1894 mc	ESISTENTE	-	R	CAMBIO D'USO A RESIDENZA DI EDIFICIO RURALE ESISTENTE, CON CLASSIFICAZIONE A VERDE PRIVATO DELL'AREA PERTINENZIALE
20	2	SCATTOLA ALDINA LUIGIA - FERRONATO CHIARA - FERRONATO MARINA - FERRONATO VANNA	FONDIARIA 4284 mq	INDICE FONDIARIO 1.2 mc/mq	9.50 m	-	R	COMPARTAZIONE SUA RESIDENZIALE MEDIANTE RICONOSCIMENTO DI TESSUTO IED CON INDICE DI EDIFICABILITA' CONSEGUENTEMENTE RIDOTTO.
21	2	STRAGLIOTTO ANTONELLA - EMMEDUE S.N.C	FONDIARIA 1017 mq	VOLUME MAX 650 mc	7.50 m	-	R	COMPARTAZIONE SUA RESIDENZIALE MEDIANTE RICONOSCIMENTO TESSUTO RESIDENZIALE IED CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' EDIFICATORIA VIGENTE
22	3	GEREMIA ALFONSO - GEREMIA FRANCESCO - GEREMIA PAOLO	-	VOLUMI ESISTENTI	7.50 m	-	R	REVISIONE GRADO DI INTERVENTO SU EDIFICIO ESISTENTE E RICALIBRAZIONE TESSUTO PERTINENZIALE CON PREVISIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO (75 mq)
23	3	MAGGIOTTO NATALINA	-	VOLUME MAX 480 mc	7.50 m	-	R-spazi e servizi di attività vitivinicola	AMPLIAMENTO TESSUTO RESIDENZIALE CON ATTRIBUZIONE DI VOLUMETRIA DEFINITA, PER LA QUALE, OLTRE ALLE DESTINAZIONI DEL TESSUTO C1.2, E AMMESSA ANCHE LA FUNZIONE DI SERVIZIO ALL'ATTIVITA' VITIVINICOLA
24	2	ANDREOLA ALBERTO - ALESSI ELENA	TERRITORIALE ZONA C1.1 650 mq	INDICE TERRITORIALE 0,8 mc/mq	7,50 m	U-B	R	RICALIBRAZIONE MINIMA DELL'AMBITO E DELLA CAPACITA' EDIFICATORIA DELLA SCHEDA NORMA N. 1. DISTANZE E ALTRI PARAMETRI URBANISTICI DA N.T. DI PI VIGENTE PER LE ZTO C1.1
25	2	BRUNELLO ROBERTA - BRUNELLO STEFANO - BRUNELLO ETTORE - BRUNELLO FRANCESCO	FONDIARIA 2125 mq	VOLUME MAX 1700 mc	9.50 m	-	R	STRALCIO PREVISIONE SUA RESIDENZIALE SULL'AREA DI PROPRIETA' MEDIANTE INDIVIDUAZIONE DI LOTTO IED E PARCHEGGIO PUBBLICO FRONTE STRADA (625 mq) CON VERDE PRIVATO SULLA PORZIONE MAGGIORITARIA RESIDUA
26	2	FRIGOVENETA S.N.C.	FONDIARIA 3570 mq	VOLUME MAX 3570 mc	7.50 m	-	R	DEFINIZIONE ASSETTO FUNZIONALE COMPARTO RESIDUALE SUA RESIDENZIALE DI PREVISIONE, PRODROMICO AD INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO, CON DEFINIZIONE AREE AD USO PUBBLICO (763 mq)

ACCORDO N.	ATO	PARTI PRIVATE	PARAMETRI URBANISTICI					DESCRIZIONE E PRESCRIZIONI
			SUPERFICIE	EDIFICABILITA'	ALTEZZA MASSIMA	TIPOLOGIA AMMESSA	DESTINAZIONI D'USO	
27	2	IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO S.R.L. LEG. RAPPR. BAGGIO PAOLA	FONDIARIA 1437 mq	VOLUME MAX 1130 mc	9.50 m	-	R	STRALCIO PREVISIONE SUA RESIDENZIALE SULL'AREA DI PROPRIETÀ MEDIANTE INDIVIDUAZIONE DI LOTTO IED E PARCHEGGIO PUBBLICO FRONTE STRADA (625 mq) CON VERDE PRIVATO SULLA PORZIONE MAGGIORITARIA RESIDUA
28	4	FAVINI S.R.L.	LOTTO DI PROPRIETA' 8572 mq	-	-	-	PARCHEGGIO PRIVATO	STRALCIO PREVISIONE SUA PRODUTTIVO SULL'AREA DI PROPRIETÀ CON RICLASSIFICAZIONE A PARCHEGGIO PRIVATO IED CON RIQUALIFICAZIONE PEREQUATIVA DEL FRONTE STRADA (REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE)
29	4	CERVELLIN ROBERTO	FONDIARIA 673 mq	VOLUME MAX 762 mc	7.50 m	-	R	TESSUTO RESIDENZIALE SULL'AREA DI PROPRIETÀ CONTIGUA A INSEDIAMENTO ESISTENTE
30	2	COMUNELLO LUCA - BERTON JENNY	FONDIARIA 858 mq	VOLUME MAX 1000 mc	8.00 m	-	R	TESSUTO RESIDENZIALE SULL'AREA DI PROPRIETÀ GIÀ DOTATA DI SOTTOSERVIZI ACCESSIBILI, STRUTTURALMENTE AMMESSA ALLA DESTINAZIONE RESIDENZIALE
31	2	STRAGLIOTTO NADIA	FONDIARIA 750 mq	VOLUME MAX 500 mc	6.00 m	-	R	TESSUTO RESIDENZIALE IED SULL'AREA DI PROPRIETÀ COMPRESA TRA INSEDIAMENTI ESISTENTI.
32	2	CA.ME.C S.N.C. DI GOBBO LORIS E MARTINELLI JOSERINO	320 mq	-	-	-	PARCHEGGIO E AREA DI MANOVRA CON TRANSITO ALL'ACCESSO CARRAIO	VARIAZIONE TIPOLOGIA AREA A SERVIZI ESISTENTE PER REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO CON ACCESSO CARRAIO DI SERVIZIO

## STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI VIGENTI

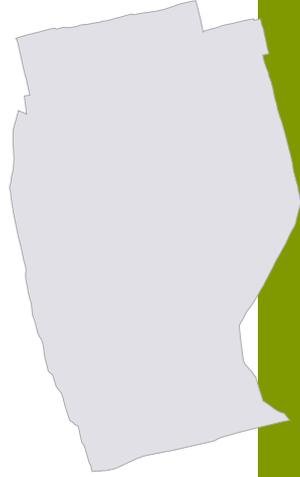
<u>SUA N.</u>	<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>INIZIATIVA</u>	<u>ATTUAZIONE</u>
<u>1</u>	<u>PdL Crearo</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>2</u>	<u>PP Montegrappa Nord</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>3</u>	<u>PdL Montegrappa</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>4</u>	<u>PIRUEA Fontallegra</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>5</u>	<u>PdL Fontallegra</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>6</u>	<u>PdL Le Magnolie</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>7</u>	<u>PdL Ramon sud</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>8</u>	<u>PdR Rodighiero</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>9</u>	<u>PdL Casette</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>10</u>	<u>PdL Bigolin</u>	<u>privata</u>	<u>convenzionato</u>
<u>11</u>	<u>PdL Pezze Est</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>12</u>	<u>PdL D3/8-D3/9-D3/8bis detto "La Salute"</u>	<u>privata</u>	<u>convenzionato</u>
<u>13</u>	<u>PdL Pezze Ovest</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>14</u>	<u>PdL Comparto 20 detto "Marika"</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>15</u>	<u>PdL Comparto C2/16</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>16</u>	<u>SUAV Zone D1/23-D1/25-D1/27</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>
<u>17</u>	<u>PdL Mottinello centro</u>	<u>privata</u>	<u>collaudato</u>

Sindaco  
Morena Martini

Assessore Urbanistica - Edilizia Privata  
Giorgio Campagnolo

Progettista  
Ing. Luca Zanella

**3**  
ALLEGATO



**ACCORDI ART. 6 LR 11/04 ALLEGATI ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE**

PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 4

luglio 2016

**COMUNE DI ROSSANO VENETO - VI  
PIANO DEGLI INTERVENTI**

**PI 2016**

PIANOREGOLATORE COMUNALE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA FUSSONI GIOVANNI.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno sei (6) del mese di luglio (07), il Signor FUSSONI GIOVANNI nato a Cittadella (PD) il giorno 14.01.1949, residente a Laghi di Cittadella (PD) in Via Cà Tron 44, codice fiscale FSSGNN49A14C734L che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta";

**a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- che è proprietario dell'immobile sito al secondo piano di un condominio denominato "CONDOMINIO ALDO MORO" sito in via Aldo Moro 5/a individuato al seguente dato catastale foglio 6, mappali n. 473 sub 9;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 21 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 5.614,38 così calcolato superficie commerciale x altezza x (140,00-84,28) x 0.5 = € 5.614,38

*Clg*  
1

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il cambio di destinazione d'uso da commerciale ad alloggio residenziale di una unità facente parte di un condominio, perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previe le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'immobile di via Aldo Moro 5/a.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 5.614,38 (eurocinquemilaseicentoquattordici/38) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° 1607050858268049486078262520IT35924 in data 05/07/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.807,19 (euroduemilaottocentesette/19) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 2.807,19 (euroduemilaottocentesette/19) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 21;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 21 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200

*Fussoni Giovanni*

Leuro dur  
06/07/16  
La

(euro duecento) risultano essere €. 200,00 già versate tramite bonifico bancario con n° A401500425001030 in data 06/07/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

FUSSONI GIOVANNI pat. PD2375070P rilasciata CCIAA di PADOVA

Data 06/07/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGNORI ZANCHETTA ATTILIO LUIGI E BONIN LUCA.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno sei (6) del mese di giugno (6), i Signori:

- il **Sig. Zanchetta Attilio Luigi** nato a Rossano Veneto (VI) il 10/07/1932 residente in Via Monte Ortigara, 22 in Comune di Rossano Veneto (VI) 36028 codice fiscale ZNC TLL 32L10 H580P, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 4 mappale 1071 per complessivi mq 1.968,00 di cui 858,00 mq ricadenti in zona C1/2 che genera una volumetria di 687 mc d'ora in poi denominata per brevità "Parte cedente".
  - il **Sig. Bonin Luca** nato a Bassano del Grappa il 02/12/1977 e residente in Comune di Loria (Loc. Castion) (CAP 31037), via A. Manzoni n. 3, codice fiscale BNN LCU 77T02 A703G, in qualità di PROPRIETARIO del terreno identificato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) Foglio 4 mappali 1250 - 1253 per complessivi 2.166.00 mq; d'ora in poi indicato per brevità, "Parte ricevente";
- che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

**DICHIARANO**

- che sono proprietari:
- il **Sig. Zanchetta Attilio Luigi** è proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 4 mappale 1071 per complessivi mq 1968,00 di cui 858,00 mq sono ricadenti in zona C1/2. Con Tale dichiarazione il **Sig Zanchetta Attilio Luigi** intende rendere inedificabile l'area di sua proprietà ricadente in Zona C 1.2 cedendo la volumetria al **Sig. Bonin Luca** che utilizzerà nel terreno di proprietà identificato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) Foglio 4 mappali 1250 - 1253 per complessivi 2.166.00 mq. Lo stesso **Bonin Luca** accetta di ricevere la cubatura al fine di ricavare, nel lotto di sua proprietà, un alloggio unifamiliare da adibire a prima casa;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. , approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;

*Bonin Luca*  
*Zanchetta Attilio Luigi*



1

- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concordà che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 2 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 9.841,26 (euro Novemilaottocentoquarantauno/26) così calcolato:

**CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE**

ZONE C 1.2 (val. di delibera)€/mq	€ 98,32 -
ZONE AGRICOLE €/mq	€ 8,45 =
<b>TOTALE</b>	<b>€ 89,87</b>

<b>PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 15% per prima casa e ridotta di ulteriore 50% per credito edilizio da 0 a 600 mq</b>	89,87 x
	0,075 =
<b>TOTALE €/mq</b>	<b>€ 5,74</b>

<b>PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 50% oltre i 600 mq e ridotta di ulteriore 50% per credito edilizio</b>	89,87
	0,25
	<b>€ 22,47</b>

**VALORI TOTALI DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI**

600,00 x 6,74	€ 4.044,00 +
258,00 x 22,47	€ 5.797,26 =
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.841,26</b>

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

*Bonin Luca*  
*Zanchetta Attilio Luigi*

2

- 1) a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 9.841,26 (euro Novemilaottocentoquarantauno/26) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;

- di avere proceduto con bonifico bancario (cro n° A101456315401030486070060700IT) in data 01/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 4920.63 (euro Quattromilanovecentoventi/63) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 4920.63 (euro Quattromilanovecentoventi/63) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 2;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

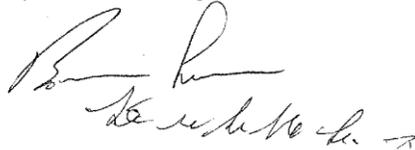
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 2 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di



3

altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere €. 295.24 già versate tramite bonifico bancario (cro n° A101456338101030486070060700IT) in data 01/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

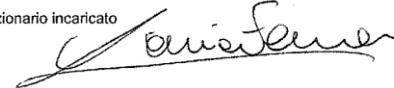
Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BONIN LUCA CI COMUNE DI LORIA N AU 2621161

ZANCHETTA ATTILIO LUIGI CI COMUNE DI ROSSANO VENETO N AO2108863

Data 06/06/2016

Il funzionario incaricato



4

#### SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

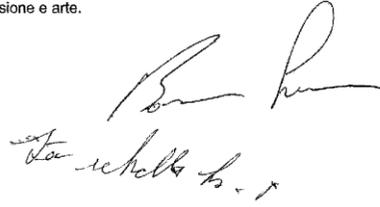
I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

#### DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



Committente: BONIN LUCA  
Prog. PER LA COSTRUZIONE EDIFICIO RES.LE

PLANIMETRIA scala 1:200

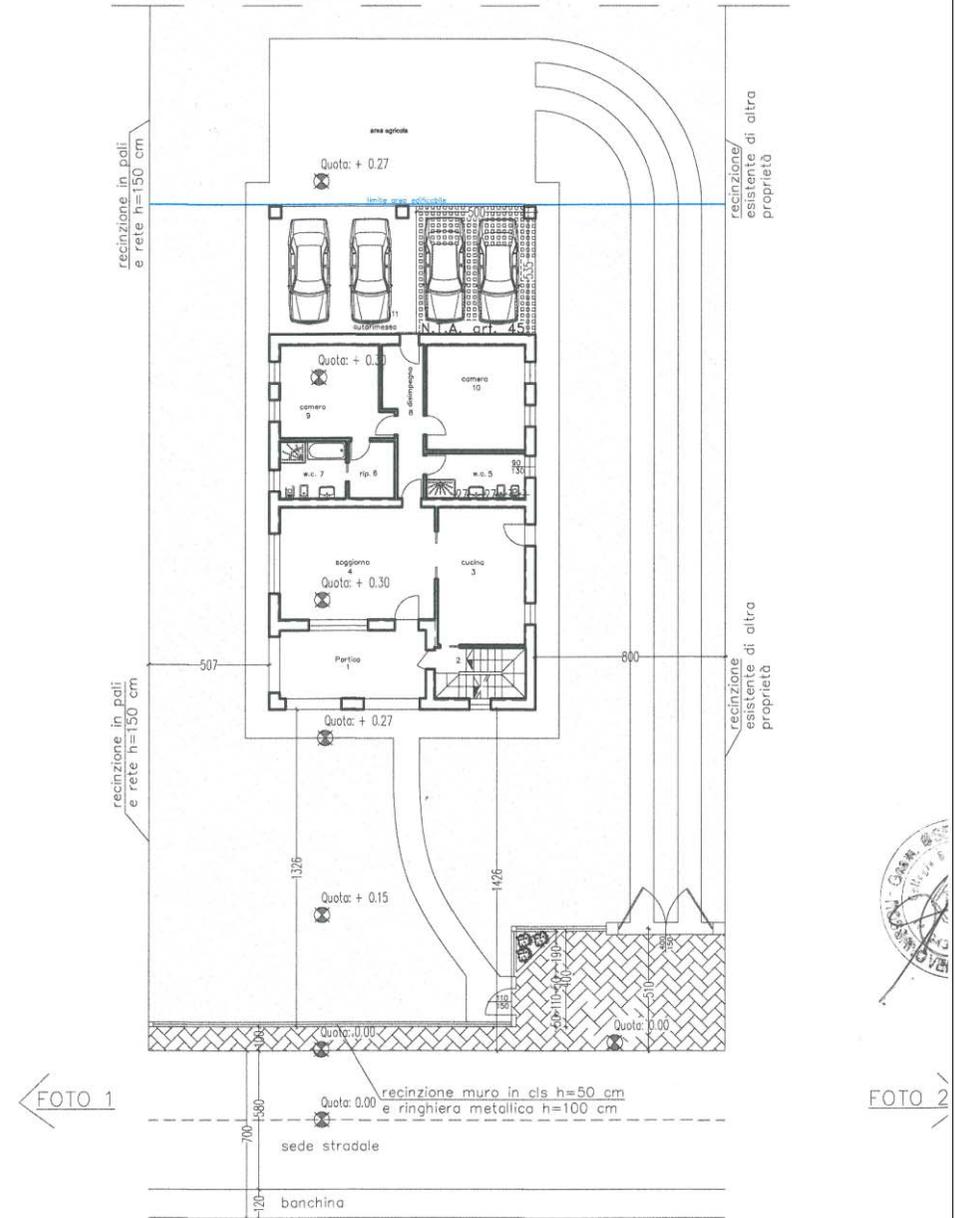


FOTO 1

FOTO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESATTO ALLA SIG. DARIO STRAGLIOTTO.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno sette (07) del mese di Luglio (07), il Sig.:

- **DARIO STRAGLIOTTO**, nato a Bassano del Grappa il 18/06/1970, c.f. STRDRA70H18A703Y, residente in via Crearo, 31/d - Rossano Veneto (VI) in qualità di proprietaria del terreno situato nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Crearo, individuata dai seguenti dati catastali: foglio 2., mappali n. 2068, 2069.

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- di essere proprietaria del terreno ubicato catastalmente nel Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 2., mappali n. 2068, 2069,
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 3 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento,00) così calcolato; 300 mc di abitazione, moltiplicati per € 120,00 e ridotti al 15%.
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento,00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
  - di avere proceduto con bonifico bancario n° 1101161890262431 in data 07/07/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.700,00 (euro duemilasettento,00) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;
  - di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 2.700,00 (euro duemilasettento,00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 31;
  - dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;
  - di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nel presente dichiarazione;
- Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.
- La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli Uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 3 del P.I. n. 4.

2

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo prequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate tramite bonifico bancario n° 1101161890261823 in data 07/07/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

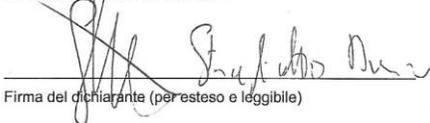
Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

#### AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

DARIO STRAGLIOTTO CI N. AV6942840 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 07/07/2016

Il funzionario incaricato



3

#### SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

#### DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AL SIGNOR BIZZOTTO PATRIK DANTE**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno nove (09) del mese di giugno (06),

-il Signor BIZZOTTO PATRIK DANTE, nato a Marjlebone (Gran Bretagna) il 28/04/1967, residente a Rossano Veneto in via Cartiera n° 22, c.f.:BZZ PRK 67D28 Z114K ;  
che d'ora in poi verrà indicato per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità**

**DICHIARA**

- che è unico ed esclusivo proprietario dell'area situata nel Comune di Rossano Veneto (VI), in Via Tenente Zanon, individuata e catastalmente censita al foglio 5 mappale n. 2105 di mq 3.598,00 ;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;



1

- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n.04 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni in data 13 maggio 2016 si sono richieste le seguenti variazioni:  
VISTO IL CAMBIO DI INTESTAZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DI VARIANTE DA DITTA UNIVERSE SRL a BIZZOTTO PATRIK DANTE con osservazione prot. 6328 del 13/06/2016 si è chiesto che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo sia ricalcolato tenendo conto dei benefici da attribuire per i fabbricati destinati a prima casa, che sarà calcolato al 15 % per i primi 600,00 mc e al 50% i restanti 450 mc per arrivare ai 1050 mc come da richiesta inoltrata in data 22/02/2016, per un importo totale di € 34.460,00 così calcolati : € 9.902,25 ottenuti dal prodotto di mq 500 (600 mc : 1,2) di area x €/mq 132,03 (€ 140,48 – € 8,45) x 15% (costruzione destinata a prima casa), a cui si sommano € 24.557,58 così calcolati: mq 372 (450 mc : 1,2) di area x €/mq 132,03 (€ 140,48 – € 8,45) x 50%.
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro € 34.460,00(euro trentaquattromilaquattrocento sessanta virgolazerozero) così calcolato:



2

**CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE**

ZONE C 1.1 (val. di delibera)€/mq	€ 140,48 -
ZONE AGRICOLE €/mq	€ 8,45 =
<b>TOTALE</b>	<b>€ 132,03</b>
<b>PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 15% per prima casa da 0 a 600 mc (pari a 500 mq zona C1.1)</b>	<b>€ 132,03 x</b>
	<b>0,15 =</b>
TOTALE €/mq	<b>€ 19,804</b>
<b>PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 50% oltre i 600 mc</b>	<b>€ 132,03 x</b>
	<b>0,50 =</b>
	<b>€ 66,02</b>

**VALORI TOTALI DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI**

500,00 mq x € 19,804	€ 9.902,25 +
372,00 mq x € 66,02	€ 24.559,44 =
<b>TOTALE</b>	<b>€ 34.459,83</b>
<b>ARROTONDATI</b>	<b>€ 34.460,00</b>

- che la osservazione nel suo complesso appare ammissibile e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento nella variante n. 4 adottata
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previe le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a **€ 34.460,00 (euro trentaquattromilaquattrocento sessanta virgolazerozero)** da corrispondere **€ 28.881,50 (euro ventottomilaottocentottantuno virgola cinquanta)** prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e i restanti **€ 5.578,50 (euro cinquemilacinquecentosettantotto virgola cinquanta)** entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

3

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- di avere provveduto con cro n° A101527998301030446070060700IT in data 09/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di **€ 28.881,50 (euro ventottomilaottocentottantuno virgola cinquanta)** ;

- di impegnarsi al pagamento dell'importo perequativo restante di **€ 5.578,50 (euro cinquemilacinquecentosettantotto virgola cinquanta)** relativo al contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 04;
- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 04 del P.I. n. 4.



4

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere €. 1.039,74 (euro milletrecentanove virgola settantaquattro) già versate tramite bonifico bancario cro n° A1015280457010304860700607001T in data 09/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



5

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BIZZOTTO PATRIK DANTE CI AU2272250 DEL COMUNE ROSSANO VENETO

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

6

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESATATO AL SIGNOR BIZZOTTO ROBERTO**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno tredici (13 ) del mese di giugno (6), il Signor Bizzotto Roberto, nato a Bassano del Grappa il 09 dicembre 1962 , e residente a Rossano Veneto in Via Castion n. 22 C.F. BZZ RBT 62T09 A703M;

Che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità**

**DICHIARA**

- che la ditta è unica ed esclusiva proprietaria dell'area situata nel Comune di Rossano Veneto (VI), in Via CASTION , individuata e catastalmente censita Comune di Rossano Veneto foglio 5 mappali nn. 1945 di mq 1993 e 1943 di mq 86,00;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. , approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;

1

- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n.05 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro **€ 35.021,00(euro trentacinquemilaventuno virgola zero zero)** così calcolato:

<b>CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE</b>	
ZONE C 1.1 (val. di delibera)€/mq	€ 42,14 -
ZONE AGRICOLE €/mq	€ 8,45 =
<b>TOTALE</b>	<b>€ 33,69</b>
<b>PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 50%</b>	<b>€ 33,69 x</b>
	<b>0,50 =</b>
<b>TOTALE €/mq</b>	<b>€ 16,845</b>
<b>VALORI TOTALI DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI</b>	
2079,00 mq x € 16,845	35.020,76
<b>ARROTONDATI</b>	<b>€ 35.021,00</b>

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previe le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.



2

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a **euro 17.510,50** (euro diciassettemilacinquecentodiecirologolacinquanta) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- di avere proceduto con bonifico n.1606131235093373486016060700IT41331 in data 13/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, **euro 17.510,50** (euro diciassettemilacinquecentodiecirologolacinquanta) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di **euro 17.510,50** (euro diciassettemilacinquecentodiecirologolacinquanta) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 05;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 05 del P.I. n. 4.

3

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 1.050,63 (euro millecinquantavirgolasesantatre) già versate in data 13/06/2016 tramite bonifico bancario 16061312313863486016060700IT41070.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

  
Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

4

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BIZZOTTO ROBERTO Pat.U1L719614N COMUNE ROSSANO VENETO

Data 09/06/2016

Il funzionario incaricato

Una firma manoscritta in inchiostro scuro, che sembra essere quella di Adriano Ferraro, il funzionario incaricato.

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Una seconda firma manoscritta in inchiostro scuro, che sembra essere quella di Roberto Bizzotto.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGNORI SITON ANDREOLA**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno tredici (13) del mese di giugno (6), i Signori:

- Siton Oscar, nato a Bassano del Grappa (VI) il 7 novembre 1972, residente a Rossano Veneto (VI), in via San Zenone n.77/a, cod. fisc: STN SCR 72S07 A703H;
- Andreola Christopher, nato a Bassano del Grappa (VI) il 05 maggio 1988, residente a Cassola (VI), in via Baroni n.87, cod. fisc: NDR CST 88E05 A703H.

Che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità**

**DICHIARANO**

- che sono proprietari dell'area situata nel Comune di Rossano Veneto (VI), in Via SAN ZENONE, individuata e catastalmente censita:  
in proprietà al signor Siton Oscar;  
per l'intero foglio 1, mappale n. 1170 di mq 1920;  
per la quota di 1/2 indiviso foglio 1 mappale n. 1172 di mq 175;  
in proprietà al signor Andreola Christopher;  
per l'intero foglio 1, mappale n. 1171 di mq 1811 e mappale 1173 di mq 109;  
per la quota di 1/2 indiviso foglio 1 mappale n. 1172 di mq 175;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);

1

3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);

- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n.06 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro € 4.357,00 (euro quattromilatrecento cinquanta sette virgola zero zero) così calcolato:

**CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE**

ZONE C 1.1 (val. di delibera)€/mq	€ 140,48 -
ZONE AGRICOLE €/mq	€ 8,45 =
<b>TOTALE</b>	<b>€ 132,03</b>
<b>PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 15% per prima casa da 0 a 600 mc (pari a 500 mq zona C1.1)</b>	<b>€ 132,03 x</b>
	<b>0,15 =</b>
<b>TOTALE €/mq</b>	<b>€ 19,804</b>

**VALORI TOTALI DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI**

220,00 mq x € 19,804	€ 4.356,88
<b>ARROTONDATI</b>	<b>€ 4.357,00</b>

- che la osservazione nel suo complesso appare ammissibile e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento nella variante n. 4 adottata



2

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

#### LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a **euro 4.357,00** (euro quattromilatrecentocinquantesettevirgolazerzero) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

3

- di avere proceduto con cro n° 110116162024499 in data 10/06/2016 e 1606131232396547486175160260IT41143 del 13/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.178,50 euro (duemilacentosettantottovirgolacinquanta) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 2.178,50 euro (duemilacentosettantottovirgolacinquanta) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 06;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

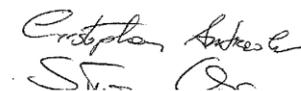
La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 06 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 (euro duecento virgola zero) già versate tramite bonifico bancario cro n° 1101161620210406 in data 10/06/2016 e 1606131230467438486175160260IT41012 del 13/06/2016.

4



La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

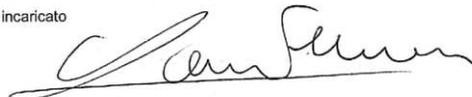
(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

SITON OSCAR CI n. AV2979961 COMUNE ROSSANO VENETO  
ANDREOLA CRISTOPHER CI n. AR2649228 COMUNE DI CASSOLA

Data 13/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI



5

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

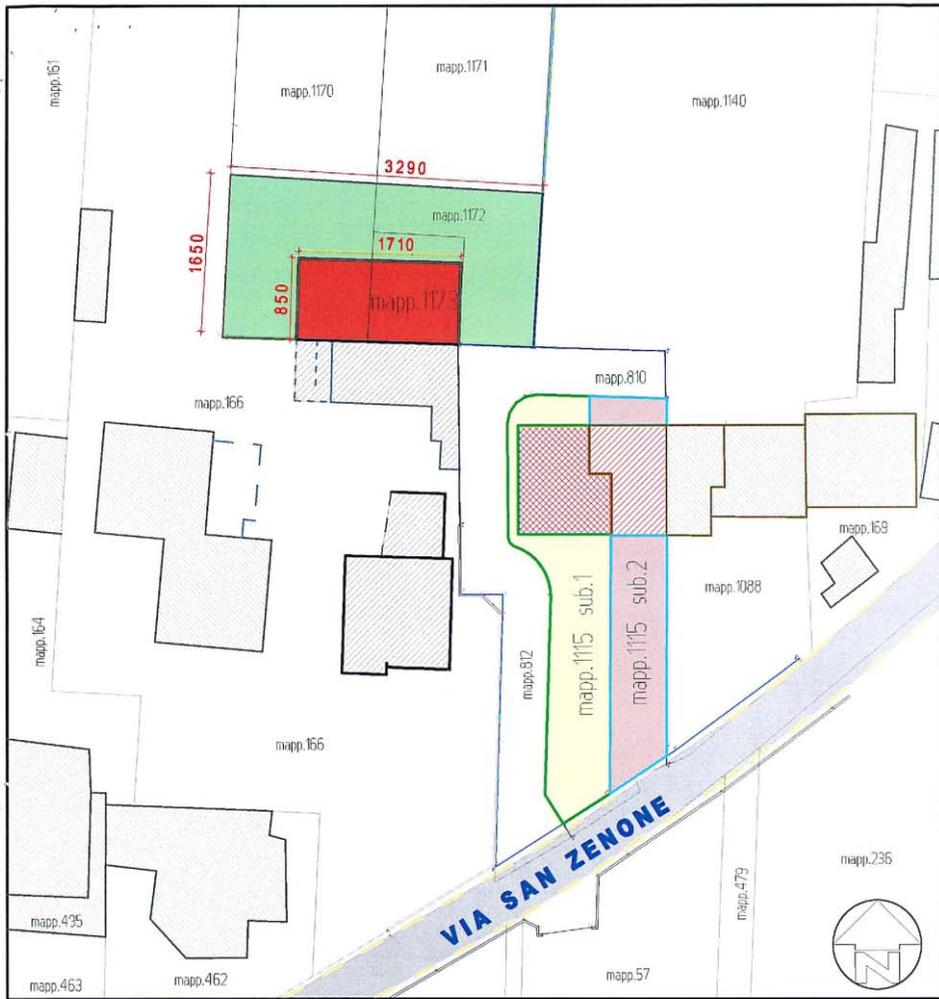
DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

6



- |   |                                |   |   |
|---|--------------------------------|---|---|
|  | CASA SIRON OSCAR               |  | CASA ANDREOLA CRISTOPHER                  |
|  | AREA DI PERTINENZA SIRON OSCAR |  | AREA DI PERTINENZA ANDREOLA CRISTOPHER    |
|  | GARAGE OGGETTO DI RICHIESTA    |  | AREA DI PERTINENZA DEL GARAGE IN PROGETTO |

**INGRANDIMENTO SCALA 1:500**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A GIACOMETTI STEFANO**

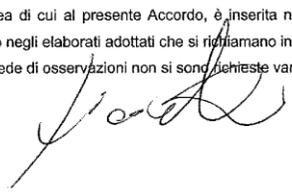
(Art. 47 D.P.R 28 dicembre 2000 n° 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventuno (21) del mese di Giugno (6) il Signor **Giacometti Stefano** nato a Bassano del Grappa il giorno 18.08.1956, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Novellette,77 C.F. GCMSFN56M18A703E che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- che è proprietario esclusivo dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Novellette, individuata con i seguenti dati catastali foglio 4, mappale n. 1158;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesto quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 7 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni non si sono richieste variazioni;



1

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro **4.812,54**(quattromilaottocentododici,54) così calcolato:

**CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE**

ZONE C.1.2 (val di delibera) €/mq	€	98,32-
ZONE AGRICOLE €/mq	€	8,45=
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>89,87</b>
<b>PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 15% per prima casa</b>	<b>€</b>	<b>89,87*0,15=</b>

<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>13,48</b>
<b>VALORE DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI</b>		
<b>MQ 357 * 13,48</b>	<b>€</b>	<b>4812,54</b>

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area di via Novellette.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € **4.812,54 (euro quattromilaottocentododici,54)** da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

2

- di avere proceduto con bonifico bancario in data 07.06.2015 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.406,27 (euro duemilaquattrocentosei,27 in lettere) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 2.406,27 (euro duemilaquattrocentosei,27) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero7;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 7 del P.I. n. 4 ,

Gli interventi edilizi saranno assoggettati ad Intervento Edilizio Diretto (IED).

Se non espressamente indicato nel presente articolo la normativa da rispettare nella singola zona si rimanda alle indicazioni stabilite per le zone residenziali.

La ditta da atto che in caso di non accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale di tale Variante individuata con il n. 7 nel P.I. n. 4, si procederà alla variazione dell'area con il ritorno alla destinazione originaria, presente prima di tale richiesta, con la sola restituzione dell'importo perequativo già versato, senza motivo di qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese (per esempio spese tecniche o diritti di segreteria o spese per atti o imposte o tasse corrisposte, etc).

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente dichiarazione negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto della presente dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4 , pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate in data 07.06.2016 con bonifico bancario.

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

3

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto



Firma del dichiarante

Comune di ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO -Funzionario Incaricato dal Sindaco ,attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a ,da me identificato/a mediante:

GIACOMETTI STEFANO C.I. AS8301090 COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 08.06.2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AL SIG. GIUSEPPE BRAGAGNOLO**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno sedici (16) del mese di giugno (06),

- Il **Sig. Bragagnolo Giuseppe** nato a Rossano Veneto (VI) il 18/10/1963 residente in Via Stazione, 47 nel Comune di Rossano Veneto (VI) 36028 codice fiscale C.F. BRG GPP 63R18 H580B, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto Foglio 3 mappale 402;

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- che Bragagnolo Giuseppe è proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 3 mappale 402 ricadente in Zona E;
- che l'accesso al lotto in proprietà avviene attraverso una servitù attiva ad uso agricolo;
- che la finalità del presente accordo è di variare la destinazione urbanistica del lotto da agricola a residenziale, con conseguente aggravio nell'esercizio dell'attuale servitù;
- che l'eventuale mancata autorizzazione al passaggio (di veicoli non agricoli ed ai sottoservizi) da parte dei diversi proprietari potrebbe comportare di fatto l'impossibilità di procedere all'edificazione e che sarà quindi facoltà del sottoscritto Bragagnolo Giuseppe richiedere, oltre all'annullamento della specifica variante (N. 8), anche la restituzione da parte del Comune delle somme perequative già versate, ad esclusione della quota del 3% dovuta per spese di segreteria e spese tecniche di redazione del Piano, che si ritengono comunque dovute;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.)
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;

1

- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 8 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 26.406,00 (euro ventiseimilaquattrocentosei/00) così calcolato:

valore perequativo al mq	= 132,03 €/mq (140,48-8,45)
a) perequazione primi 600 mc	= (600 /1.2) mq x 132,03 €/mq x 15% = € 9.902,25;
b) perequazione 300 mc aggiuntivi	= (300 /1.2) mq x 132,03 €/mq x 50% = € 16.503,75;

perequazione complessiva = ( a + b ) = € 9.902,25 + € 16.503,75 = € 26.406,00;

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente.

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 conviene il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € **26.406,00 (euro ventiseimilaquattrocentosei/00)** da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- che l'accesso al lotto in proprietà avviene attraverso una servitù attiva ad uso agricolo;
- che la finalità del presente accordo è di variare la destinazione urbanistica del lotto da agricola a residenziale, con conseguente aggravio nell'esercizio dell'attuale servitù;
- che l'eventuale mancata autorizzazione al passaggio (di veicoli non agricoli ed ai sottoservizi) da parte dei diversi proprietari potrebbe comportare di fatto l'impossibilità di procedere all'edificazione e che sarà quindi facoltà del sottoscritto Bragagnolo Giuseppe richiedere, oltre all'annullamento della specifica variante (N. 8), anche la restituzione da parte del Comune delle somme perequative già versate, ad esclusione della quota del 3% dovuta per spese di segreteria e spese tecniche di redazione del Piano, che si ritengono comunque dovute;
- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche

2

impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;
- di avere proceduto con bonifico bancario CRO n° A101574706201030486070060700IT in data 13/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 13.203,00 (euro tredicimiladuecentotré/00) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;
- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 13.203,00 (euro tredicimiladuecentotré/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 8;
- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione.

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 8 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200,00 (euro duecento/00) risultano essere € 792,18 (euro settecentonovantadue/18) già versate tramite bonifico bancario CRO n° A101574715701030486070060700IT in data 13/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

3

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante sopra generalizzato, da me identificato mediante:

GIUSEPPE BRAGAGNOLO DOCUMENTO IDENTITA' C.I. N.AS3270854 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 16/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate in autentica di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e della dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESATO ALLA SIG.RA TESSAROLO MARIA ANTONIA.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno nove (9) del mese di giugno (06),

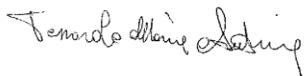
- la **Sig.ra Tessarolo Maria Antonia** nata a Rosà (VI) il 11/02/1950 residente in Via Piave, 7 nel Comune di Rossano Veneto (VI) 36028 codice fiscale TSSMNT50B51H556X, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 2 mappale 245-2314;

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- che Tessarolo Maria Antonia è proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 2 mappale 245-2314 ricadente in Zona in parte C1/2 e in parte in Zona E;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 9 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1



- che in sede di osservazioni in data 31/05/2016 al fine di definire in modo puntuale l'area di interesse si è richiesto: che il mappale 1390 sub 20 SIA PER INTERO Z.T.O. E;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 7.976,30 (euro settemilanovecentosettantasei/30) così calcolato:  $483,30 \text{ mc} \times 1,2 = 402,75 \times 132,03$  ( $140,48 - 8,45 \text{ €/mq}$ ) =  $53.175,10 \times 15\% = 7.976,30$ ;
- Che le Osservazioni nel loro complesso son ammissibili e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento della variante n. 4 adottata;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 7.976,30 (euro settemilanovecentosettantasei/30) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;
- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° 1101161590241340 in data 07/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 3.988,15 (euro tremilanovecentottantotto/15) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

2

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 3.988,15 (euro tremilanovecentottantotto//15) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 9;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 9 del P.I. n. 4 e richiede altresì con il presente atto la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 31/05/2016.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere €. 239,29 già versate tramite bonifico bancario cro n° 1101161590241340 in data 07/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

*Tessaro Maria Antonia*

3

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

TESSARO MARIA ANTONIA CI N. AV 0076352 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 09/06/2016

Il funzionario incaricato

*Adriano Ferraro*

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA SIG.RA BAGGIO ANNA MARIA.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno nove (9) del mese di giugno (06),

- la **Sig.ra Baggio Anna Maria** nata a Rossano Veneto (VI) il 29/09/1952 residente in Via San Giuseppe, 24 nel Comune di Rosà (VI) 36027 codice fiscale BGGNMR52P69H580N in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 2 mappale 2313-2315;

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- che Baggio Anna Maria è proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 2 mappale 2313-2315 ricadente in Zona in parte C1/2 e in parte in Zona E;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. , approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 9 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 7.976.30 (euro settemilanovecentosettantasei/30) così calcolato:  $483,30 \text{ mc} \times 1,2 = 402,75 \times 132,03$  (140,48-8,45 €/mq) = 53.175,10 x 15% = 7.976,30;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € **7.976,30** (euro settemilanovecentosettantasei/30) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;
- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° 1101161600053118 in data 08/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € **3.988,15** (euro tremilanovecentottanta/15) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;
- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € **3.988,15** (euro tremilanovecentottanta/15) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 9;

*Baggio Anna Maria*

2

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nel presente dichiarazione;  
Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 9 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cadere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 239,29 già versate tramite bonifico bancario cro n° 1101161600052400 in data 08/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

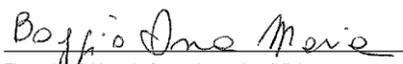
Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

  
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

3

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE  
(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BAGGIO ANNA MARIA CI N. AX 4857422 DEL COMUNE DI ROSA'

Data 09/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

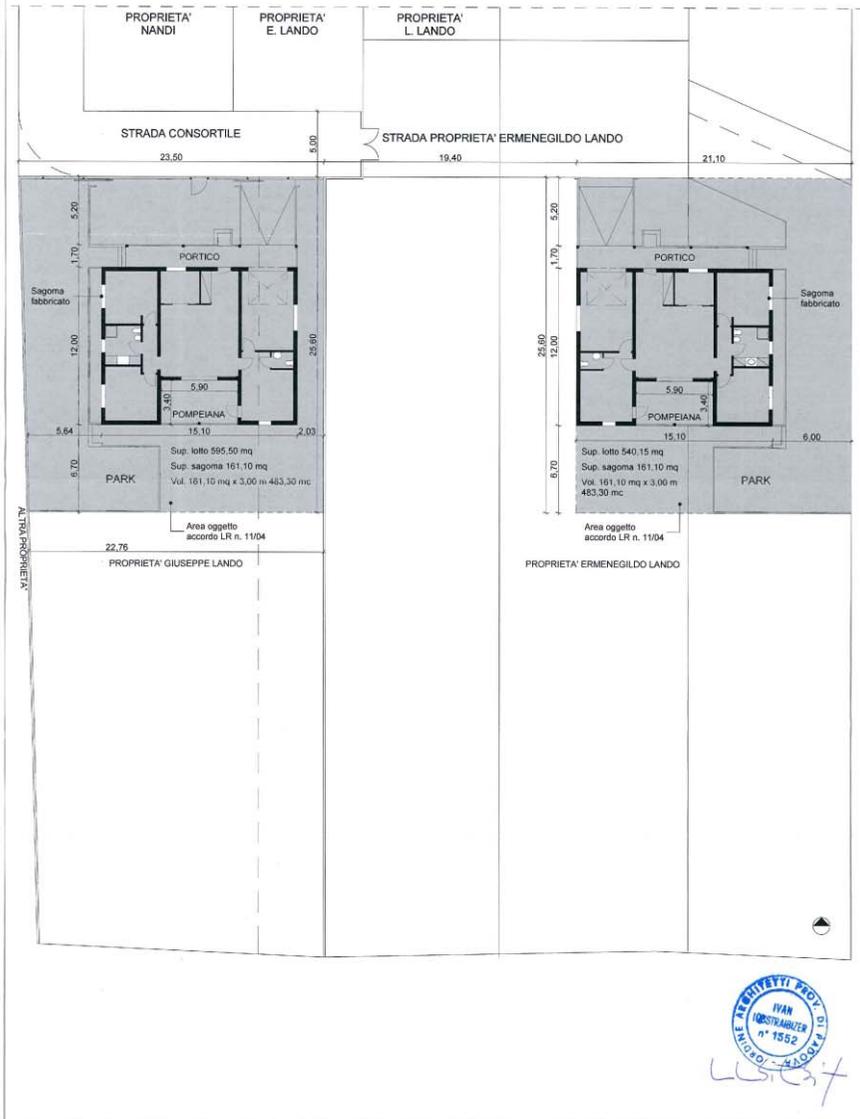
NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



4

PROPRIETA' G. LANDO; E. LANDO VIA CREARO - PLANIMETRIA GENERALE scala 1:250  
 Elaborato grafico allegato all'ATTO DI ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO  
 art. 6 L.R. 23 aprile 2004, n. 11



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGNORI BIZZOTTO ROBERTO – DE MIN MARIA E BIZZOTTO GLORIA**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno quattordici (14) del mese di giugno (6), i Signori:

- **BIZZOTTO ROBERTO** nato a Bassano del Grappa il 03.12.1954, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Ramon 62/b-int. 2, codice fiscale BZZRRT54T03A703Y e **DE MIN MARIA** nata a Fonte il 17.11.1954, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Ramon 62/b-int. 2, codice fiscale DMNRA54S57D680H, proprietari del terreno identificabile catastalmente al foglio 6 mappali 1169 – 1393 (ex 1166) – 1397 (ex 1167 a) – 1399 (ex 1167 c)

- **BIZZOTTO GLORIA** nata a Bassano del Grappa il 10.02.1993, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Ramon 62/b-int. 2, codice fiscale BZZGLR93B50A703Z, proprietaria del terreno identificabile catastalmente al foglio 6 mappali 1394 (ex 1165 b) – 1395 (ex 1165 c) – 1398 (ex 1167 b)

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARANO**

che sono proprietari:

**BIZZOTTO ROBERTO** e **DE MIN MARIA** del terreno identificabile catastalmente al foglio 6 mappali 1169 – 1393 (ex 1166) – 1397 (ex 1167 a) – 1399 (ex 1167 c)

**BIZZOTTO GLORIA** del terreno identificabile catastalmente al foglio 6 mappali 1394 (ex 1165 b) – 1395 (ex 1165 c) – 1398 (ex 1167 b)

- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;

①

- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 10 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad € 7.902,22 (settemilanovecentoduevirgolaventidue) così calcolato:  
 $mc\ 450 \times €\ 117,07 = €\ 52.681,50$   
 $€\ 52.681,50 \times 15\% = €\ 7.902,22$
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la costruzione di un edificio residenziale unifamiliare, perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area di via Ramon.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere l'interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 7.902,22 (settemilanovecentoduevirgolaventidue) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- di avere proceduto con bonifico bancario n. 21277571100620161254486731 in data 10/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad

Bizzotto Gloria  
Roberto Bizzotto  
De Min Maria

2

interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 3.951,11 (euro tremilanovecentocinquantauno/11) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 3.951,11 (euro tremilanovecentocinquantauno/11) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 10;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 237,06 già versate tramite bonifico bancario n°21277571100620160102151421 in data 10/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

*Bizzotto Gloria*

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

*Brunello Thut*

*De Min Maria*



3

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

- **BIZZOTTO ROBERTO** C.I. N. AV6943472 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

- **DE MIN MARIA** C.I. N. AO2108716 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

- **BIZZOTTO GLORIA** C.I. N. AR2635143 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 14/06/2016

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AD ALBERTON FRANCO,ALBERTON BRUNA, ALBERTON,ANNA ,ALBERTON ELENA ,ALBERTON FRANCA**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno 27 del mese di Giugno i Signori:

- **Alberton Franco** nato a Bassano del Grappa il 12.11.1959 residente a Rossano Veneto (VI) in Via Rocchi,18/A C.F. LBRFNC59S12A703A, **Alberton Bruna** nata a Rossano Veneto il 01.05.1956 residente a Rossano Veneto in via San Zenone, n33/b C.F. LBRBRN56E41H580S, **Alberton Elena** nata a Rossano Veneto il 08.10.1952 residente a Bassano del Grappa via Carpaccio n. 22, C.F. LBRNLE52R48H580T, **Alberton Franca** nata a Bassano del Grappa il 16.04.1964 residente a Cittadella via Monte Pertica, 48 C.F.LBRFNC64D56A703G, **Alberton Anna** nata a Bassano del Grappa il 18.11.1962 residente a Rossano Veneto via Santa Giustina, 25 C.F. LBRNNA62S58A703T che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

**PREMETTONO**

- che sono comproprietari dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via San Zenone, dell'area individuata dai seguenti dati catastali: foglio 3, mappale n. 357;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n.11 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

un importo perequativo di € 9.440,15 (euro novemilaquattrocentoquaranta,15) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 11;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 11 del P.I. n. 4 ,

Gli interventi edilizi saranno assoggettati ad Intervento Edilizio Diretto (IED).

Se non espressamente indicato nel presente articolo la normativa da rispettare nella singola zona si rimanda alle indicazioni stabilite per le zone residenziali.

La ditta da atto che in caso di non accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale di tale Variante individuata con il n. 11 nel P.I. n. 4, si procederà alla variazione dell'area con il ritorno alla destinazione originaria, presente prima di tale richiesta, con la sola restituzione dell'importo perequativo già versato, senza motivo di qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese (per esempio spese tecniche o diritti di segreteria o spese per atti o imposte o tasse corrisposte, etc).

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente dichiarazione negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto della presente dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4 , pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 566,41 già versate in data 07.06.2016 con bonifico bancario

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto

Firma dei dichiaranti

3

- che l'accordo prevede i seguenti parametri urbanistici:

a) Superficie territoriale	mq	859
a1) Superficie fondiaria	mq	572
b) Indice di utilizzo fondiaria	mc/mq	0,8
c) Volume convenz.	Mc	687,20
d) H max	ml	9,50

- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 18.880,30 ( diciottomilaottocentotanta,30)4) così calcolato :

CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE	
zona C.1 1 ( val di delibera ) € a mq	€ 140,48-
zona agricola € a /mq	€ 8,45=
	€ 132,03

PEREQUAZIONE 50% e 50 % di per trasferimento  
superficie edificabile

€ 132,03\* 572\*05\*05 = 18.880,30

Valore totale da versare alle casse comunali

€ 18.880,30

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

#### LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area di via Novellette.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 18.880,30 (euro diciottomilaottocentotanta,30 ) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- di avere proceduto con bonifico bancario in data 07.06.2015 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 9.440,15 (euro novemilaquattrocentoquaranta,15 in lettere) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per

2

Comune di ROSSANO VENETO (Vicenza)

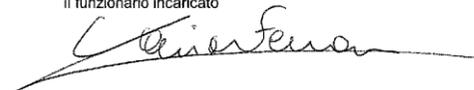
AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO -Funzionario Incaricato dal Sindaco ,attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a ,da me identificato/a mediante:

ALBERTON FRANCO C.I AU3313263 COMUNE DI ROSSANO VENETO  
ALBERTON BRUNA C.I AV2979773 COMUNE DI ROSSANO VENETO  
ALBERTON ELENA C.I AU2266334 COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA  
ALBERTON FRANCA C.I AU4982421 COMUNE DI CITTADELLA  
ALBERTON ANNA C.I AN6899858 COMUNE DI ROSSANO VENETO

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGNORI BERTON ROBERTO E MARCHIORI ANGELA MANUELA.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno quattordici (14) del mese di Giugno (6), i Signori:

- **Berton Roberto** nato a Rossano Veneto il 11.06.1961 e residente in Rossano Veneto VI (cap 36028), via Cusinati n. 46/a, codice fiscale BRT RRT 61H11 H580I;

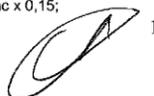
- **Marchiori Angela Manuela** nata a Bassano del Grappa il 14.06.1963 e residente in Rossano Veneto VI (cap 36028), via Cusinati n. 46/a, codice fiscale MRC NLM 63H54 A703M,

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARANO**

- che sono proprietari dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Cusinati, 46/a, individuata dai seguenti dati catastali: foglio n. 2 mappale n. 693 subb. 3, 5 e 7 e mappale n. 1480;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 12 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 2.700,00 (dicomi Euroduemilasettecento/00) così calcolato: 150 mc x 120 €/mc x 0,15;

 1

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la demolizione di un fabbricato condonato in zona agricola, censito al m.n. 1480 in cat. C/2, con destinazione a deposito commerciale in zona agricola, obsoleto e fatiscente, ristabilendo la destinazione agricola della zona, costruzione di una tettoia ad uso posti auto coperti, ricadente nell'area di sedime indicata nel P.I., delle dimensioni massime di circa 7,62 x 6,50 con struttura a tetto piano, pertinenziale all'abitazione di proprietà della ditta richiedente e la corresponsione del contributo perequativo di Euro 2.700,00 (dicomi Euroduemilasettecento/00), calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese l'intervento di demolizione di un fabbricato condonato in zona agricola, censito al m.n. 1480 in cat. C/2, con destinazione a deposito commerciale in zona agricola, ristabilendo la destinazione agricola della zona prima dell'agibilità dell'intervento richiesto al punto successivo;
- 2) a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese l'intervento di costruzione di una tettoia ad uso posti auto coperti, ricadente nell'area di sedime indicata nel P.I., delle dimensioni massime di circa 7,62 x 6,50 con struttura a tetto piano, pertinenziale all'abitazione di proprietà della ditta richiedente;
- 3) a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 2.700,00 (dicomi euroduemilasettecento/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

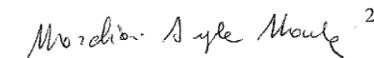
La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- di avere proceduto con bonifico bancario in data 08 Giugno 2016 (ID. Bonifico n. 1101161600094590) al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati

 2

ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 1.350,00 (diconsi Euromiltecentocinquanta/00) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 1.350,00 (diconsi Euro miltecentocinquanta/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 12;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 12 del P.I. n. 4.

Gli interventi edilizi saranno assoggettati ad Intervento Edilizio Diretto (IED).

Se non espressamente indicato nel presente articolo la normativa da rispettare nella singola zona si rimanda alle indicazioni stabilite per le zone residenziali.

La ditta da atto che in caso di non accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale di tale Variante individuata con il n. 12 nel P.I. n. 4, si procederà alla variazione dell'area con il ritorno alla destinazione originaria, presente prima di tale richiesta, con la sola restituzione dell'importo perequativo già versato, senza motivo di qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese (per esempio spese tecniche o diritti di segreteria o spese per atti o imposte o tasse corrisposte, etc).

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200,00 (euro duecento/00) risultano essere € 200,00 (diconsi Euroduecento/00) già versate in data 08 Giugno 2016 (ID. Bonifico n. 1101161600094590).

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

3

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

*Berta Roberto*

Berton Roberto

*Marchiori Angela Manuela*

Marchiori Angela Manuela



COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai dichiaranti sopra generalizzati, da me identificato/a mediante:

BERTON ROBERTO, C.I. n. AR2635498 COMUNE DI ROSSANO VENETO

MARCHIORI ANGELA MANUELA, C.I. n. AM8237387 COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 14/06/2016

Il funzionario incaricato

*Adriano Ferraro*

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

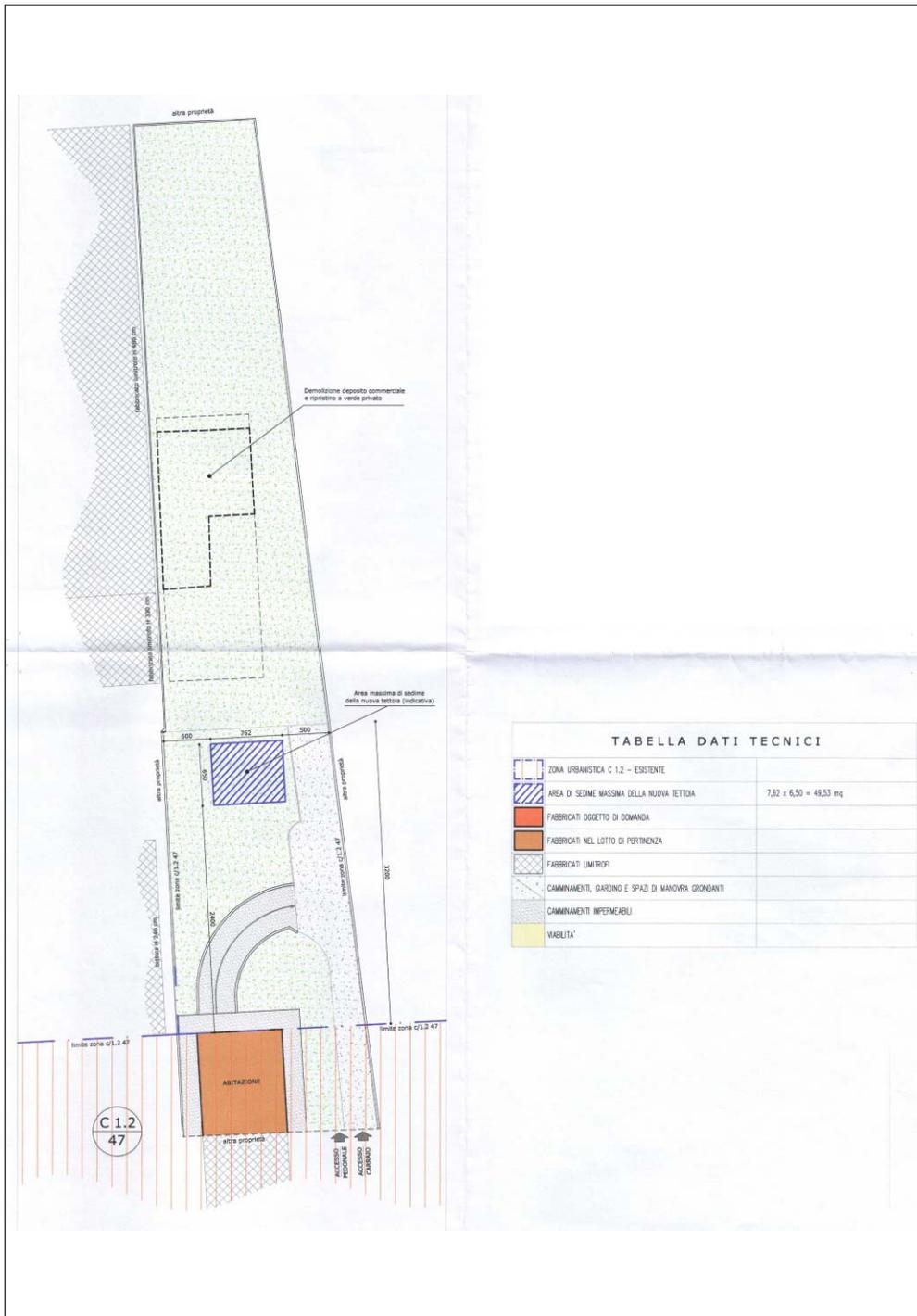
DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A EDIL GUIDOLIN S.R.L. E SIGNORI LANDO BRUNO E BORDIGNON EMILIA**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno sedici (16) del mese di giugno (6), i Signori:

- GUIDOLIN ALESSANDRO, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 14.03.1979, Legale Rappresentante della Società EDIL GUIDOLIN S.R.L. con sede a Bassano del Grappa in via Villaraspa 19 - P.I. 03718840261, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 2 mappale 2604 d'ora in poi denominata per brevità "Parte cedente";
- LANDO BRUNO nato a Rossano Veneto il 25.01.1947, residente a Rossano Veneto via Nosellare n. 35 - C.F. LNDBRN47A25H580D - in qualità di "promittente venditore" proprietario di ½ del terreno in Comune di Rossano Veneto foglio 5 mappale 1868 - 1859
- BORDIGNON EMILIA nata a Bassano del Grappa il 25.05.1955, residente a Rossano Veneto via Nosellare n. 35 - C.F. BRDML55E85A703K - in qualità di "promittente venditore" proprietaria di ½ del terreno in Comune di Rossano Veneto foglio 5 mappale 1868 - 1859
- GUIDOLIN ALESSANDRO Legale Rappresentante della GUIDOLIN COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Via Zorzi n. 1 a Castelfranco Veneto - P.I. 04809610266, in qualità di "promissoria acquirente" del lotto di terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto, foglio 5° mappali 1868 - 1859, che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

**DICHIARANO**

- che sono proprietari:
  - la Società Edil Guidolin s.r.l. è proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 2 mappale 2604;
  - la società Guidolin Costruzioni s.r.l. è "promissoria acquirente" del lotto in Rossano Veneto foglio 5° mappali 1868 - 1859;
- I signori Lando Bruno e Bordignon Emilia sono proprietari per ½ ciascuno del terreno in Comune di Rossano Veneto foglio 5° mappali n. 1868 - 1859
- Con tale dichiarazione la ditta Edil Guidolin s.r.l. intende diminuire la capacità volumetrica edificabile del lotto in via Santini (foglio 2° mappale 2604), rispetto a quanto stabilito dal Piano di Lottizzazione "Crearo" cedendo una quota parte della volumetria, pari a mc 450, alla Guidolin Costruzioni s.r.l. che acquistando il lotto di via Bachelet (foglio 5° mappali 1858 - 1869) ubicato all'interno del Piano di Lottizzazione "Pezze Est" dagli attuali proprietari Lando Bruno e Bordignon Emilia la utilizzerà;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  - 1. i Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);

1

- 2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
- 3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 13 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 8.366,40 (euro ottomilatrecentosessantasei/40) così calcolato:

volume trasferito	mc 450
mc 450 : mc 150/ab. =	n. 3 abitanti
Dotazione di standard negli interventi indiretti - art. 43 NTA del P.I. vigente zone residenziali:	
standard primari	10 mq/abitante
standard secondari	20 mq/abitante
per cui:	
n. 3 abitanti x mq 30 =	mq 90
valore al mq x monetizzazione parcheggi in ZTO C = € 92,96	
mq 90,00 x € 92,96 =	€ 8.366,40

Quota da corrispondere al Comune € 8.366,40

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive il presente atto d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il ripristino degli originari indici fondiari di edificabilità indicati nel Piano di Lottizzazione "Crearo" pari a 1,53 mc/mq e nel Piano di Lottizzazione "Pezze Est" pari a 1,353 mc/mq.

Conseguentemente il lotto n. 20 del P. di L. "Crearo" riassume una potenzialità volumetrica di mc 1270 mentre il lotto A5 del P. di L. "Pezze Est" torna ad avere una potenzialità volumetrica di mc 1478.

Inoltre, viene previsto un trasferimento volumetrico di mc 450 dal lotto n. 20 di via Santini (P. di L. "Crearo") al lotto n. A5 di via Bachelet (P. di L. "Pezze Est").

*Bachelet  
Lando Bruno  
P. I. D*

2

In considerazione a ciò viene inoltre previsto, nell'impossibilità di poterla realizzare in loco, la monetizzazione dello standard a parcheggio "pubblico" dovuto per i 450 mc, perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area di via Santini e di via Bachelet.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si impegna a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 8.366,40 (ottomilatrecentosessantasei/40) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° 0622577950438800486252061560IT in data 16/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 4920,63 (euro Quattromilanovecentoventi/63) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 4920,63 (euro Quattromilanovecentoventi/63) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 13;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- rendere edotti tutti gli eredi ed aventi causa dell'esistenza del presente atto;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente atto;

Dopo la definizione dell'Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazione degli uffici/enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto 13 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto risultano essere € 250,99 già versate tramite bonifico bancario cro n° 0622577950297100486252061560IT in data 16/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

*Bordignon Emilia  
Lando Bruno*

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

GUIDOLIN ALESSANDRO PAT. N. U1E239861X RILASCIATA MOTORIZZAZIONE TREVISO

LANDO BRUNO PAT. TV5278024A RILASCAIA DA MOTORIZZAZIONE DI TREVISO

BORDIGNON EMILIA C.I. AS3271025 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Il funzionario incaricato

*Adriano Ferraro*



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

#### DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### NORME PENALI

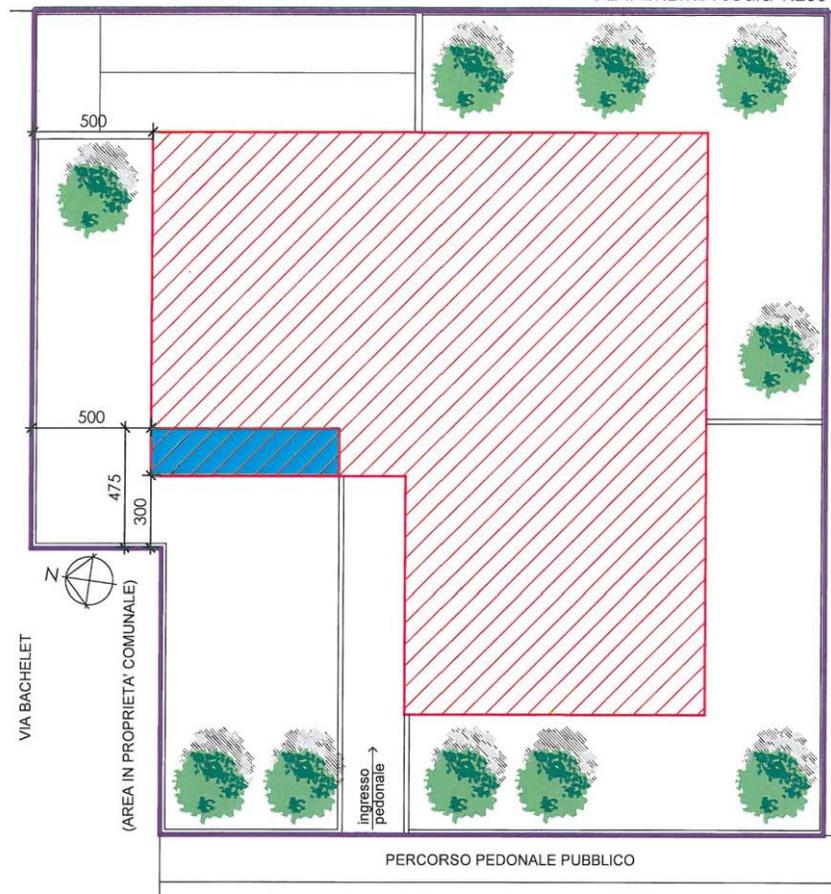
Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Bonifazi e c.c.  
Luigi Juddi  
Lando Piro

## COMUNE DI ROSSANO VENETO - Via Bachelet

-foglio 5° mappali n° 1858 - 1869

PLANIMETRIA scala 1:200



lotto mq 1093

-volumetria max edificabile 1928,00 mc  
-altezza max 9,50 ml  
-superficie max coperta 458,00 mq  
pari al 41,85 % della superficie del lotto

sagoma limite

-l'area a parcheggio pubblico inerente i 450 mc trasferiti viene monetizzata.

superfici a portico con deroga di distanza dalla strada a ml 3,00

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A BRAGAGNOLO SILVIO, MENON MARIA**

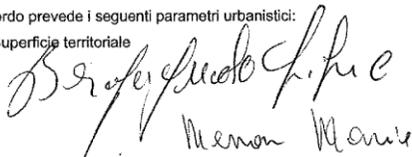
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventuno (21) del mese di Giugno (6) i Signori **Bragagnolo Silvio** nato a Rossano Veneto il giorno 04.12.1935, residente a Onè di Fonte (TV) in Via Montegrappa, 39 C.F. BRGSLV35T04H580J e la sig. ra **Menon Maria** a Marostica il 02.06.1939 residente a Bassano del Grappa in via Gobbi 40/a C.F. MNMRA39H42E970Q che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARANO**

- che sono comproprietari esclusivi dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via San Zenone, individuata dai seguenti dati catastali foglio 3, mappali n 248;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che ai sensi della delibera sopramenzionata si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesto quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n.15 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che l'accordo prevede i seguenti parametri urbanistici:
  - a) Superficie territoriale mq 2959

  
Menon Maria

1

- b) Volume convenzionale massimo	mc	2005,12
- c) H max	ml	9,50
- d) Rinuncia a	mc	1591,88
- e) Rinuncia a zona D1	mq	1027

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro **2.367,64** **\_(duemilatrecentosessantasette,64)** così calcolato :

**Variazione zona B**

- Valore area B senza vincolo a verde privato € 175,78 \* 1932 = € 339.606,96
- Valore area B utilizzato per imposta IMU € 153.080,08
- Valore percentuale 153.080,08/339606,96 = 0.4507 (45,07%)
- Mq 1932 \* 1.5 = mc 2898 \* 0.4507 = mc 1306,12 (**rinuncia a mc 1591,88**)

**- CONTRIBUTO PEREQUATIVO AZZERATO**

**Variazione zona D**

- Mq 1027 \* 84,28 = € 86.555,56
- mq 466 \* 175,58 = € 81.820,28
- € 86.555,56 - 81.820,28 = € 4.735,28
- **€ 4.735,28 \* 0,5 = € 2.367,64**

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area di via S. Zenone.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 2.367,64 (**euro duemilatrecentosessantasette,64**) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- di avere proceduto con bonifico bancario in data 07.06.2015 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16



2

comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 1.183,82 (euro millecentottantatre,82 in lettere) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 1.183,82 (euro millecentottantatre,82) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 15;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 15 del P.I. n. 4.

Gli interventi edilizi saranno assoggettati ad Intervento Edilizio Diretto (IED).

Se non espressamente indicato nel presente articolo la normativa da rispettare nella singola zona si rimanda alle indicazioni stabilite per le zone residenziali.

La ditta da atto che in caso di non accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale di tale Variante individuata con il n.15 nel P.I. n. 4, si procederà alla variazione dell'area con il ritorno alla destinazione originaria, presente prima di tale richiesta, con la sola restituzione dell'importo perequativo già versato, senza motivo di qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese (per esempio spese tecniche o diritti di segreteria o spese per atti o imposte o tasse corrisposte, etc).

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente dichiarazione negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto della presente dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate in data 07.06.2016 con bonifico bancario

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

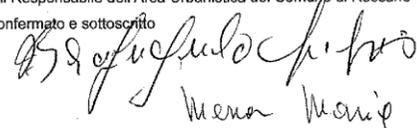
Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto

  
Menon Maria

3

Firma dei dichiaranti

Comune di ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO -Funziario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BRAGAGNOLO SILVIO C.I AS 8237516 COMUNE DI FONTE

MENON MARIA C.I AS 8273412 COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Data 21.06.2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGG. BERTON ROBERTO E MARCHIORI ANGELA MANUELA.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno quattordicinove (14) del mese di giugno (06),

- **Berton Roberto** nato a Rossano Veneto il 11.06.1961 e residente in Rossano Veneto VI (cap 36028), via Cusinati n. 46/a, codice fiscale BRT RRT 61H11 H580I;

- **Marchiori Angela Manuela** nata a Bassano del Grappa il 14.06.1963 e residente in Rossano Veneto VI (cap 36028), via Cusinati n. 46/a, codice fiscale MRC NLM 63H54 A703M;

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARANO**

- che Berton Roberto e Marchiori Angela Manuela sono comproprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 5 mappale 1167 ricadente in Zona E;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 16 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 8.088,00 (euro ottomilaottantotto/00) così calcolato:  $480,00/0,8 = 600,00 \times 89,87 (98,32-8,45 \text{ €/mq}) = 53.922,00 \times 15\% = 8.088,00 \text{ €}$ ;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 8.088,00 (euro ottomilaottantotto/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di **dieci (10) anni** a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;
- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° 1101161620199330 in data 10/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 4.044,00 (euro quattromilaquarantaquattro/00) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;
- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 4.044,00 (euro quattromilaquarantaquattro/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 16;

*Angela Manuela Marchiori*  
*Roberto Berton*

2

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 16 del P.I. n. 4 e richiede altresì con la presente dichiarazione la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 31/05/2016.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere €. 242,64 già versate tramite bonifico bancario cro n° 11011616220197464 in data 10.06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

Mario Angelo Monte  
P.M. M.



3

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BERTON ROBERTO, C.I. n. AR2635498 COMUNE DI ROSSANO VENETO

MARCHIORI ANGELA MANUELA, C.I. n. AM8237387 COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 14/06/2016

Il funzionario incaricato

*Mario Angelo Monte*  
*Adriano Ferraro*

CARTA D'IDENTITÀ  
IN ADI  
ALTRA DICHIARAZIONE

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

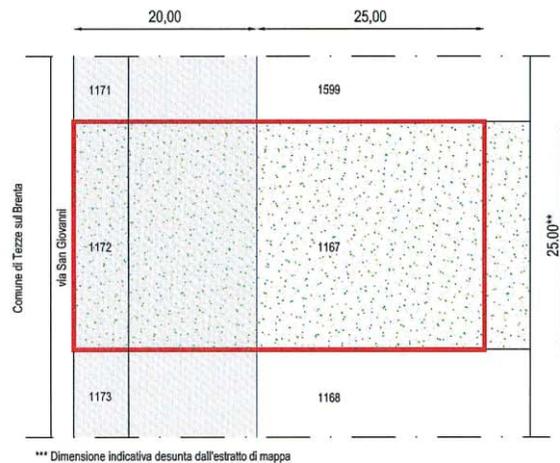
DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4



ORIENTAMENTO

## Planimetria scala 1:500

Comune di Rossano Veneto, fg. 5°, mappale 1167 e 1172

-  Fascia di rispetto stradale
-  Area agricola E - invariata
-  Ambito intervento - capacità massima edificatoria pari a mc 480

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESATTO AL SIG. CAMPAGNOLO MANUEL.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventuno (21) del mese di giugno (06), il **Sig. Campagnolo Manuel** nato a Bassano del Grappa (VI) il 19 maggio 1983 residente in via San Zenone, 47 nel Comune di Rossano Veneto (VI) CAP 36028 codice fiscale CMP MNL 83E19 A703K, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 6° mappali 1155 e 1161;

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- che Campagnolo Manuel è proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 6° mappali 1155-1161 che risultavano ricadenti parte in Zona parte C1/2, in Zona F2 e in C2 con obbligo Strumento Urbanistico Attuativo;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 17 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che a titolo perequativo viene ceduta gratuitamente una fascia di terreno in proprietà di larghezza di circa ml 1,00 lungo il fronte stradale prospiciente via Castion per complessivi circa 47,00 mq per consentire l'eventuale realizzazione di una pista ciclopedonale della larghezza totale compreso il verde di ml. 3,50;

  1

- Che le Osservazioni nel loro complesso son ammissibili e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento della variante n. 4 adottata;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 consistente nella cessione di una fascia di terreno in proprietà della larghezza di circa ml 1,00 lungo il fronte stradale prospiciente via Castion per circa 47,00 mq per consentire l'eventuale realizzazione di una pista ciclopedonale, con frazionamento a carico del Comune.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
  - le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomuto degli oneri;
  - a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
  - dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;
  - di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nel presente dichiarazione;
- Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 17 del P.I. n. 4 e richiede altresì con la presente dichiarazione la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 31/05/2016.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di

2

altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere pari a €. 200,00 già versate tramite bonifico bancario cro n° 5034001656506172486070060700IT in data 20/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)



AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

CAMPAGNOLO MANUEL CI n. AV6943044 del COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 21/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

3

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4



## PLANIMETRIA

Scala 1:500



Perimetro ambito della variazione proposta



Porzione di terreno in proprietà oggetto di cessione ad uso gratuito

NOTA BENE: La posizione della ciclopedonale (2.50 m) e della aiola spartitraffico (1.00 m), complessivamente pari a 3.50 m, sono riferiti al limite esterno della banchina stradale

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGNORI BATTOCCHIO RAFFAELLO E LANZA RENATA**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventiquattro (24) del mese di Giugno (06), i Signori **Battocchio Raffaello** nato a Rossano Veneto il giorno 21/03/1950, residente a Rossano Veneto (Vi) in Via Valenti 16, codice fiscale: BTTRFL50C21H580T e **Lanza Renata** nato a Loria il giorno 28/11/1952, residente a Rossano Veneto (Vi) in Via Valenti 16, codice fiscale: LNZRNT52S68E692Z in qualità di proprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 8 mappale 443 ricadente in parte in zona A2 e parte in zona F d'ora in poi denominati per brevità "ditta".

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

**DICHIARANO**

- Che i sig.ri **Battocchio Raffaello** nato a Rossano Veneto il giorno 21/03/1950, residente a Rossano Veneto (Vi) in Via Valenti 16, codice fiscale: BTTRFL50C21H580T e **Lanza Renata** nato a Loria il giorno 28/11/1952, residente a Rossano Veneto (Vi) in Via Valenti 16, codice fiscale: LNZRNT52S68E692Z sono proprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (Vi) foglio 8 mappale 443 ricadente in parte in zona A2 e parte in zona F;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. , approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;

1

- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 2 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 5.941,35 (euro Cinquemilanovecentoquarantuno/35) così calcolato:

<b>CALCOLO IMPEGNO DI VERSAMENTO DEL PROPONENTE</b>	
ZONE C 1.2 (val. di delibera)€/mq	€ 140,48 -
ZONE AGRICOLE €/mq	€ 8,45 =
<b>TOTALE</b>	<b>€ 132,03</b>
<b>PEREQUAZIONE RIDUZIONE AL 15% per prima casa e ridotta di ulteriore 50% per credito edilizio da 0 a 600 mq</b>	
	132,03 x
	0,150 =
<b>TOTALE €/mq</b>	<b>€ 19.8045</b>

<b>VALORI TOTALI DA VERSARE ALLE CASSE COMUNALI</b>	
300,00 x 19,8045	€ 5.941,35 +
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.941,35</b>

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 5.941,35 (euro Cinquemilanovecentoquarantuno/35) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

*Battocchio Raffaello*  
*Lanza Renata*

2

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° A101656593801030486070060700IT in data 21/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.970,67 (euro Duemilanovecentosettanta/67) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 2.970,68 (euro Duemilanovecentosettanta/68) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 2;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 2 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni in relazione alla presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della ditta, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200.00 già versate tramite bonifico bancario cro n° A101656613101030486070060700IT in data 21/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per

3

perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

*Roberto Raffello*  
*Laura Renata*

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

BATTOCCHIO RAFFAELLO CI N AV0076194 COMUNE DI ROSSANO VENETO

LANZA RENATA CI N AR8776671 COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 24/06/2016

Il funzionario incaricato

*Adriano Ferraro*



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

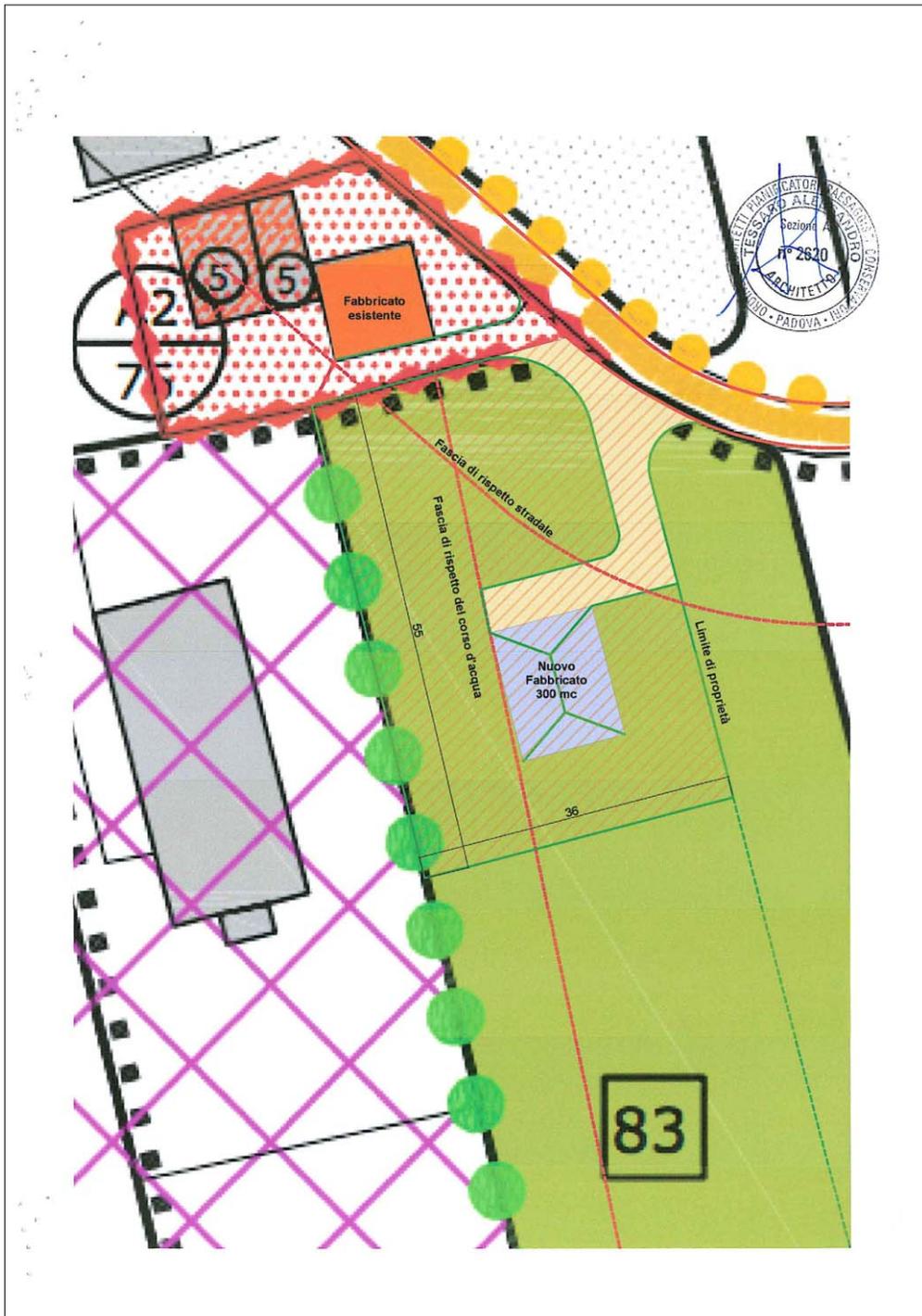
DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA SCATTOLA ALDINA LUIGIA, FERRONATO CHIARA, FERRONATO MARINA e FERRONATO VANNA.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno dieci (13) del mese di giugno (06), le Sig.re:

- **SCATTOLA ALDINA LUIGIA** nata a Rossano Veneto (VI) il giorno 19/05/1931, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Crearo, 6, codice fiscale SCT LNL 31E59 H580M;
  - **FERRONATO CHIARA** nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 15/12/1962, residente a Selvazzano Dentro (PD) in Via Meneghetti, 7, codice fiscale FRR CHR 62T55 A703R;
  - **FERRONATO MARINA** nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 15/12/1962, residente a Loria (TV) in Via Asolana, 3/4, codice fiscale FRR MRN 62T55 A703O;
  - **FERRONATO VANNA** nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 27/05/1968, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Salute, 109, codice fiscale FRR VNN 68E67 A703P;
- che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

**DICHIARANO**

- che sono proprietari solo esclusivi dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Crearo, individuata dai seguenti dati catastali foglio 2, mappali n. 955, 2145 e 2143;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 20 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere non è calcolato in quanto le aree B1 e C1.1, come da D.G.C. n. 162 del 14-11-2014 hanno lo stesso valore unitario e la ditta accetta una diminuzione volumetrica quantificabile in 1.025 mc.;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la modifica della zonizzazione del terreno in proprietà della ditta **da z.t.o. B1/3 a z.t.o. C1.1** ad intervento diretto, liberando circa 1.025 mc di volume urbanistico e potendo derogare alla densità fondiaria di cui al punto 18 art. 6 N.T.A..

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 definito nello stralcio di 1.025 mc di volume urbanistico a favore del Comune di Rossano Veneto.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 20 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere €. 200,00 già versate tramite bonifico bancario n° 3908620160609TESIN11722690 in data 09/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

*Scattola Aldina Luigia* *Ferronato Chiara*  
*Scattola Aldina Luigia* *Ferronato Marina*

2

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

*Marino Ferraro* *Chiara Ferronato*  
*Geoff Uou*  
*Scattola Aldina*

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

SCATTOLA ALDINA LUGIA c.i.n. AV0105872 del Comune di Rossano Veneto.

FERRONATO CHIARA c.i. AV6400703 Comune di Selvazzano Dentro.

FERRONATO MARINA c.i.AU2621303 del Comune di Loria.

FERRONATO VANNA pat. VI2334168N del Prefetto di Vicenza.

Data 10/06/2016

Il funzionario incaricato

*Adriano Ferraro*



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA STRAGLIOTTO ANTONELLA e EMMEDUE S.N.C..**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno dieci (10) del mese di giugno (06), i Sig.ri:

- **STRAGLIOTTO ANTONELLA** nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 07/04/1961, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Castion, 42/C, codice fiscale STR NNL 61D47 A703V

- **EMMEDUE S.n.c.** di Macchion Amelio e Figli, con sede a Loreggia (PD) in via Loreggiola, 40, p.iva 03415680283 che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

**DICHIARANO**

- che è proprietaria solo esclusivi dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Castion, individuata dai seguenti dati catastali:  
foglio 6, mappali n. 1187, 1191 e 1237 (proprietà esclusiva Stragliotto Antonella);  
foglio 6, mappali n. 1190 e 1186 (proprietà esclusiva Emedue S.n.c.);
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;

1

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 21 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 4.279,03 così calcolato:

**PIANO ATTUALE - valore aree ante accordo**

DESTINAZIONE	m <sup>2</sup>	VALORE UNITARIO*	VALORE
Residenziale z.t.o. C2/21 (650,00 mq / 0,80 mc/mq = 812,50)	812,50	63,21 €	51 358,13 €

**PIANO FUTURO - valore aree post accordo**

DESTINAZIONE	m <sup>2</sup>	VALORE UNITARIO*	VALORE
Residenziale z.t.o. C1.2 - int. diretto	812,50	98,32 €	79 885,00 €

**PLUSVALORE**

28 526,88 €

**CONVENIENZA PUBBLICA\*\***

15%

4 279,03 €

\* = valore unitario aree come da D.G.C. n. 162 del 14-11-2014

\*\* = riduzione prevista dalla delibera di G.C. e dall'art. 3 comma 6 N.T.A. in quanto il cambio di z.t.o. viene chiesto per la costruzione di un fabbricato residenziale da adibire a prima casa ad uno dei componenti del proprio nucleo familiare e con l'impegno di non trasferirlo a terzi non prima di 10 anni dall'ottenimento dell'agibilità

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la modifica della zonizzazione del terreno in proprietà della ditta da z.t.o. C2/21 a z.t.o. C1.2, perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 4.279,03 (euroquattromiladuecentosettantanove/03) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

2

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;

- di avere proceduto con bonifico bancario (cro n° A101509040501030 in data 08/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 2.139,52 (eurodueilacentotrentanove/52) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 2.139,52 (eurodueilacentotrentanove/52) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 21;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 21 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200,00 già versate tramite bonifico bancario (cro n° A101509125901030 in data 08/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

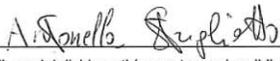
I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

3

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

STRAGLIOTTO ANTONELLA c.i. AR8776603 Comune di ROSSANO VENETO

MACCHION STEFANO c.i. Comune di

Data 10/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'iscrizione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione, il dichiarante può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA GEREMIA ALFONSO, GEREMIA FRANCESCO e GEREMIA PAOLO.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventidue (22) del mese di giugno (06), i Sig.ri:

- **GEREMIA ALFONSO** nato a Rossano Veneto (VI) il giorno 20/03/1938, residente a Conegliano (TV) in via Fenzi, 28 (Parrocchia S.S. Martino e Rosa), codice fiscale GRM LNS 38C20 H580V;

- **GEREMIA FRANCESCO** nato a Rossano Veneto (VI) il giorno 29/07/1941, residente a Como (CO) in via San G. Bosco, 3, codice fiscale GRM FNC 41L29 H580N;

- **GEREMIA PAOLO** nato a Rossano Veneto (VI) il giorno 26/02/1948, residente a Rossano Veneto (VI) in via S. Giustina, 23/A, codice fiscale GRM PLA 48B26 H580C;

- **TRENTIN CHRISTIAN** nato a Bassano del Grappa (VI) il giorno 22/06/1976, residente a Rossano Veneto (VI) in via S. Giustina, 38, codice fiscale TRN CRS 76H22 A703U;

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:

**DICHIARANO**

- che i Sig.ri Geremia Alfonso, Francesco e Paolo, sono proprietari esclusivi, ciascuno per i propri diritti, dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI) in Via Santa Giustina e oggetto del presente atto, individuata dai seguenti dati catastali: foglio 6, mappali n. 645 (sub 7-9-12), 1388, 218, 391 e 1329;
- che il Sig. Trentin Christian è promissario acquirente degli immobili di cui sopra e oggetto della presente convenzione;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;

*Paolo Geremia*  
*Christian Trentin*

- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 22 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione ed in particolare si evidenzia:
  - o Recupero dell'intero volume esistente in z.t.o. A2 ai fini abitativi;
  - o Sia concessa la demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti con riqualificazione urbanistica all'interno dell'ambito di edificazione accordato;
  - o Hmax 7,50 ml
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro 1.666,88 così calcolato:

DESTINAZIONE	m <sup>2</sup>	VALORE UNITARIO*	VALORE
Agricola	125,00	8,45 €	1 056,25 €

**PIANO FUTURO - valore aree post accordo**

DESTINAZIONE	m <sup>2</sup>	VALORE UNITARIO*	VALORE
Residenziale z.t.o. A2 - int. diretto	125,00	35,12 €	4 390,00 €

**PLUSVALORE**

3 333,75 €

**CONVENIENZA PUBBLICA**

50%

1 666,88 €

\* = valore unitario aree come da D.G.C. n. 162 del 14-11-2014

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la modifica della zonizzazione del terreno in proprietà della ditta e sito in via S. Giustina, perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 convenendo il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 1.666,88 (euromillesecentesessantasei/88) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- di avere proceduto con bonifico bancario cro n°0000028525179308483421034210IT in data 22/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 833,44 (euroottocentotrentatre/44) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 833,44 (euroottocentotrentatre/44) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 22;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 22 del P.I. n. 4 e richiede altresì con il presente atto la seguente variazione a seguito di osservazione presentata.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere €. 200,00 già versate tramite bonifico bancario (cro n°0000028525184205483421034210IT in data 22/06/2016).

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

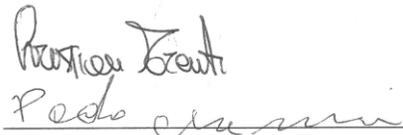
I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per

perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

  
Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

GEREMIA PAOLO c.i. AV6942972 del Comune di Rossano Veneto.

GEREMIA ALFONSO c.i. Comune di \_\_\_\_ n.

GEREMIA FRANCESCO c.i. Comune di \_\_\_\_ n.

TRENTIN CHRISTIAN c.i. AU3313486 Comune di Rossano Veneto.

Data 22/06/2016

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina a pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA ANDREOLA ALBERTO e ALESSI ELENA.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno dieci (10) del mese di giugno (06), i Sig.ri:

- **ANDREOLA ALBERTO** nato a Castelfranco Veneto (TV) il giorno 25/12/1979, residente a Loria (TV) in Via Asiago, 5/A, codice fiscale NDR LRT 79T25 C111X;

- **ALESSI ELENA** nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 27/04/1983, residente a Rossano Veneto (VI) in Via Meucci, 29, codice fiscale LSS LNE 83D67 A703P;

che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

**a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARANO**

- che sono proprietari solo esclusivi dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Kennedy, individuata dai seguenti dati catastali:  
foglio 3, mappali n. 2581;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;

1

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 24 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione
- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro **674,03** così calcolato:

**PIANO ATTUALE - valore aree ante accordo**

DESTINAZIONE	m <sup>2</sup>	VALORE UNITARIO*	VALORE
Agricola	50,00	8,45 €	422,50 €

**PIANO FUTURO - valore aree post accordo**

DESTINAZIONE	m <sup>2</sup>	VALORE UNITARIO*	VALORE
Residenziale z.t.o. C1.1 - int. diretto (indice fondiario 0,80 mc/mq)	50,00	98,32 €	4 916,00 €
<b>PLUSVALORE</b>			<b>4 493,50 €</b>

**CONVENIENZA PUBBLICA\*\*** 15% 674,03 €

\* = valore unitario aree come da D.G.C. n. 162 del 14-11-2014

\*\* = riduzione prevista dalla delibera di G.C. e dall'art. 3 comma 6 N.T.A. in quanto il cambio di z.t.o. viene chiesto per la costruzione di un fabbricato residenziale da adibire a prima casa ad uno dei componenti del proprio nucleo familiare e con l'impegno di non trasferirlo a terzi non prima di 10 anni dall'ottenimento dell'agibilità

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la modifica della zonizzazione del terreno in proprietà della ditta da z.t.o. E a z.t.o. C1.2, perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 674,03 (euroseicentosettantaquattro/03) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

2

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- ad avere obbligo di residenza per almeno dieci anni nel nuovo immobile;

- di avere proceduto con bonifico bancario in data 10/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 337,02 (eurotrecentotrentasette/02) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 337,01 (eurotrecentotrentasette/01) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 24;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 24 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere €. 200,00 già versate tramite bonifico bancario in data 10/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per

3

perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

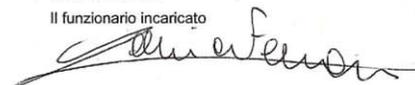
Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

ANDREOLA ALBERTO c.i. n. AV9383469 Comune di LORIA (TV)

ALESSI ELENA c.i.n. AV6943327 Comune di ROSSANO VENETO (VI)

Data 10/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falsa. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati sindacati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



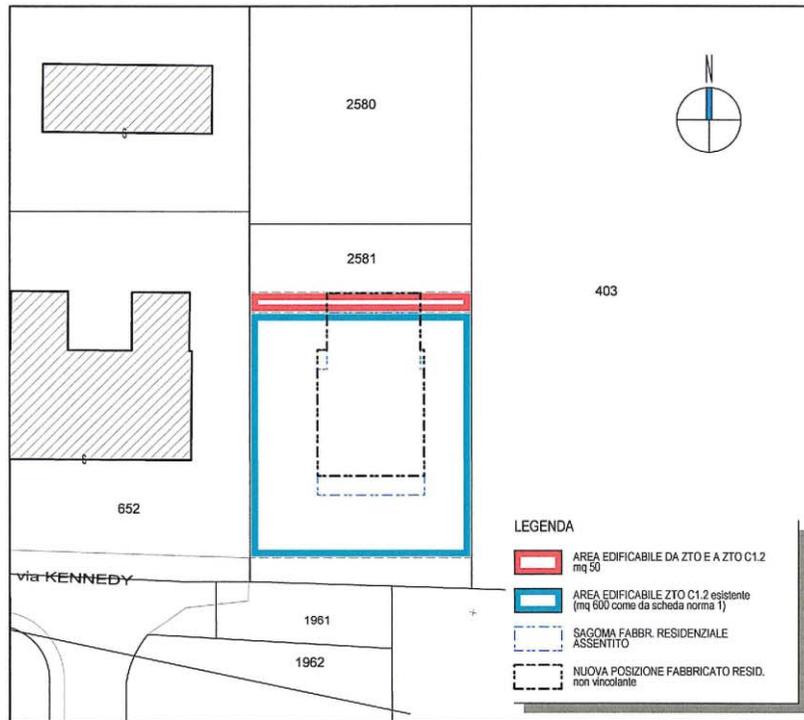
4



ESTRATTO DI P.I. VIGENTE (situazione ex ante) - Scala 1:2000



ESTRATTO DI MAPPA - Scala 1:2000



**INGRANDIMENTO 1:500**  
Situazione ex post (P.I. variante)

**LEGENDA**

- AREA EDIFICABILE DA ZTO E A ZTO C1.2 (mq 50)
- AREA EDIFICABILE ZTO C1.2 esistente (mq 600 come da scheda norma 1)
- SACOMA FABBR. RESIDENZIALE ASSENTITO
- NUOVA POSIZIONE FABBRICATO RESID. non vincolante

Antonio Allubio Elena Scosis

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO AI SIGNORI BRUNELLO ROBERTA, STEFANO, ETTORE, FRANCESCO**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno quattordici (14) del mese di giugno (6), i Signori:

- **BRUNELLO ROBERTA** nato a Bassano del Grappa il giorno 23.06.1963, residente a Rossano Veneto in via Roma n. 141, codice fiscale BRNRRT63H63A703X (per sé ed anche in qualità di tutore con nomina del giudice di Brunello Francesco);
  - **BRUNELLO STEFANO** nato a Bassano del Grappa il 29/05/1966, residente a Rossano Veneto in Via Roma n. 139, codice fiscale BRNSFN66E29A703C;
  - **BRUNELLO ETTORE** nato a Bassano del Grappa il 11.02.1962, residente a Bassano del Grappa in via Mure del Bastion, n. 4, codice fiscale BRNTR62B11A703Z;
  - **BRUNELLO FRANCESCO** nato a Bassano del Grappa il 20.08.1957, residente a Rossano Veneto in via Roma n. 141, codice fiscale BRNFC57M20A703Z;
- che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARANO**

- che sono proprietari dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via P. Giovanni XXIII individuata dai seguenti dati catastali foglio 3°, mappali n. 656;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;

1

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 25 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che l'Accordo prevede:
  - riclassificazione da zona C2 a zona C1, Verde Privato e Parcheggio Pubblico
  - che i parametri urbanistici previsti per le edificazioni sono i seguenti:

• Superficie Fondiaria (Sf)	mq	2125
• Indice di utiliz. fondiaria (uf)	mq/mq	0,80
• Volume Convenzionale max	mc	1700
• H max	ml	9,50
• Superficie per opere di urbanizzazione primaria (Sup)	mq	650
• Superficie per Spazi Pubblici	mq	650

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo non verrà corrisposta in quanto il valore calcolato risulta negativo;

Situazione attuale in base al P.I. vigente  
mq 8064 in ZTO C2  
mq 216 in ZTO C1  
valutazione attuale  
mq 8064 x 0,44 mc/mq = mc 3548,16  
mc 3548,16 x € 63,21 = € 224.279,00  
mq 216 x € 140,48 = € 30.343,68  
€ 254.622,68 valore attuale

Situazione modificata per Variante P.I.  
mq 2125 in ZTO C1 - mc 1700  
mq 650 in Parcheggio Pubblico  
mq 5505 in Verde Privato  
Valutazione variante P.I.  
mc 1700 x 1,2 = mq 1416,66 x € 140,48 = € 199.012,39  
mq 5505 x € 8,45 = € 46.517,25  
€ 245.529,64 valore post - variante

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, prevede il riconoscimento del rilevante interesse pubblico con la valutazione negativa del contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014e inoltre si impegna a riconoscere ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese, area a parcheggio pubblico con marciapiede lungo via Papa Giovanni XXIII;
- 2) a cedere prima del rilascio di certificato di agibilità degli edifici l'area a parcheggio pubblico con le opere in esso realizzate;

Per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche previste dal presente Atto si osserva quanto segue:

- L'area a parcheggio pubblico dovrà essere realizzata contestualmente al rilascio del Permesso di Costruire per l'edificazione dei lotti. Le prescrizioni esecutive e l'organizzazione dell'area a parcheggio pubblico verranno definite con la presentazione del progetto di sistemazione dell'area e dei lotti edificabili, pertanto lo schema indicato nella planimetria allegata è indicativo e non vincolante.



Il parcheggio pubblico dovrà essere realizzato e ceduto al Comune prima del rilascio del certificato di agibilità degli edifici insistenti nelle aree oggetto di Accordo previo collaudo favorevole dell'Ufficio Tecnico LL.PP. del comune di Rossano Veneto.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di area a parcheggio pubblico e marciapiede lungo via S. Giovanni XXIII
- le opere definite al punto precedente saranno soggette a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria;
- realizzazione di area a parcheggio pubblico con successiva cessione gratuita al comune di Rossano Veneto;
- rendere edotti tutti gli eredi ed aventi causa dell'esistenza del presente atto;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 25 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere €. 200 già versate tramite bonifico bancario operazione cassa di risparmio del veneto agenzia di Rossano Veneto n. 3774020160164TESIN103253702 in data 14/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

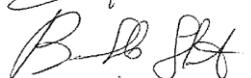
Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

 Brunello Roberto  


3

Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

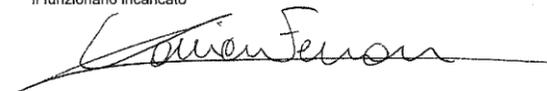
(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

- BRUNELLO ROBERTA C.I. N. AM8237331 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO;
- BRUNELLO STEFANO C.I. N. AQ0443014 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO;
- BRUNELLO ETTORE C.I. N. AR6491412 DEL COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA;
- BRUNELLO FRANCESCO C.I. N. AU3314837 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO;

Data 14/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

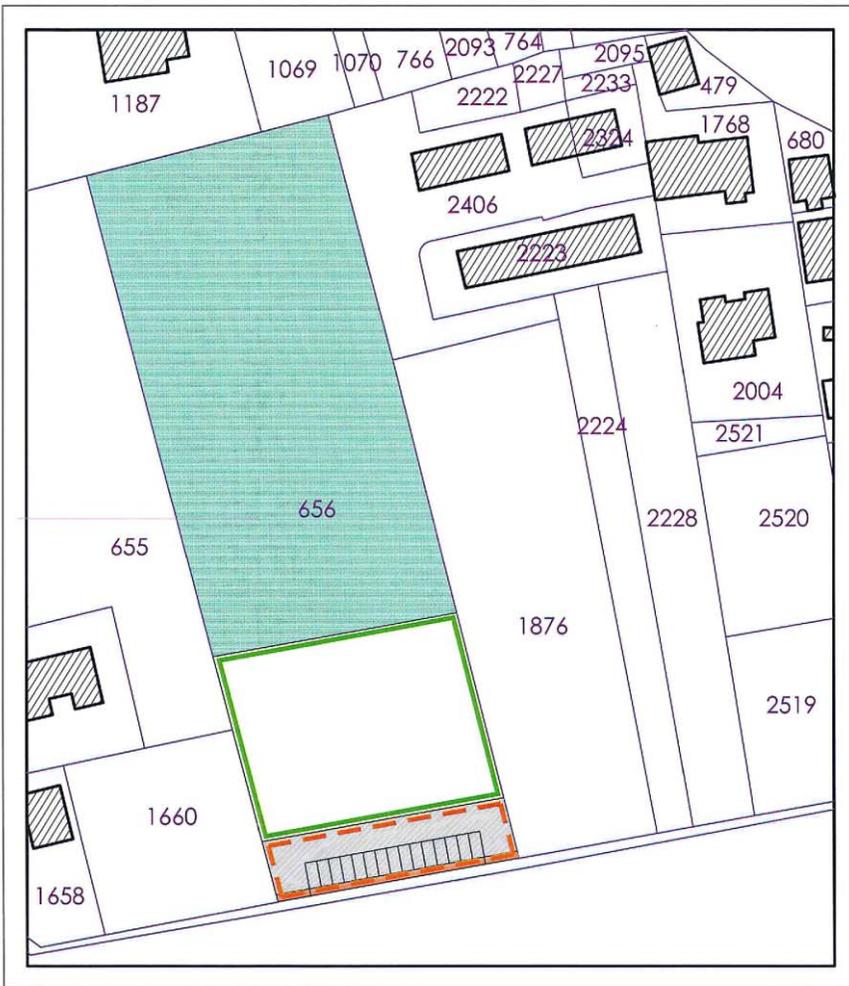
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

PLANIMETRIA scala 1:1000



DITTA: BRUNELLO STEFANO, ROBERTA, ETTOR E FRANCESCO

*Brunello Roberto  
Ettore*

- |   |  |
|---|--|
|  Area verde privato 5505 mq            |  Area edificabile ZTO C1 2125 mq<br>-volumetria ammissibile max 1700 mc |
|  Area di manovra e parcheggio pubblico |  Area pubblica 650 mq   |
|  Marciapiede fronte strada             |  |

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A FRIGOVENETA S.N.C. DI SERRAGIOTTO P.I. GIUSEPPE & C.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventitre (23) del mese di giugno (6), i Signori:

- il sig. **Serragiotto Giuseppe** nato a Bassano del Grappa il 09.08.1969 C.F. SRRGPP69M09A703S,
- il sig. **Marchetti Paolo** nato a Bassano del Grappa il 15.09.1970 C.F. MRCPLA70P15A703N,
- la sig.ra **Benacchio Sonia** nata ad Asolo il 12.08.1972 C.F. BNCSNO72M52A471D,

in rappresentanza della **FRIGOVENETA S.N.C. DI SERRAGIOTTO P.I. GIUSEPPE & C.**, con sede in via Torricella n. 44 a Rossano Veneto, P.I. 02485510248, in qualità di proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano V. foglio 6 mappate mappali n. 1311 – 1198 – 1199, che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARANO**

- che la ditta è proprietaria dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Castion, individuata dai seguenti dati catastali foglio 6, mappali n. 1311 – 1198 – 1199;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 26 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;

1

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è pari ad euro **74.129,84** così calcolato:
  - a. Modifica da ZTO C2 ad area edificabile ad intervento diretto con indice fondiario di 0,8 mc/mq mq 2980  
Valore ZTO C2 = € 63,21/mq  
Valore ZTO C1.2 = € 98,32/mq  
Differenza € 98,32 – 63,21 = € 35,11  
Contributo perequativo  
mq 2980 x 35,11 x 50% = € **52.313,90**
  - b. Modifica da ZTO F a zona VERDE PRIVATO non computabile ai fini edificatori Nessun contributo perequativo ritenendo che i valori delle diverse zone siano simili
  - c. Modifica da ZTO E ad area edificabile ad intervento diretto con indice fondiario di 0,8 mc/mq mq 971  
Valore ZTO E = € 8,45/mq  
Valore ZTO C1.2 = € 98,32/mq  
Differenza = € 89,87/mq  
Contributo perequativo  
mq 971 x € 89,87 x 50% = € 43.631,88  
riduzione per recupero volumetrico derivante dalla demolizione dell'edificio in fregio stradale ( Deliberazione C.C. n. 39 del 23.05.2009) pari al 50%  
€ 43.631,88 x 50% = € **21.815,94**  
Contributo perequativo complessivo  
€ 52.313,90 + 21.815,94 = € **74.129,84**
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede la modifica della zonizzazione del terreno in via Castion fg. 6 mappali 1311 – 1198 – 1199 perseguendo inoltre il rilevante interesse pubblico con la realizzazione di area pubblica da destinare a pista ciclopedonale, strada, marciapiede, e parcheggio e la corresponsione contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area di via Castion.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- di convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 74.129,84 (euro settantaquattromilacentotrentaduevirgolaquattro) da corrispondere il 50% dell'intero versamento entro 30 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

Il presente atto fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° 0303211400367405486156060700IT in data 22/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 37.064,92 (euro trentasettemilasestantaquattro/92) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

2

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 37.064,92 (euro trentasettemilaseicentotrentaquattro/92) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 26;

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di pista ciclopedonale, strada, marciapiede, e parcheggio prevista in scheda ed in particolare ad assumere tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente sono soggette a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed in particolare strada, marciapiede, parcheggio a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria, e pista ciclopedonale a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria;

- realizzazione pista ciclopedonale, strada, marciapiede e conseguente cessione gratuita delle opere e delle aree al Comune di Rossano Veneto;

- rendere edotti tutti gli eredi ed aventi causa dell'esistenza del presente atto;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente atto;

Dopo la definizione dell'Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto.

In fase esecutiva, nell'ambito del rilascio del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione verranno assicurate le prescrizioni esecutive delle opere e le modalità e i tempi di cessione delle aree e delle opere stesse.

La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto 26 del P.I. n.4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si impegna ad inserire le previsioni del presente Atto d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto del presente Atto e garantisce che le aree da cedere sono e saranno libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 2.223,89 già versate tramite bonifico bancario (cro n° 03032114004674044861560607001T in data 22/06/2016).

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni nel P.I., senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono il presente Atto autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente atto.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per

perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)



COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

SERRAGGIOTTO GIUSEPPE CI n. AU0050028 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

MARCHETTI PAOLO CI n.AV0076431 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

BENACCHIO SONIA CI n. AU0050027 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 23.06.2016

Il funzionario incaricato

SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

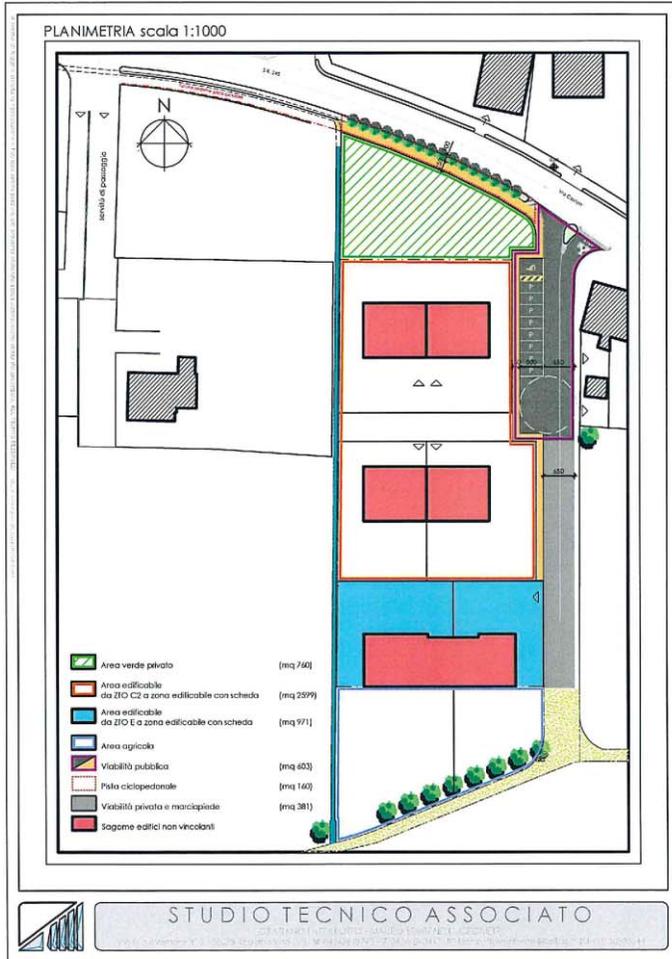
I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina a pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



*Attenuati* *Luca Sgarbi* *Franco*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO S.R.L.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno 16 (6) del mese di giugno (6), i Signori:

- BAGGIO PAOLA nata a Bassano del Grappa il giorno 20.01.1974, residente a Milano (MI) in Via Inama 24, Legale Rappresentante della Società **IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO S.R.L.**, con sede in via Nico D'Alvise n. 10 a Cittadella (PD) - P.I. 03764210286 che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- che la Società IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO S.R.L. è proprietaria dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Papa Giovanni XXIII, individuata dai seguenti dati catastali foglio 3°, mappali n. 1876-2224-2228-2406 parte;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;

1

- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 27 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni in data 06/06/2016 e integrazione definitiva 15/06/2016 prot. 7775 si sono richieste le seguenti variazioni:trasferimento nell'area di mq. 186 dall mappale fg. 3 n. 2406 sub7 con aumento degli spazi pubblici a corresponsione dell'importo perequativo;
- che l'Accordo prevede:

- RICLASSIFICAZIONE DA ZONA C2 ED E A ZONA C.1., PARCHEGGIO PUBBLICO E VERDE PRIVATO CON PARZIALE TRASFERIMENTO VOLUMETRICO;

- che i parametri urbanistici previsti per le edificazioni sono i seguenti:
 

• Superficie Fondiaria (Sf)	mq	1412,50
• Indice di utiliz. Territoriale (ut) / Indice di utiliz. Fondiaria (uf)	mq/mq	0,80
• Volume Convenzionale max	mc	1130
• Volume trasferito dal mappale 2406 sub. 7	mc	186
• Volume complessivo max	mc	1316
• H max	ml	9,50
• Superficie per opere di urbanizzazione primaria (Sup)	mq	723
• Superficie per Spazi Pubblici	mq	723

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo da corrispondere è NEGATIVO così calcolato:

Situazione attuale in base al P.I. vigente	
mq 5955 in ZTO C2	
mq 345 in ZTO E	
valutazione attuale	
mq 5955 x € 0,44 mc/mq =	€ 2.620,20
mq 2620,20 x € 63,21 =	€ 165.662,84
mq 345 x 8,45 =	€ 2.915,25
	€ 168.538,09      valore attuale
Situazione modificata per Variante P.I.	
mq 1412,50 in ZTO C1 - mc 1130	
mq 723 in Parcheggio Pubblico	
mq 4164,50 in Verde Privato	
Valutazione variante P.I.	
mc 1130 : 1,2 = mq 941,66 x 140,48 =	€ 132.284,39
mq 4164,50 x € 8,45 =	€ 35.190,02
	€ 167.474,41      valore post Variante

- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si impegna a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese, area a parcheggio pubblico con occupazione di area demaniale per esecuzione di marciapiede lungo via Papa Giovanni XXIII;
- 2) a cedere prima del rilascio di certificato di agibilità degli edifici autorizzabili con la Variante in oggetto, l'area a parcheggio pubblico con le opere in esso realizzate;



2

Per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche previste dal presente Atto si osserva quanto segue:

- L'area a parcheggio pubblico con marciapiede dovrà essere realizzata contestualmente al rilascio del Permesso di Costruire per l'edificazione dei lotti. Le prescrizioni esecutive verranno definite con la presentazione del progetto di sistemazione dell'area e dei lotti edificabili pertanto lo schema indicato nella planimetria allegata è indicativo e non vincolante.

Il parcheggio pubblico dovrà essere realizzato e ceduto al Comune prima del rilascio del certificato di agibilità degli edifici oggetto del provvedimento edilizio previo collaudo dell'Ufficio Tecnico LL.PP. del comune di Rossano Veneto.

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con il presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di area a parcheggio pubblico e marciapiede lungo via Papa Giovanni XXIII
- le opere definite al punto precedente saranno soggette a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria;
- realizzazione di area a parcheggio pubblico con successiva cessione gratuita al comune di Rossano Veneto ;
- rendere edotti tutti gli eredi ed aventi causa dell'esistenza del presente atto;
- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 27 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cadere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200 già versate tramite bonifico bancario n. 3774020160615TESIN123040063 in data 15/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

3

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.

  
Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

- BAGGIO PAOLA Legale Rappresentante della IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO S.R.L. C.I. n. AS3271155 del Comune di Rossano Veneto

Data 016/06/2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

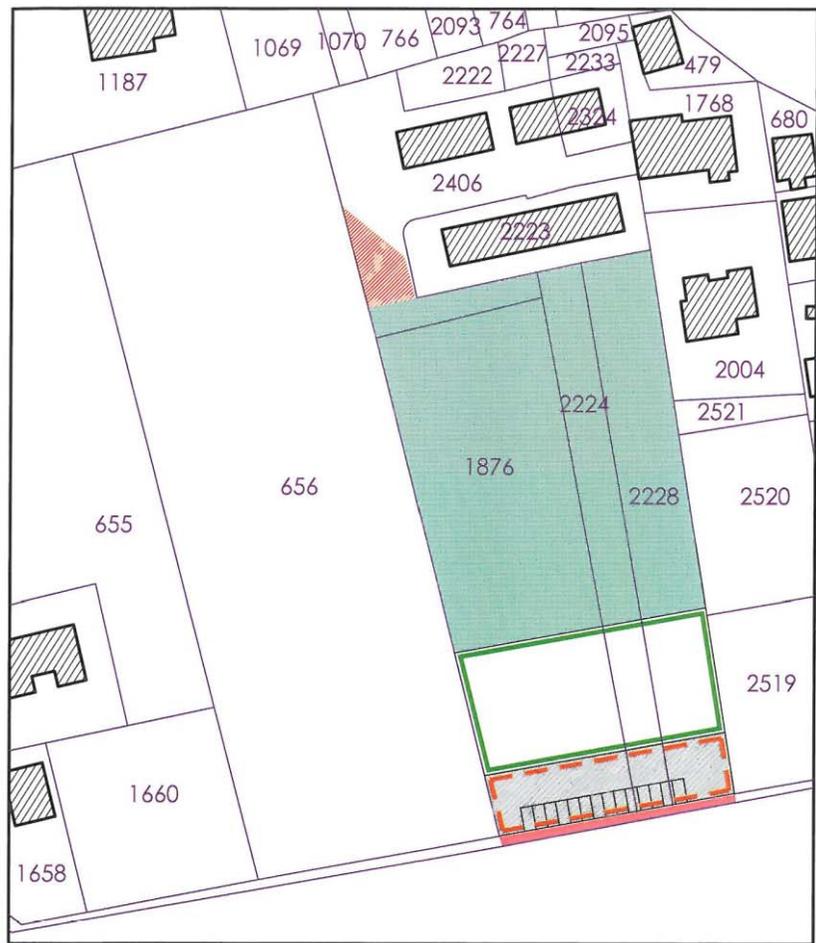
NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



4

PLANIMETRIA scala 1:1000



DITTA: IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO SRL

*Real. B.*

- |   |  |
|---|--|
|  Area verde privato 4224,50 mq   |  Area edificabile ZTO C1 1412,50 mq<br>-volumetria ammissibile max<br>1130+186 = 1316mc |
|  Area di manovra e parcheggio pubblico   |  Area pubblica da cedere 663 mq   |
|  Area edificabile ZTO C1/1<br>mq 155 - mc 186 di cui si chiede il<br>trasferimento volumetrico |  Area demaniale su cui realizzare<br>marciapiede 100 mq                                 |

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA FAVINI S.R.L.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno tredici (13) del mese di giugno (6), la Ditta:

- Favini s.r.l. con sede in via A. De Gasperi n. 26 – Rossano Veneto (VI) – P.I. 034644230246, rappresentata dal sottoscritto Eger Eugenio nato a Bassano del Grappa (VI) il 02.01.1968, residente a Mussolente in Via dei Colli n. 1, in qualità di Amministratore Delegato proprietaria dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Cartiera, individuata al foglio 8, mappale n. 1204, che d'ora in poi verranno indicati per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- che è proprietaria dell'area situata nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Cartiera, individuata dai seguenti dati catastali foglio 8, mappali n. 1204;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'inserimento della proposta nel P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 28 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che l'Accordo prevede:
  - riclassificazione da ZTO D1/20 a parcheggio privato con rinuncia edificabilità zona D di mq 8572 ;
  - che i parametri urbanistici previsti sono i seguenti:
    - parcheggio privato come da scheda allegata



1

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 non è soggetta al contributo perequativo da corrispondere in quanto vi è una diminuzione di valore e che si prevede in aggiunta il trasferimento al patrimonio Comunale a titolo gratuito di marciapiede e pubblica illuminazione;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la una diminuzione di valore e il trasferimento al patrimonio Comunale a titolo gratuito di marciapiede e pubblica illuminazione.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si impegna a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese, marciapiede lungo via Cartiera con installazione di illuminazione pubblica con n. 6 lampade a led;
- 2) a cedere l'opera indicata al punto 1);

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante esecuzione di marciapiede con illuminazione con n. 6 pali a led in conformità alla tipologia definita dal comune
- realizzazione e cessione delle seguenti opere o aree: marciapiede con illuminazione con n. 6 pali a led in conformità alla tipologia definita dal comune;
- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione dell'Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazione degli uffici/enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto 28 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si impegna ad inserire le previsioni della presente dichiarazione negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto della presente dichiarazione e garantisce che prima della cessione le aree da cedere saranno libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo risulta essere di €. 200 (euro duecento) già versate tramite bonifico bancario cro n° 3908620160610TESINO85949700 in data 10/06/2016.

2

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni nel P.I., senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

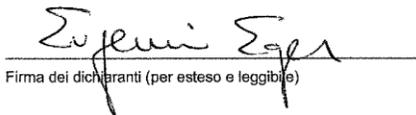
Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

#### AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

FAVINI S.R.L. Amministratore Delegato Eger Eugenio C.I. n. AS3335057 del Comune di Mussolente

Data 13/06/2016

Il funzionario incaricato



#### SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

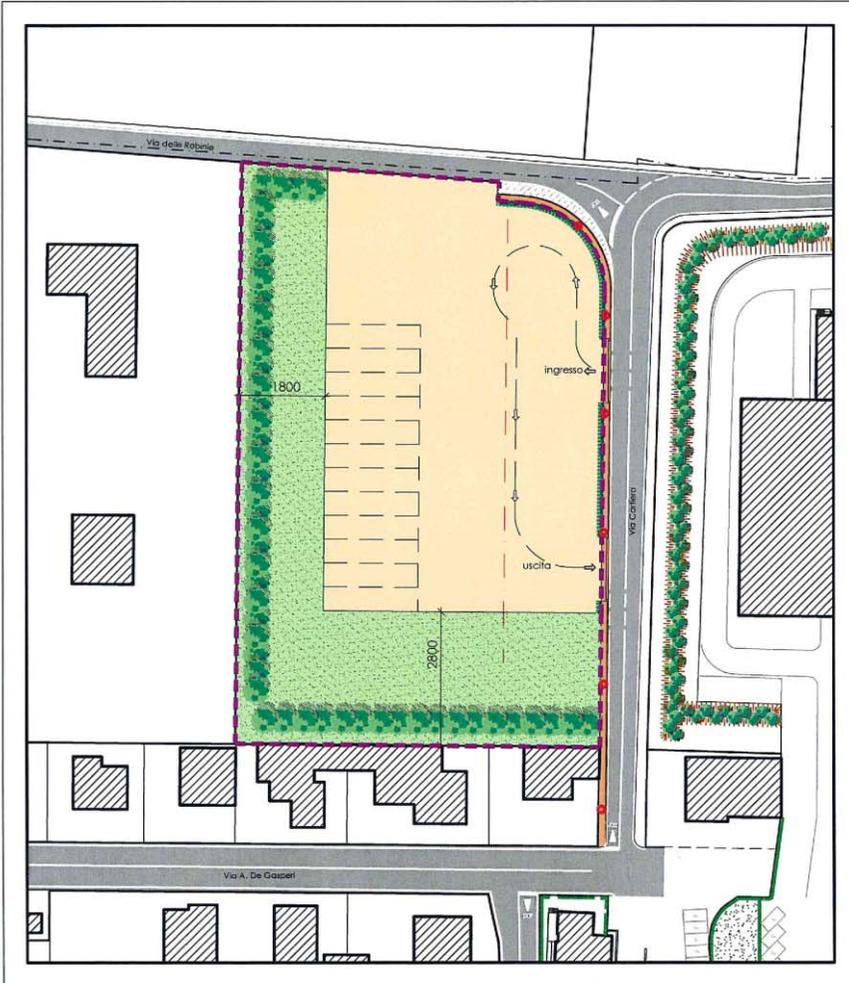
#### DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

PLANIMETRIA scala 1:1000



DITTA: FAVINI SRL

-  Lotto in proprietà 8572 mq
-  Area verde
-  Piazzale in cls o asfalto
-  Marciapiede
-  Lampione

*Favini*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A CERVELLIN ROBERTO.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventuno (21) del mese di giugno (06),

- **Cervellin Roberto**, nato a Cittadella il 13/05/1970 e residente a Rossano Veneto in via Cartiera n.53/A-8.

CF: CRVVRT70E13C743K, in qualità di proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 8 mappale 908;

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- che Cervellin Roberto è proprietario del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 8 mappale 908 ricadente in Zona in parte C1/1 e in parte in Zona E;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 29 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni in data 06/05/2016 al fine di definire e correggere alcune discordanze emerse in sede di adozione è stata definita in maniera più esatta l'area di sedime del fabbricato (957 mq), il volume in oggetto (762 mc di cui 162 mc già presenti in loco e 600 mc oggetto di richiesta) e l'individuazione dell'area di contorno quale verde privato;



1

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 9902,25 (euro novemilanovecentodieci/25) così calcolato:  $600 \text{ mc} / 1.2 = 500 \times 132,03 (140,48-8,45 \text{ €/mq}) = 66015,00 \text{ euro} \times 15\% = 9902,25$ ;
- Che le Osservazioni nel loro complesso sono ammissibili e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento della variante n. 4 adottata e relative osservazioni/integrazioni/modifiche così come le sopra indicate e trasmesse in data 06/05/2016;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- 1) a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 9902,25 (euro novemilanovecentodieci/25) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante così come richiesta in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione/recepimento osservazioni della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- di avere proceduto con bonifico bancario cro n° 1101161680332712 in data 17/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 4.951,13 (euro quattromilanovecentocinquanta//13) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito. Detto importo di acconto deve intendersi riferito al buon fine della pratica, ovvero al recepimento della variante del P.I. n.4, scheda n.29 così come precisato e individuato nelle osservazioni presentate in data 06-05-2016 dalla ditta richiedente;

2

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 4.951,12 (euro tremilanovecentottantotto/15) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 29;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 29 del P.I. n. 4 e richiede altresì con il presente atto la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 06/05/2016.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere €. 297,07 già versate tramite bonifico bancario cro n° 1101161680333052 in data 17/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

#### AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante sopra generalizzato, da me identificato mediante:

Cervellin Roberto CI N. AS 6973982 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 21/06/2016

Il funzionario incaricato



#### SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

#### DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'dichiarazione di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO A COMUNELLO LUCA E BERTON GENNY.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno diciassette (17) del mese di giugno (06).

- **Comunello Luca**, nato a Bassano del Grappa (VI) il 10/02/1972 e residente a Rossano Veneto in piazza Europa n.5/D 3 C.F. CMNLCU72B10A7030;  
- **Berton Genny**, nata a Castelfranco Veneto (TV) il 31/03/1979 e residente a Rossano Veneto in piazza Europa n.5/D-3 C.F. BRTGNY79C71C111S

in qualità di proprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto foglio 3 mappale 2566 - 2567;

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- che Comunello Luca e Berton Genny sono proprietari del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 3 mappale 2566 - 2567 ricadente in Zona in Zona E e in parte in sede stradale;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 30 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni in data 06/05/2016 al fine di definire e correggere alcune discordanze emerse in sede di adozione è stata individuata in maniera più esatta l'area di sedime del fabbricato (992 mq), il volume in oggetto (1000 mc) e l'individuazione della restante area ricadente in proprietà quale verde privato. Inoltre, veniva evidenziata

1

l'area a nord di 374 mq oggetto di cessione al Comune da destinare a parcheggio e marciapiede e l'area ricadente in sede stradale di 195 mq (mappale n.2566) oggetto di cessione al Comune;

- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad euro 31.907,03 (euro trentunmilanovecentosette/03) così calcolato:  
Primi 600 mc/1.2 = 500 mq x 132,03 (140,48-8,45 €/mq) = 66015,00 euro x 15% = 9902,25;  
Restanti 400 mc/1.2 = 333,33 mq x 132,03 (140,08 - 8,45 €/mq) = 44009,56 euro x 50% = 22004,78 euro;  
Totale del contributo perequativo: 9902,25 + 22004,78 = 31907,03 euro.
- Che le Osservazioni nel loro complesso son ammissibili e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento della variante n. 4 adottata e relative osservazioni/integrazioni/modifiche così come le sopra indicate e trasmesse in data 06/05/2016;
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

**LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA**

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 31.907,03 (euro trentunmilanovecentosette/03) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante così come richiesta in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione/recepimento osservazioni della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;
- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;
- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;
- di avere proceduto con bonifico bancario rif. n° 3774020160617TESINO93132144 in data 17/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 15.953,52 (euro

2

quindicimilanovecentocinquantatre/52) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito. Detto importo di acconto deve intendersi riferito al buon fine della pratica, ovvero al recepimento della variante del P.I. n.4, scheda n.30 così come precisato e individuato nelle osservazioni presentate in data 06/05/2016 dalla ditta richiedente;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 15.953,51 (euro quindicimilanovecentocinquantatre/51) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 e relativa precisazione di cui sopra indicato in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 30;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 30 del P.I. n. 4 e richiede altresì con il presente atto la variazione a seguito delle Osservazioni presentate in data 06/05/2016.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4 pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 957,21 già versate tramite bonifico bancario n° 3774020160617TESINO93320209 in data 17/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

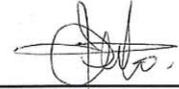
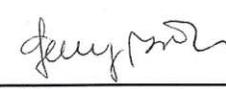
I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

3

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

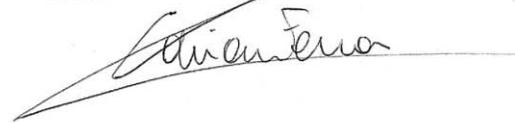
Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai dichiaranti sopra generalizzati, da me identificati mediante:

Comunello Luca CI N. AX 4861745 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Berton Genny CI N. AU 0050195 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 17/06/2016

Il funzionario incaricato





SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

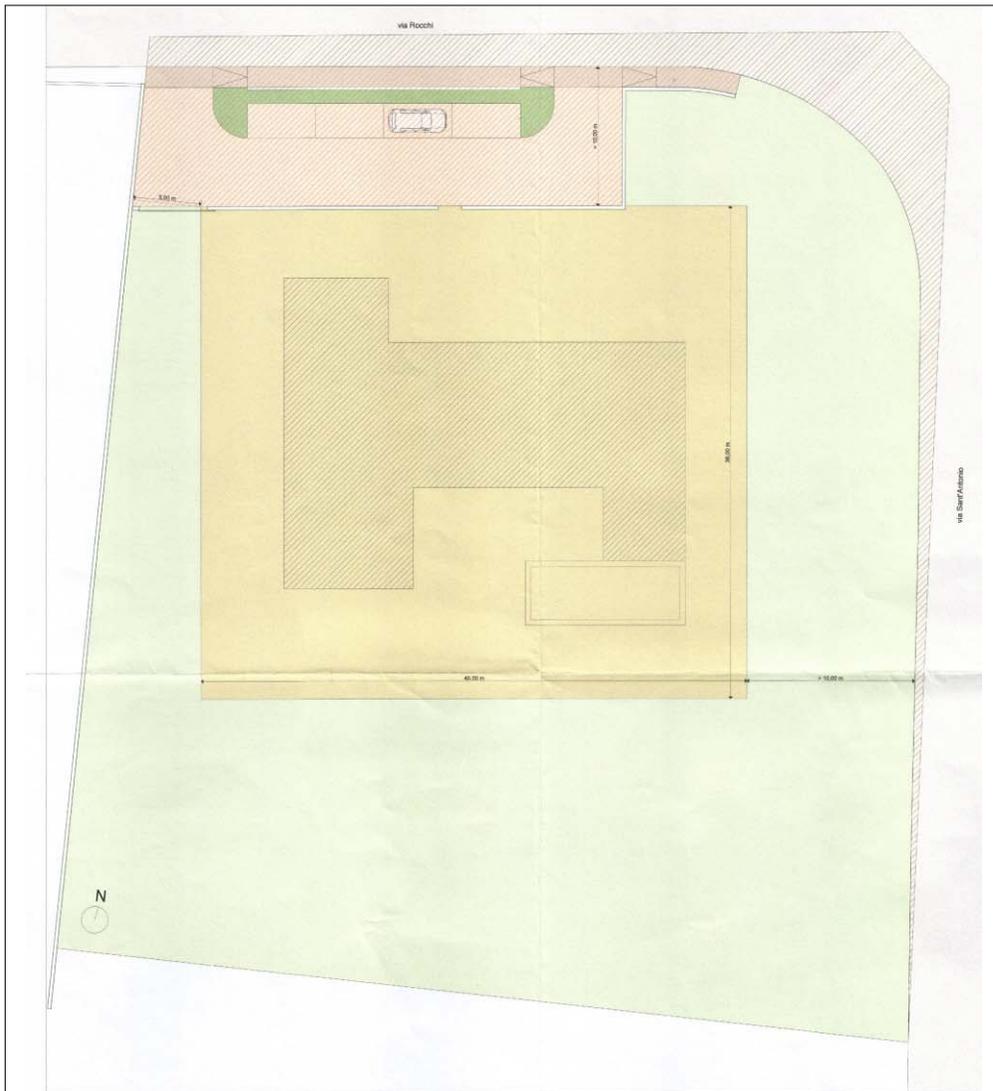
DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4



Legenda:

- Area residenziale edificabile di massimo ingombro.  
Superficie mq 1440
- Verde privato
- Individuazione di massima sagoma dei volumi.  
mc 1000
- Area oggetto di cessione al comune: mq 374  
Da destinare a parcheggio e marciapiede.
- Area oggetto di cessione al comune e ricadente in sede stradale.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA SIG.RA NADIA STRAGLIOTTO.**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilasedici (2016), il giorno quattordici (14) del mese di Giugno (06), la Sig.ra:

- **Nadia STRAGLIOTTO**, nata a Bassano del Grappa il 19/03/1976, c.f. STRNDA76C59A703H, residente in via Castion, 38/2 - Rossano Veneto (VI) in qualità di proprietaria del terreno situato nel Comune Censuario di Rossano Veneto (VI), in Via Castion, individuata dai seguenti dati catastali: foglio 6., mappali n. 1366, 1370.

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

- di essere proprietaria del terreno ubicato catastalmente nel Comune di Rossano Veneto (VI) foglio 6., mappali n. 1366, 1370,
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.);
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- che la presente dichiarazione è richiesta quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante n. 31 e viene descritto negli elaborati già adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;



- Che ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 la valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere è pari ad € 8.251,87 (euro ottomiladuecentocinquantuno,87) così calcolato; 500 mc di abitazione convenzionale pari a 417 mq, moltiplicati per € 132,03 (140,48-8,45) e ridotti al 15%.
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportata nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione d'obbligo conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la corresponsione del seguente contributo perequativo calcolato ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014.

Si prende atto che gli interventi tutti verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni connesse alla nuova destinazione dell'area.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01:

- a convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 8251,87 (euro ottomiladuecentocinquantuno,87) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente Dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione d'obbligo la ditta sostiene:

- garanzia della dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle N.T.O. del P.I. vigente, con le modalità previste dalle N.T.O. del P.I., in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione e l'assunzione di tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;

- le opere definite al punto precedente non saranno soggette a scomputo degli oneri;

- a non alienare o concedere in godimento a qualsiasi titolo, anche parzialmente, per la durata di dieci (10) anni a partire dalla data di ottenimento del certificato di agibilità, senza il consenso scritto dell'Amministrazione e previa corresponsione di un importo pari al 50% del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica dell'immobile, stabilito come differenza tra l'importo massimo stabilito ai sensi della D.G.C. n. 162 del 14/11/2014 e quanto effettivamente corrisposto. Tali limitazioni non trovano applicazione nell'eventualità di alienazione, successione e/o donazione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado;

- di avere proceduto con bonifico bancario n° 1101161600065160 in data 08/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 4125,93 (euro quattromiladuecentocinquante,93) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 4125,94 (euro quattromiladuecentocinquante,94) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 31;



- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo per la costruzione dell'edificio entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previo apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto n. 31 del P.I. n. 4.

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni la presente Dichiarazione d'obbligo negli eventuali atti di cessione delle aree di sua proprietà interne all'Ambito soggetto ad Accordo.

La ditta presta al Comune di Rossano Veneto la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto la presente Dichiarazione e garantisce che le aree da cedere sono libere da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, diritti di prelazione, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievole, nonché da servitù passive, obbligandosi fin d'ora a garantire da evizione nei successivi atti di trasferimento.

Tutte le spese, comprese quelle di progettazione e pubblicità della variante al P.I. che sarà redatta da apposito tecnico incaricato dal Comune di Rossano Veneto, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti alla presente Dichiarazione, nonché dei successivi atti di convenzione e di cessione gratuita, sono a carico della Ditta proponente, che dichiara di assumerle. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di €. 200 (euro duecento) risultano essere € 247,55 già versate tramite bonifico bancario n° 1101161600064204 in data 06/06/2016.

La presente Dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti che sottoscrivono la presente Dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto, confermato e sottoscritto.



Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



3

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

NADIA STRAGLIOTTO CI N. AV6943377 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Data 14/06/2016

Il funzionario incaricato



#### SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

#### DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4

## COMUNE DI ROSSANO VENETO

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 A DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO PRESENTATO E ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10/03/2016 INTESTATO ALLA DITTA CAMEC SNC.

L'anno duemilasedici (2016), il giorno <sup>Dievota</sup> ~~20/03/2016~~ (30) del mese di Giugno (06), i signori Loris GOBBO nato a Rossano Veneto il giorno 05/03/1964, residente a Rossano Veneto (VI.) in Via Salute 109, codice fiscale GBB LRS 64C05 H580P Joserino MARTINELLI nato a Martinengo il giorno 07/05/1962, residente a Rossano Veneto (VI) in Via San Zenone 34, codice fiscale MRT SRN 62E07 E987Z; in rappresentanza della CAMEC snc, con sede in via Cusinati n. 26 a Rossano Veneto, P.I. 01812570248, in qualità di proprietaria del terreno ubicato catastalmente in Comune di Rossano V. foglio 6 mappale mappali n. 1305, che d'ora in poi verrà indicata per brevità con l'espressione "ditta";

**A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del citato D.P.R. 445/2000, e sotto la propria personale responsabilità:**

#### DICHIARANO

- Che la ditta ha un'importante sede operativa in via E. Fermi e precisamente, nell'area a destinazione artigianale denominata P.d.L. "Ramon Sud" nel Lotto n. 1, classificato dal P.R.G. comunale come Z.T.O. D1 per insediamenti artigianali, e che lo stesso è così di seguito catastalmente identificato: Comune di Rossano Veneto (VI) – Foglio 6\* - Mappale n. 1305
- che la ditta CAMEC, per motivi di sicurezza e funzionali necessità di un nuovo accesso carraio da realizzarsi secondo quanto indicato negli elaborati grafici già agli atti;
- che la legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.)
- che l'art. 6 della citata L.R. 11/2004 prevede che:
  1. I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2);
  2. L'Accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'Accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3);
  3. Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4);
- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T., approvato con D.G.R.V. n. 683 del 14/05/2013 ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 11/04;
- che in data 10/03/2016 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il Piano degli Interventi n. 4 che ricomprende l'accordo in esame;
- che in data 14/11/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 162 sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- che si concorda che il versamento finanziario denominato contributo perequativo da corrispondere sarà vincolato, a scelta dell'Amministrazione, in uno specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;

1

- che la presente dichiarazione è richiesto quale garanzia per l'eventuale approvazione del P.I.;
- che l'area di cui al presente Accordo, è inserita nel P.I. n. 4 adottato come indicazione di variante per emendamento n. 34 e viene descritto negli elaborati adottati che si richiamano in toto nella presente dichiarazione;
- che in sede di osservazioni non si sono richieste variazioni.
- che nel caso specifico, secondo indicazioni emerse nel C.C. del 10. marzo.2013 ( Deliberazione C.C. n. 12 prot 4352 ) si è provveduto alla valutazione del contributo perequativo definitivo da corrispondere che risulta quindi ammontare ad euro 6.400,00 ( dicono Euro seimilaquattrocento/00) così determinato da specifica stima del responsabile dell'Area Tecnica dott. Adriano Ferraro .
- che la ditta con la presente dichiarazione ha previsto ad ulteriore titolo perequativo, la realizzazione a proprie spese, di un parcheggio ad uso pubblico della superficie complessiva pari a circa 320 mq. (tra parcheggio ed aree di manovra/ accesso ).
- che le osservazioni nel loro complesso appaiono ammissibili e conformi al P.A.T. vigente, previo recepimento nella variante n. 4 adottata
- che in ragione degli impegni sopra assunti e definiti con apposita delibera di Giunta Comunale, come riportati nella presente dichiarazione, la richiesta ricopre valore di interesse pubblico prevalente;

#### LA DITTA SI IMPEGNA PER SE E PER I SUOI AVENTI CAUSA

Volendo ottemperare alle disposizioni la ditta che sottoscrive la presente dichiarazione conferma la premessa narrativa e le considerazioni proposte come parte integrante del presente Accordo.

Si ribadisce che il presente Accordo prevede il rilevante interesse pubblico con la realizzazione del parcheggio pubblico descritto al successivo articolo 2 oltre che la corresponsione di un contributo perequativo pari ad Euro 6400,00

Tutti gli interventi verranno compiuti previa le dovute autorizzazioni.

La ditta, condividendo gli obiettivi e i contenuti del P.A.T. approvato, specificatamente quelli relativi al contesto territoriale in cui è inserita l'area di relativa proprietà, si obbliga a riconoscere il seguente interesse pubblico ai sensi dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01 a realizzare direttamente, ad esclusiva propria cura e spese, a fronte della possibilità/realizzazione di un nuovo accesso carraio alla propria attività, un parcheggio ad uso pubblico della superficie complessiva pari a circa 320 mq. (tra parcheggio ed aree di manovra/ accesso );

L'intervento interessa porzioni di aree di proprietà comunale attualmente destinate a verde e così catastalmente identificate Comune di Rossano Veneto Foglio N. 6 Mappali ( parte ) n . 760 , 610, 1059, 1029 (salvo più precisi);

L'area a parcheggio (riportato negli elaborati grafici già agli atti dell'Amministrazione Comunale) verrà realizzata così come di seguito sommariamente indicato:

- sbancamento del terreno vegetale per una profondità atta a consentire la successiva realizzazione di cassonetto/fondazione stradale per uno spessore pari a circa 50 cm ( il terreno vegetale di risulta verrà riutilizzato nell'area verde contermina)
- preparazione cantiere, segnaletica di cantiere, eventuale rimozione di essenze arboree interferenti, arredo urbano (riutilizzo o trasporto a magazzino comunale)
- realizzazione di cassonetto stradale in ghiaione naturale
- realizzazione di impianto di allontanamento e smaltimento acque meteoriche mediante scoline, pozzi perdenti drenanti e/o allaccio alla rete di smaltimento pubblica;
- posa di cordonate
- strato di misto granulare stabilizzato per formazione pendenze ( 5 cm circa)
- strato bituminoso Bynder ( circa 8 cm )
- tappeto d'usura bituminoso ( circa 3 cm )
- realizzazione della necessaria segnaletica verticale ed orizzontale
- smobilizzo cantiere

*Martinelli Joserino*  
*Loris Gobbo*

2

Le aree ed il parcheggio realizzato rimarranno di proprietà comunale che acconsente l'intervento. Il progetto verrà redatto a cura e spese della ditta proponente e potrà prevedere lievi modifiche di dettaglio ( non sostanziali) in accoglimento di eventuali prescrizioni tecnico/costruttive espresse dagli enti competenti.

A convenire inoltre, il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo pari a € 6.400,00 (in lettere euro seimilaquattrocento/00) da corrispondere il 50% dell'intero versamento prima dell'approvazione della Variante in Consiglio Comunale e il restante 50% entro 90 giorni dall'approvazione della Variante in Consiglio Comunale;

La presente dichiarazione fa seguito al provvedimento di adozione avvenuto in data 10/03/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e registra, prima dell'approvazione del P.I. n. 4, gli impegni di seguito definiti, che con la presente dichiarazione la ditta sostiene:

- di avere proceduto con Chiave operazione 3774020160622TESIN112544561 in data 22/06/2016 al pagamento del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del P.I. destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, di € 3.200,00 (euro tremiladuecento/00) pari al 50% dell'intero versamento in premessa definito;

- di impegnarsi al pagamento del restante 50% del contributo straordinario chiamato contributo perequativo, determinato ai sensi dell'art. 3 delle N.T.O. del PI destinati ad interventi previsti dall'art. 16 comma 4 punto d) ter del DPR 380/01, per un importo perequativo di € 3200,00 (euro tremiladuecento/00) entro 90 giorni dall'approvazione della Variante n. 4 in Consiglio Comunale e comunque prima del ritiro di qualsiasi provvedimento edilizio afferente l'intervento definito dal presente accordo ed illustrato nella variante n. 4 con il numero 32 – CAMEC snc;

- dare l'inizio dei lavori delle opere stabilite al successivo articolo entro il termine tassativo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione di accordo, fatte salve eventuali proroghe motivate concesse dalla Giunta Comunale;

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizione e scadenze contenute nella presente dichiarazione;

Dopo la definizione del presente Accordo giusto il disposto dell'art. 6 della L.R. 11/2004 lo stesso costituirà parte integrante del P.I. n. 4 del Comune di Rossano Veneto.

La ditta, previa apposito progetto edilizio da sottoporre all'esame ed autorizzazioni degli uffici/Enti competenti, chiede il riconoscimento dei parametri definiti al punto emendamento n. 34 del P.I. n. 4

Gli interventi edilizi saranno assoggettati ad Intervento Edilizio Diretto (IED).

La ditta da atto che in caso di non accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale di tale Variante individuata con il n. 32 nel P.I. n. 4, l'Amministrazione Comunale sarà tenuta alla restituzione dell'importo perequativo già versato, senza altra qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese (per esempio spese tecniche o diritti di segreteria o spese per atti o imposte o tasse corrisposte, etc).

La presente dichiarazione deve ritenersi vincolante non solo per la ditta, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la ditta si obbliga inderogabilmente ad inserire le previsioni della presente dichiarazione negli eventuali atti di cessione delle aree di sua. Le spese della variante al P.I. n. 4, pari al 3% dell'importo perequativo sostenuto con un minimo di € 200 (euro duecento) risultano essere € 200 già versate in data 22/06/2016.

La presente dichiarazione non pregiudica i diritti di terzi ed è sospensivamente condizionato alla conferma delle sue previsioni comprensive di osservazioni formulate nel P.I. n. 4, senza possibilità di rivalsa o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Rossano Veneto, comprese le spese sostenute e già pagate dalla Parte privata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre alle disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

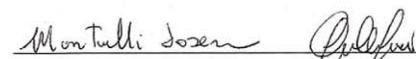
I soggetti che sottoscrivono la presente dichiarazione autorizzano il trattamento dei dati personali che le riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente dichiarazione.

3

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.

Letto firmato e sottoscritto.

  
Firma dei dichiaranti (per esteso e leggibile)

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, comma 2 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto ADRIANO FERRARO - Funzionario Incaricato dal Sindaco, attesto che la dichiarazione sopra riportata è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/dalla dichiarante sopra generalizzato/a, da me identificato/a mediante:

LORIS GOBBO CI n. AU3314766 DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

MARTINELLI JOSERINO PATI n.VI2207027X RILASCITA DAL PREFETTO DI VICENZA

Data 30.06.2016

Il funzionario incaricato



SOTTOSCRIZIONI

Tutte le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici esercizi sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

DECADENZA DAI BENEFICI

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

NORME PENALI

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di una dichiarazione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di dichiarazione falso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati suindicati sono commessi per ottenere la nomina a pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4



**Uditi gli interventi:**

del Sindaco Morena Martini e del Vice Sindaco Giorgio Campagnolo;  
Si passa alla votazione delle singole osservazioni.

**OSSERVAZIONE N. 1**

Intervengono Il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro, Gilberto Trevisan

**votazione osservazione n. 1**

**10 Favorevoli 10**

0 Astenuto

1 contrario Gilberto Trevisan

**OSSERVAZIONE N. 2**

**Durante la discussione esce il Consigliere Gilberto Trevisan, risultano presenti in aula n. 10 consiglieri**

Intervengono Il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro, Giorgio Campagnolo, Paola Ganassin

**votazione osservazione n. 2**

**9 favorevoli**

0 astenuti

1 contrario Paola Ganassin

**OSSERVAZIONE N. 3**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro, Franco Marchiori, Paola Ganassin

**Votazione osservazione n. 3**

**9 favorevoli**

0 astenuti

1 contrario Paola Ganassin

**OSSERVAZIONE N. 4**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro, Giorgio Campagnolo

**Votazione osservazione n. 4**

**10 favorevoli unanimità**

**OSSERVAZIONE N. 5**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro

**Votazione osservazione n. 5**

**10 favorevoli unanimità**

**OSSERVAZIONE N. 6 (1-20)**

**Prima della discussione escono il Vice Sindaco Giorgio Campagnolo e il Consigliere Loris Gobbo, risultano presenti in aula n. 8 consiglieri.**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro, Franco Marchiori

**Votazione osservazione n. 6**

**7 favorevoli**

0 astenuti

1 contrario Franco Marchiori

**RIENTRANO GIORGIO CAMPAGNOLO E LORIS GOBBO RISULTANO PRESENTI N. 10 CONSIGLIERI**

**OSSERVAZIONE N. 7**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro, Franco Marchiori, Giorgio Campagnolo, Ezio Marcon

**Votazione osservazione n. 7**

**10 favorevoli unanimità**

**OSSERVAZIONE N. 8**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro

**Votazione osservazione n. 8**

**10 favorevoli unanimità**

**OSSERVAZIONE N. 9 (1-2)**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro, Ezio Marcon, Luca Zanella

**Votazione osservazione n. 9**

**8 favorevoli**

0 astenuti

2 contrari Franco Marchiori, Ezio Marcon

**OSSERVAZIONE N. 10**

**Prima della discussione esce il Vice Sindaco Giorgio Campagnolo, risultano presenti n. 9 consiglieri.**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro

**Votazione osservazione n. 10**

**9 favorevoli unanimità**

**RIENTRA GIORGIO CAMPAGNOLO RISULTANO PRESENTI N. 10 CONSIGLIERI**

**OSSERVAZIONE N. 11**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro

**Votazione osservazione n. 11**

**10 favorevoli unanimità**

**OSSERVAZIONE N. 12**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro

**Votazione osservazione n. 12**

**10 favorevoli unanimità**

**OSSERVAZIONE N. 13**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro

**Votazione osservazione n. 13**

**10 favorevoli unanimità**

**OSSERVAZIONE N. 14**

Intervengono il Sindaco Morena Martini, Adriano Ferraro

**Votazione osservazione n. 14**

**10 favorevoli unanimità**

**RIENTRA IL CONSIGLIERE GILBERTO TREVISAN RISULTANO PRESENTI N. 11 CONSIGLIERI.**

Il Sindaco Morena Martini pone in votazione la variante nel suo complesso.

**Uditi gli interventi:**

del Sindaco Morena Martini;

**dei consiglieri:**

Franco Marchiori;

Gilberto Trevisan;

Giorgio Campagnolo;  
Davide Berton;  
Ugo Marinello;  
Paola Ganassin;  
Ezio Marcon

**(Il dibattito integralmente registrato in formato audio-digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti del presente verbale e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo)**

La suesesa proposta di deliberazione comprensiva delle osservazioni appena votate **viene approvata, con voti favorevoli n. 9**, contrari n. 1 (Franco Marchiori), astenuto n. 1 (Trevisan Gilberto), legalmente espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO MARTINI Dott.ssa Morena**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO SPAZIANI Dott. Francesco**

=====

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**

**(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)**

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02.08.2016 all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì 02.08.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO SPAZIANI Dott. Francesco**

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....

=====